

Repertorio n.37969 Raccolta n.25381

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di dicembre

(17 dicembre 2020)

In Forlì, nel mio studio in via Mentana n. 4.

Io Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, procedo ai sensi dell'art. 2375 c.c. (ed in conformità all'orientamento espresso dalla Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano nella Massima n. 187), alla redazione non contestuale del verbale dell'assemblea dei soci della società:

"Unieuro S.p.A.", con sede legale in Forlì (FC) in Via Giovanni Schiaparelli n. 31, con capitale sociale di Euro 4.005.419,20 (quattromilionicinquemilaquattrocentodiciannove virgola venti) interamente versato ed esistente, suddiviso in 20.027.096= azioni ordinarie prive di valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della ROMAGNA FORLI'-CESENA e RIMINI-00876320409 ed iscritta al R.E.A. al n. 177115; assemblea tenutasi in Forlì, nel mio studio in via Mentana n. 4, data e luogo in cui l'assemblea suddetta è stata convocata, in unica convocazione, per le ore 15,00 (quindici virgola zero zero).

Pertanto, essendo stato richiesto, io Notaio ero fisicamente presente presso il mio studio in detti giorno ed ora per assistere e redigere il verbale dell'assemblea sopra specificata. A tal fine dò atto di quanto segue. Io sottoscritto Notaio sono presente fisicamente nel luogo nell'ora e nella data indicata nell'avviso di convocazione. Alle ore quindici il Presidente del Consiglio di Amministrazione Meloni Stefano (nato a Roma il 9 gennaio 1949 domiciliato per la carica presso la sede della suindicata società), collegato in video conferenza tramite la piattaforma Microsoft Teams, apre l'assemblea e rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della società.

Dichiara di assumere la presidenza dell'assemblea a norma dell'art. 10 punto 1) dello statuto sociale e dell'articolo 7 del regolamento assembleare.

Nessuno si oppone.

Il Presidente ricorda che in ragione delle proroga dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, deliberata con D.L. del 7 ottobre 2020 n. 125, in ossequio ai fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti aziendali e dei consulenti della società la riunione assembleare si svolge con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, anche mediante mezzi

di telecomunicazione senza che sia in ogni caso necessario che il Presidente dell'assemblea e il soggetto incaricato della verbalizzazione si trovino nel medesimo luogo, ai sensi del D.L. N. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020 n. 27.

Ricorda altresì che il capitale sociale interviene esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 106 del decreto e artt. 135-undecies o 135-novies a seconda dei casi, del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF").

Il Presidente chiama quindi, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento assembleare, il sottoscritto Notaio a fungere da segretario dell'assemblea e a redigere il verbale dell'assemblea, per atto pubblico.

Il Presidente dà altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto prorogato per effetto del comma 3 dell'art. 1, d.l. 125/2020, come precisato nell'avviso di convocazione, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies e 135-novies del TUF;

- la società ha nominato Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid s.p.a. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies e 135-novies del TUF e ha reso disponibile sul proprio sito internet i moduli per il conferimento della delega al rappresentante designato;

- ai sensi dell'art. 106, comma 2, del decreto, l'assemblea si svolge anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;

- è presente fisicamente nel luogo in cui si tiene l'assemblea l'Amministratore Delegato, Giancarlo Nicosanti Monterastelli, sono presenti mediante collegamento video predisposto attraverso la piattaforma Microsoft Teams, oltre ad esso Presidente, i consiglieri, signori Marin Marino, Cesari Catia, Caliceti Pietro, Montironi Monica Luisa Micaela, Galbiati Paola Elisabetta Maria, Stabilini Alessandra e Bugliesi Michele;

- del collegio sindacale, mediante collegamento video predisposto attraverso la piattaforma Microsoft Teams, sono presenti i sindaci effettivi, signori: Manzo Giuseppina - Presidente, Mantini Federica e Voza Maurizio.

Il Presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa, anche emergenziale, in materia e dello statuto sociale.

Evidenzia che qualora al rappresentante designato siano state impartite dagli aventi diritto di voto istruzioni di procedere ad interventi o rendere dichiarazioni sui singoli argomenti all'ordine del giorno, il testo di tali interventi

o dichiarazioni verrà allegato al verbale assembleare, ferma la facoltà della società di valutarne la pertinenza e l'inerenza rispetto ai punti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questa sede per oggi, 17 dicembre 2020 alle ore 15.00, in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 16 novembre 2020 sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio "Emarket Storage" e, per estratto, sul "QN Quotidiano Nazionale", di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa, con il seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
2. Proposta di approvazione di un piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025" riservato a dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, per un importo di massimi Euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente.

Il Presidente comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del TUF.

Il Presidente dichiara che è presente, mediante mezzi di telecomunicazione, il rappresentante designato SPAFID S.p.A., in persona della dottoressa Elena Perani (nata a Brescia il 25 novembre 1960, domiciliata per la carica presso la sede di SPAFID S.p.A.) e invita il rappresentante

designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge Prende la parola la dottoressa Elena Perani, in qualità di rappresentante designato, la quale dichiara che:

- nel termine di legge, sono pervenute n. 17 (diciassette) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n. 3.479.103= azioni da parte degli aventi diritto, rappresentative del 17,372% del capitale sociale vigente;

- è altresì pervenuta una subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive n. 5.046.245= azioni da parte degli aventi diritto, rappresentative del 25,197% del capitale sociale vigente;

sono pertanto pervenute complessivamente deleghe e subdeleghe per un totale di n. 8.525.348= azioni rappresentative del 42,569% del capitale sociale.

Fa presente che prima di ogni votazione, comunicherà le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Riprende la parola il Presidente Stefano Meloni il quale informa che, ai sensi del citato art. 135-undecies, comma 3, del TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Ricorda, inoltre, che SPAFID ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti per delega mediante il rappresentante designato numero 90 (novanta) aventi diritto complessivamente titolari di 8.525.348= azioni ordinarie pive di valore nominale rappresentative del 42,569% del capitale sociale, l'assemblea ordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Comunica che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del testo unico della finanza (TUF).

Informa che sono state poste domande alla società prima dell'odierna assemblea e che a tali domande la società

stessa ha dato risposta mediante pubblicazione sul sito internet all'indirizzo "unieurospa.com/corporate governance/assemblee degli azionisti/assemblea dicembre 2020", in data 14 dicembre 2020 e che il fascicolo recante le suddette domande e le relative risposte sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, dell'articolo 4 del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal rappresentante designato.

Il Presidente informa, ai sensi del regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Informa altresì che la registrazione video dell'assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'apposita informativa ex articolo 13 del citato regolamento europeo. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che saranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede di Unieuro S.p.A..

Il Presidente dichiara che:

il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna e' di euro 4.005.419,20 (quattro milioni cinquemila quattrocentodiciannove virgola venti) rappresentato da numero 20.027.096 (venti milioni ventisettemila novantasei) di azioni ordinarie prive di valore nominale; tale capitale deriva dall'emissione di 8.697 azioni avvenuta in data 19 novembre 2020 e di 18.399 azioni avvenuta in data 20 novembre 2020.

la società non detiene azioni proprie;

le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da borsa italiana s.p.a. - segmento star;

informa che la società si qualifica quale pmi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF, in quanto rientra nei parametri previsti dalla suddetta norma Consob, con delibera n. 21326 del 9 aprile 2020, (così come aggiornata dalla delibera n. 21352 del 6 maggio 2020 e prorogata dapprima con delibera n. 21434 dell'8 luglio 2020 e, da ultimo, con delibera n. 21525 del 7 ottobre 2020) ha abbassato per talune PMI, tra cui Unieuro S.p.A., la soglia iniziale che fa scattare l'obbligo di comunicazione delle

partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, portandola dal 5% al 3%; tale soglia si applicherà temporaneamente, fino al 13 gennaio 2021, salvo revoca anticipata.

□ informa, quindi, che, ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura pari o superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di Unieuro S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni rese disponibili all'emittente, sono i seguenti:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU NUMERO DI AZIONI COSTITUENTI IL CAPITALE
DIXONS CARPHONE PLC	ALFA S.R.L.	1.436.028	7,17%
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023 • AMUNDI DIVIDENDO ITALIA • AMUNDI VALORE ITALIA PIR • ALTRI FONDI 	1.363.501	6,81%
GIUSEPPE SILVESTRINI	<ul style="list-style-type: none"> • VICTOR S.R.L. • GIUSEPPE SILVESTRINI • MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A. 	875.874	4,37%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR	<ul style="list-style-type: none"> • MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITA 	912.000	4,55%

S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • MEDIOLANU M FLESSIBILE FUTURO ITA 		
--------	---	--	--

Il Presidente ricorda che, in base alla esenzione prevista dall'art. 119-bis, comma 7 del Regolamento Emittenti, fatta espressamente salva dalla delibera Consob del 9 aprile 2020 n. 21326 (come successivamente aggiornata e prorogata), le società di gestione del risparmio e i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione hanno acquisito partecipazioni gestite, in misura superiore al 3% (tre per cento) e inferiore al 5% (cinque per cento), non sono tenuti agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti. Pertanto fa presente che le percentuali di partecipazione di alcuni soci potrebbero non aver comportato obblighi di comunicazione in capo agli stessi, in virtù della citata esenzione.

Ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza concernente le partecipazioni pari o superiori al 3%;
- di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernente i patti parasociali.

Ricorda infine che il rappresentante designato ha dichiarato che eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Il Presidente comunica che la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.unieurospa.com e sul meccanismo di stoccaggio emarket storage i seguenti documenti:

in data 16 novembre 2020:

- le relazioni illustrative sugli argomenti di cui ai punti n. 1, 2 e 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria e all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del testo unico della finanza;

sempre in data 16 novembre 2020:

- la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente la politica di remunerazione integrata e modificata come illustrato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione riguardante il relativo punto all'ordine del giorno;
- il documento informativo relativo al piano di

incentivazione azionaria denominato "Piano di Performance share 2020 - 2025", redatto ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti.

Il Presidente informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

□ l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega mediante il rappresentante designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

□ l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o risultano non votanti con il relativo numero di azioni rappresentate per delega.

In considerazione del fatto che la società ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, la documentazione predisposta per la presente assemblea, in assenza di opposizione, si omette la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione dell'odierna assemblea.

Il Presidente informa che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, alcuni dipendenti della società, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

In particolare, sono presenti presso la sede in cui si tiene l'assemblea l'Avvocato Filippo Fonzi, il Dottor Andrea Moretti e la Dottoressa Elisa Petroni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Ricorda che l'argomento è trattato nella politica di remunerazione di cui alla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 12 novembre 2020, previa approvazione da parte del comitato per la remunerazione e nomine, già messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Informa che la presente assemblea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF - come modificato dal d.lgs. n. 49/2019 - è chiamata

a deliberare, in modo vincolante, sulla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che illustra la politica di Unieuro S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Si precisa che tale deliberazione si rende necessaria in sede odierna, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF per l'approvazione delle proposte di integrazione e modifica alla politica di remunerazione approvata il 12 giugno scorso dall'assemblea degli azionisti della società, relative e conseguenti, principalmente, alla previsione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025" su cui è chiamata altresì a deliberare la presente assemblea degli azionisti, in parte ordinaria al punto 2.

Il Presidente fa presente che, stante quanto sopra e fermi restando i principi e gli obiettivi posti a fondamento della politica di remunerazione, si intende sottoporre all'approvazione dell'assemblea, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 123-ter del TUF, le proposte di integrazione e modifica alla suddetta politica di remunerazione volte a (i) ricomprendere il piano tra le componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategica della società, (ii) ridefinire conseguentemente il pay-mix del relativo pacchetto retributivo; e (iii) dare atto dell'istituzione all'interno del consiglio di amministrazione di Unieuro del c.d. comitato sostenibilità con funzioni consultive e propositive nei confronti del consiglio per quel che attiene alle tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale, nonché della remunerazione dei relativi componenti.

Il Presidente precisa altresì che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - contenente la rappresentazione dei compensi di competenza dell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020 degli amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica della società - non è oggetto di votazione non avendo subito alcuna modifica rispetto a quella che ha già ricevuto il parere favorevole, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, dell'assemblea degli azionisti tenutasi il 12 giugno scorso.

Il Presidente invita quindi il rappresentante designato, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa

Elena Perani la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Riprende la parola il Presidente il quale sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria conforme a quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, inclusiva della politica di remunerazione integrata e modificata come illustrato nella relazione illustrativa;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulle eventuali modifiche alla politica in materia di remunerazione di cui alla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

di approvare le integrazioni e le modifiche proposte alla politica di remunerazione di cui alla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999."

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il Presidente chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, invitando ad esprimere il voto.

Aprè la votazione alle ore quindici e minuti trenta.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 1 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 7.344.114=, pari all'86,144% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 1.181.234= pari al 13,856% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti nessuno.

Il Presidente chiude la votazione alle ore quindici e minuti trentatré e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2. Proposta di approvazione di un piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025" riservato a dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa che il piano di performance share 2020-2025 per dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato remunerazione e nomine, nella riunione del 27 ottobre 2020.

Il piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legati al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e pertanto si propone i seguenti obiettivi:

- focalizzare l'attenzione dei beneficiari del piano sui fattori di interesse strategico della società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- fidelizzare i beneficiari del piano e incentivarne la permanenza presso la società sviluppando politiche di retention;
- allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della società; e
- assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Il Presidente ricorda che il piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro in funzione, *inter alia*, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione. Tali obiettivi di

performance riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il gruppo e, con riferimento al 1° ciclo del piano, sono rappresentati da Ebit consolidato Adjusted post applicazione IFRS 16 e free cash flow consolidato adjusted pre-adozione IFRS 16, come definiti all'interno del documento informativo del piano.

Il piano ha un orizzonte temporale quinquennale, dal 2020 al 2025 e prevede tre cicli, ciascuno dei quali sarà composto (i) dall'assegnazione ai beneficiari dei diritti; (ii) dal cd. periodo di vesting; (iii) dall'eventuale attribuzione delle azioni e (iv) dal periodo di lockup, ove applicabile.

Il piano si propone di determinare il numero complessivo massimo di azioni Unieuro a servizio dell'intero piano in massime n. 900.000 rivenienti dall'aumento di capitale e/o dall'assegnazione di azioni proprie (già in circolazione e nel portafoglio della società medesima o successivamente acquistate).

Il Presidente informa che le caratteristiche del suddetto piano sono illustrate nel documento informativo predisposto dalla società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nella sezione del sito internet della società dedicata alla presente assemblea, nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente invita il rappresentante designato, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Riprende la parola il Presidente il quale sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria conforme a quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del d. lgs. 58 del 24 febbraio 1998;
- esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento consob n. 11971/99;

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione del piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Performance Share 2020 - 2025" ("Piano") avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di

attuazione e maturazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel relativo documento informativo;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al piano (anche utilizzando quali azioni a servizio dell'esercizio dei diritti le azioni proprie eventualmente in portafoglio della società), in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre e adottare il regolamento di attuazione del piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, individuare i beneficiari, provvedere alle relative assegnazioni e determinare il quantitativo di diritti da assegnare a ciascuno di essi, determinare nel dettaglio gli obiettivi di performance cui subordinare di volta in volta l'assegnazione delle azioni ordinarie, procedere alle assegnazioni dei diritti e alle attribuzioni delle azioni ai beneficiari (stabilendo se utilizzare a tal fine le azioni di nuova emissione rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio ovvero le azioni proprie di tempo in tempo nel portafoglio della società), nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del piano al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, fermo restando che ogni decisione eventualmente relativa e/o attinente all'eventuale assegnazione dei diritti e attribuzione delle azioni all'amministratore delegato pro-tempore in carica quale beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il Presidente chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano

eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per n. 8.446.265 azioni per le quali è stata conferita delega.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, invitando ad esprimere il voto.

Aprire la votazione alle ore quindici e minuti quarantadue.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 2 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 5.982.065=, pari al 70,825% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 2.464.200= pari al 29,175% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente chiude la votazione alle ore quindici e minuti quarantatré e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Riprende la parola il Presidente il quale passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa che è stata convocata l'assemblea in sede ordinaria per discutere e deliberare anche in merito alla proposta di autorizzazione, da conferirsi all'organo amministrativo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, 132 del TUF e 144-bis del regolamento emittenti, per un periodo di 18 mesi (dalla data in cui l'assemblea adotterà la relativa deliberazione), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni Unieuro, ai termini e alle condizioni illustrati nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al punto all'ordine del giorno.

In particolare, ricorda che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'esame e approvazione dell'assemblea l'autorizzazione all'acquisto e disposizione in una o più volte, di un numero massimo di 2.000.000 azioni ordinarie della società rappresentative, alla data della relazione illustrativa, del 10% del capitale sociale sottoscritto.

A tal riguardo, precisa che la locuzione "allo stato" - utilizzata nella proposta di delibera di cui alla relazione illustrativa ai fini della individuazione della percentuale del capitale sociale rappresentata dalle n. 2.000.000 azioni - deve intendersi riferita alla data di approvazione della relazione illustrativa e, pertanto, alla data del 27 ottobre

2020 e non alla data della presente assemblea.

A tal proposito si informa che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 27 ottobre 2020 era pari a euro 4.000.000 (quattro milioni) rappresentato da numero 20.000.000 (venti milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale.

Ricorda altresì che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, è di Euro 4.005.419,20 (quattro milioni cinquemila quattrocentodiciannove virgola venti) rappresentato da numero 20.027.096 (venti milioni ventisettemila novantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale; tale capitale deriva dall'emissione di 8.697 azioni in data 19 novembre 2020, di 18.399 azioni in data 20 novembre 2020, tutte successive alla data del 27 ottobre 2020 e pertanto non rappresentative del capitale sociale sottoscritto considerato al fine di identificare il numero massimo di azioni ordinarie della società per le quali si chiede alla presente assemblea l'autorizzazione all'acquisto e disposizione.

Il Presidente invita il rappresentante designato, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Riprende la parola il Presidente il quale sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 3 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), nonché dell'articolo 73 del regolamento adottato con delibera consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("regolamento emittenti") ed in conformità all'allegato 3a - schema 4 al medesimo regolamento emittenti;
- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del TUF;
- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile, all'art. 132 del TUF e all'art. 144-bis del regolamento emittenti, le previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"), il regolamento delegato (ue) n. 1052 dell'8

marzo 2016 ("Regolamento Delegato") e le prassi di mercato di tempo in tempo ammesse;

- preso atto che alla data della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la società non detiene azioni proprie;

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 codice, civile e del combinato disposto di cui all'art. 132 TUF e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, all'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie di Unieuro non superiore al 10% del capitale sociale, e pertanto, allo stato, pari a massime 2.000.000, in conformità al disposto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del consiglio di amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del TUF ed all'articolo 144-bis del regolamento emittenti, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del TUF e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti, tenendo conto anche delle modalità e dei limiti operativi mar, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 mar, del regolamento delegato e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al regolamento (eu) 2019/2115 o dettate da Consob o da Esma) in una o più volte entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;

c. il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Inoltre, gli acquisti di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

d. il prezzo di acquisto delle azioni dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del regolamento delegato ossia, alla data della relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione

dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, in tutto o in parte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle detenute in portafoglio dalla società, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del consiglio di amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

b. gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, se eseguiti in denaro dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti o, comunque, non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da borsa italiana s.p.a. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, fermo restando che tale limite di prezzo potrà essere derogato nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis TUF;

c. qualora le azioni siano utilizzate nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque per qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal consiglio di amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Unieuro S.p.A.;

d. le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate ai destinatari dei piani con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

e, in ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, in particolare qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato;

3. di conferire al consiglio di amministrazione i poteri per:
o individuare le riserve da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie;

o stabilire modalità, tempi e i termini esecutivi ed accessori degli acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie, purché nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla presente deliberazione e della disciplina pro tempore vigente, anche ove difforme da quella attualmente vigente;

o dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, anche a terzi esterni al consiglio:

□ al fine di effettuare ogni necessaria e/o opportuna registrazione contabile, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;

□ al fine di stipulare qualsiasi atto o documento o adempiere qualsiasi formalità, anche nei confronti di terzi, che siano ritenuti necessari o comunque opportuni in relazione all'esecuzione della presente deliberazione e delle deliberazioni esecutive del consiglio di amministrazione;

□ affinché provvedano a dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche a mezzo di intermediari autorizzati e approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, provvedendo altresì all'informativa al mercato secondo quanto consentito dalla vigente normativa e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti."

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il Presidente chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, invitando ad esprimere il voto.

Aprire la votazione alle ore quindici e minuti cinquantasette.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 3 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 7.264.075=, pari all'85,206% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: 1.261.273= pari al 14,794% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti astenuti: nessuno;
- non votanti nessuno.

Il Presidente chiude la votazione alle ore quindici e minuti cinquantotto e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Alle ore quindici e minuti cinquantanove il Presidente apre i lavori dell'assemblea in parte straordinaria, per la trattazione del seguente

ordine del giorno

1. proposta di delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, per un importo di massimi euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente.

Il Presidente prima di dare inizio ai lavori, richiama tutte le dichiarazioni, richieste e informazioni rese in apertura dell'assemblea ordinaria testé conclusa, che si intendono per interamente riformulate e comunque riprodotte anche per la parte straordinaria.

Il Presidente ricorda, inoltre, che in base alle norme di legge e statutarie, l'assemblea straordinaria in unica convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di almeno un quinto del capitale sociale.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti per delega mediante il rappresentante designato numero 90 (novanta) aventi diritto complessivamente titolari di 8.525.348=azioni rappresentative del 42,569% del capitale sociale, l'assemblea straordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, per un importo di massimi euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del

valore nominale, da attribuire ai beneficiari del Piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente.

Il Presidente ricorda che, come precisato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del regolamento emittenti sul presente punto all'ordine del giorno, depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato in data 16 novembre 2020, è sottoposta alla presente assemblea la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale per un periodo di cinque anni dalla data in cui l'assemblea adotta la relativa deliberazione, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, per un importo di massimi euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale mediante l'emissione, di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale al fine di assicurare una sufficiente provvista di azioni da attribuire, qualora siano raggiunti gli obiettivi di performance nonché le altre condizioni previste, ai dipendenti della società e/o delle società controllate che risultino beneficiari del piano di incentivazione denominato "piano di performance share 2020 - 2025" già sottoposto all'approvazione della presente assemblea al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente informa altresì che in conseguenza della suddetta proposta di delibera, sarà necessario integrare l'art. 6 dello statuto sociale vigente di Unieuro tramite inserimento di una clausola relativa alla deliberazione assembleare di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

A tal riguardo precisa che il capitale sociale riportato nella relazione illustrativa del presente punto all'ordine del giorno - deve intendersi riferito alla data di approvazione della relazione illustrativa e, pertanto, alla data del 27 ottobre 2020 e non alla data della presente assemblea.

A tal proposito si informa che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 27 ottobre 2020 era pari a euro 4.000.000 (quattro milioni) rappresentato da numero 20.000.000 (venti milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale.

Il Presidente ricorda altresì che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, è di Euro

4.005.419,20 (quattro milioni cinquemila quattrocentodiciannove virgola venti) rappresentato da numero 20.027.096 (venti milioni ventisettemila novantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale; tale capitale deriva dall'emissione di 8.697 azioni in data 19 novembre 2020, di 18.399 azioni in data 20 novembre 2020 e quindi tutte successive alla data del 27 ottobre 2020.

Il Presidente invita il rappresentante designato, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Riprende la parola il Presidente il quale sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria conforme a quella contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede straordinaria ed esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, e le proposte ivi contenute, nonché vista la proposta di adozione del piano denominato "Piano di Performance Share 2020-2025"

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2349 del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "piano di performance share 2020-2025" per un importo di massimi euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal denominato "piano di performance share 2020-2025" medesimo e, tra l'altro, per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire a titolo gratuito ai beneficiari del piano di performance share 2020-2025, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti e tenuto conto delle eventuali delibere assunte dal consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti da tale piano; (ii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto

sub (i), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo; e (iii) dare esecuzione ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune anche conferendo incarico all'uopo al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati;

2. di modificare l'articolo 6 (sei) dello statuto sociale di Unieuro mediante introduzione di un nuovo ultimo paragrafo al terzo comma del seguente tenore: "Agli amministratori è data facoltà per cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "piano di performance share 2020- 2025", anche in più volte, per un importo massimo di euro 180.000,00 da imputare interamente a capitale mediante emissione di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da attribuire in conformità al predetto piano, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo, ai sensi dell'art. 2349 e dell'art.2443 del cod. civ..";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno, senza esclusione alcuna, per apportare di volta in volta all'art. 6 (sei) dello statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione e al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, ivi incluso l'adempimento a ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il Presidente

chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto della parte straordinaria, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato dottoressa Elena Perani la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, invitando ad esprimere il voto.

Aprire la votazione alle ore sedici e minuti quindici.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

- voti favorevoli: 5.993.048=, pari al 70,297% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 2.462.300= pari al 28,882% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti:70.000= pari allo 0,821% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti nessuno.

Il Presidente chiude la votazione alle ore sedici e minuti quindici e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore sedici e minuti quindici.

Si allegano al presente verbale:

- A. Elenco nominativo presenze al momento dell'apertura dell'Assemblea ordinaria e straordinaria; comunicazione quorum costitutivo; comunicazione quorum deliberativo;
- B. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria;
- C. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- D. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria;
- E. Documento informativo relativo al piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Performance share 2020 - 2025", redatto ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;
- F. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

G. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria;

H. Statuto aggiornato

I. Risposte ai quesiti

L. Esiti Votazioni:

L.1: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

L.2: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

L.3: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

L.4: (Parte Straordinaria): Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

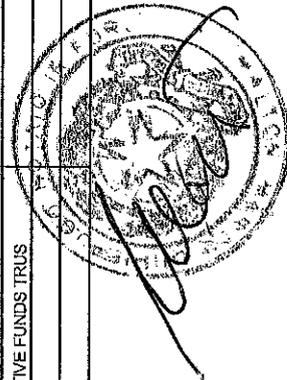
Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano.

Consta il presente atto di ventritre pagine intere e parte della presente di sei fogli, sottoscritto da me Notaio alle ore venti e minuti quindici.

Firmato: Marco Maltoni Notaio

ELENCO INTERVENUTI

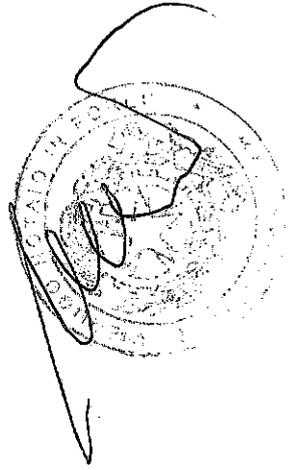
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		91.911	0,459	15:00					
2	MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.535	0,023	15:00					
3	INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		47.400	0,237	15:00					
4	MEBA PENSION TRUST DEFINED BENEFIT PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.010	0,045	15:00					
5	B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.466	0,052	15:00					
6	GFXF GLOBEFLEXINTLALCAPTR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		36.950	0,185	15:00					
7	CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ ARR USD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.788	0,058	15:00					
8	ARROWSTREET U S GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.647	0,038	15:00					
9	SCEF GLOBEFLEX		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.952	0,025	15:00					
10	CE8F ATT GLOBEFLEX GLOBAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.677	0,058	15:00					
11	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		707	0,004	15:00					
12	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.080	0,010	15:00					
13	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.858	0,019	15:00					
14	GMO BENCHMARK-FREE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.463	0,012	15:00					
15	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		64.886	0,324	15:00					
16	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.062	0,010	15:00					
17	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.221	0,036	15:00					
18	ARROWSTREET (CANADA) INT DEV MARKET EX US ALPHA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.145	0,026	15:00					
19	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.006	0,025	15:00					
20	PRINCE GEORGES COUNTY SUPPLEMENTAL PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		8.856	0,044	15:00					
21	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		163.223	0,765	15:00					
22	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		721	0,004	15:00					
23	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.192	0,016	15:00					
24	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.124	0,036	15:00					
25	MGI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		13.082	0,065	15:00					
26	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.665	0,088	15:00					
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.593	0,008	15:00					
28	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29.879	0,149	15:00					
29	RAMI PARTNERS LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		33.827	0,169	15:00					
30	HKL II LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		18.379	0,092	15:00					
31	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.522	0,048	15:00					
32	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.708	0,088	15:00					
33	CENTURYLINK INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.108	0,026	15:00					
34	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		41.904	0,209	15:00					
35	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51.259	0,256	15:00					
36	STEELWORKERS PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		53.071	0,266	15:00					
37	CO8L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.863	0,024	15:00					



78	BOTTICELLI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,725	0,009	1500		
79	GNM INVESTIMENTI S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196,977	0,894	1500		
80	MPFIDUCIARIA_10633	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	567,433	2,833	1500		
81	MPFIDUCIARIA_10634	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	379,729	1,896	1500		
82	MPFIDUCIARIA_10643	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,436,028	7,170	1500		
83	DESA S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	214,000	1,069	1500		
84	MELPART SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	66,000	0,330	1500		
85	THETA S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14,000	0,070	1500		
86	GIUFRA S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	158,807	0,783	1500		
87	GAMI S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	79,083	0,395	1500		
88	SILVESTRINI MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,000	0,025	1500		
89	VICTOR S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	112,172	0,560	1500		
90	SILVESTRINI GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	115,000	0,574	1500		

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	8.525.348
Totale generale azioni	8.525.348
% sulle azioni ord.	42,569

persone partecipanti all'assemblea: 1





*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Via Giovanni Schiaparelli, 31
Capitale Sociale Euro 4.000.000 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 17 DICEMBRE 2020 IN
UNICA CONVOCAZIONE**



1. **Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.**

Signori Azionisti,

in data 12 giugno 2020, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che illustra la politica in materia di remunerazione da adottarsi per l'esercizio 2020/2021 per Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica (la "**Politica di Remunerazione**").

Come rappresentato nella Politica di Remunerazione, con riferimento al perseguimento degli interessi a lungo termine, considerata la situazione di emergenza sanitaria per la diffusione del Covid-19 e gli impatti che la pandemia avrebbe potuto avere sulla performance della Società, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno rinviare la definizione di un piano di incentivazione a lungo termine (*LTIP*) basato su strumenti finanziari, in ossequio ai principi di responsabilità e sostenibilità che da sempre ispirano le scelte di Unieuro. In particolare, il Consiglio di Amministrazione aveva espresso la propria volontà di procedere alla definizione di un piano di performance shares e di sottoporre lo stesso alla approvazione dell'Assemblea degli Azionisti entro e non oltre il mese di dicembre 2020.

In linea con quanto rappresentato, il Consiglio intende sottoporre alla approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), una proposta del suddetto piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2020 - 2025" (il "**Piano**") avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance, all'attribuzione di azioni ordinarie della Società a titolo gratuito.

Stante quanto sopra e fermi restando i principi e gli obiettivi posti a fondamento della Politica di Remunerazione, il Consiglio intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 123-ter del TUF, la proposta di integrazione e modifica alla suddetta Politica di Remunerazione volte a (i) ricomprendere il Piano tra le componenti variabili della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e (ii) ridefinire conseguentemente il pay-mix del relativo pacchetto retributivo; e (iii) dare atto dell'istituzione all'interno del Consiglio di Amministrazione di Unieuro del c.d. Comitato Sostenibilità con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio per quelle che attiene alle tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale, nonché della remunerazione dei relativi membri.

Si precisa altresì che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - contenente la rappresentazione dei compensi di competenza dell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020 degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società - non formerà oggetto di votazione non avendo subito alcuna modifica rispetto a quella che ha già ricevuto il parere favorevole, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno scorso.

Vi invitiamo pertanto ad approvare, ai sensi di quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 123-ter del TUF, i contenuti della Politica di Remunerazione.

In considerazione di quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- *esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, inclusiva della politica di remunerazione integrata e modificata come illustrato nella presente relazione illustrativa;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulle eventuali modifiche alla politica in materia di remunerazione di cui alla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

delibera

di approvare le integrazioni e le modifiche proposte alla politica di remunerazione di cui alla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. l.gs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999.

Forlì, 27 ottobre 2020

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Stefano Meloni)*



1919 "C"
Codice n. 25381



Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Via Giovanni Schiaparelli, 31
Capitale Sociale Euro 4.000.000 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena o C.f. 00876320409

Politica di Remunerazione

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

ai sensi dell'art. 123-ter Testo Unico e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti

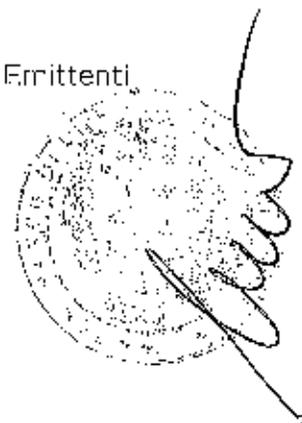
Modello di amministrazione e controllo tradizionale

Emittente: Unieuro S.p.A.

Sito web: www.unieurospa.com,
sezione "Corporate Governance/Assemblee degli Azionisti/Assemblea dicembre
2020"

Esercizio 2020

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data ~~6 maggio~~ 12 novembre 2020



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Il documento che oggi sottoponiamo alla Vostra attenzione illustra la Politica di Remunerazione di Unieuro S.p.A. ("Unieuro" ovvero "Società") per l'esercizio che chiuderà al 28 febbraio 2021, comprensiva delle proposte di integrazione alla politica di remunerazione approvata il 12 giugno 2020 dall'Assemblea degli Azionisti della Società, relative (e conseguenti) alla previsione di un piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025" (il "Piano") avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti all'attribuzione a titolo gratuito di azioni ordinarie della Società in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance, su cui è chiamata a deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'Assemblea degli Azionisti convocata per il 17 dicembre p.v..

Vi ricordiamo infatti come, in occasione dell'adozione della suddetta politica, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro avesse ritenuto opportuno rinviare la definizione di un piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari. Tale decisione era stata assunta in ossequio ai principi di responsabilità e sostenibilità che hanno ispirato le scelte della Società, considerando la situazione emergenziale per la diffusione dell'epidemia da Covid-19 e gli impatti della stessa sul perseguimento degli interessi di lungo termine. In particolare, il Consiglio aveva precisato la propria intenzione di sottoporre un piano di performance shares all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti entro il mese di dicembre 2020, qualora le condizioni legate agli impatti della pandemia lo avessero consentito.

Nonostante la recrudescenza della pandemia da Covid-19, la Società ha voluto ad ogni modo rispettare quanto prospettato in occasione della precedente Assemblea degli Azionisti e pertanto il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci una proposta del suddetto Piano, predisposto nell'ambito di una attenta comparazione delle dinamiche di mercato, anche come influenzate dall'attuale emergenza sanitaria, attraverso il contributo di società di consulenza di primario standing.

Stante quanto sopra e fermi restando i principi e gli obiettivi posti a fondamento della politica di remunerazione di cui alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione approvata il 12 giugno scorso, il Consiglio intende a tresì sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 123-ter TUF, le proposte di integrazione e modifica alla suddetta politica di remunerazione volte a (i) ricomprendere la partecipazione al Piano tra le componenti variabili della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità

Strategica della Società e (ii) ridefinire conseguentemente il pay-mix del relativo pacchetto retributivo.

Il Piano di Performance Shares 2020-2025 che Vi viene sottoposto è stato approvato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, dal Consiglio di Amministrazione di UniEuro, con delibera del 27 ottobre 2020 e intendo perseguire i seguenti obiettivi:

- focalizzare l'attenzione dei beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- fidelizzare i beneficiari del Piano e incentivare la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention;
- allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e
- assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Il Piano, composto da tre cicli ciascuno di durata triennale, prevede un periodo di vesting, un periodo di lock-up e l'applicazione delle clausole di malus e claw-back.

Gli obiettivi di performance riferiti al 1° ciclo del Piano sono rappresentati da EBIT Adjusted e Free Cash Flow Adjusted, misurati con riferimento ai target definiti nei budget previsionali della Società.

Il raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano è misurato al compimento di ciascun triennio di maturazione, sommando i risultati annuali dei singoli parametri nel periodo di vesting di riferimento, ad esito di un puntuale processo di verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, dei risultati effettivamente conseguiti.

La volontà di misurare gli obiettivi di performance con riferimento ai target definiti nei budget previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione è stata assunta dalla Società a la luce dello stato di emergenza connesso all'epidemia da Covid-19 e tenuto conto dei riflessi di tale epidemia sotto il profilo economico e sociale, ritenendo che le sfide di un contesto nazionale e internazionale e più instabile e volati e possano essere ad oggi meglio interpretate sulla sommatoria di periodi annuali piuttosto che su un periodo temporale più dilatato o, pertanto, più aleatorio. La metodologia proposta permetterà quindi al Consiglio di Amministrazione di definire degli obiettivi che siano sfidanti ma al contempo raggiungibili, in un contesto di mercato caratterizzato da una marcata incertezza, ciò al fine di evitare il ricorso a strumenti di correzione discrezionale degli obiettivi, durante il periodo di vesting degli incentivi.

Ala luce di quanto sopra, la scelta testè illustrata è espressione del costante impegno del Consiglio di Amministrazione della Società e delle strutture aziendali, volto ad adottare una politica retributiva efficace, orientata a la performance e allineata alle scelte del mercato nel particolare momento storico di approvazione. In particolare, nel rispetto dei principi di trasparenza e disclosure nei confronti del mercato, sarà cura della Società procedere con la pubblicazione degli obiettivi di performance raggiunti per il 1° ciclo del Piano nell'ambito della seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti che darà conto della maturazione delle azioni per il 1° Ciclo, permettendo quindi agli azionisti di verificare l'effettività della relazione fra premi e performance della società, nonostante la sopra citata particolare mutevolezza delle condizioni di mercato che caratterizza l'avvio del piano e che impedisce una più puntuale informativa anticipata degli obiettivi dello stesso.

Diamo altresì atto che, per ciascuno degli obiettivi di performance del Piano è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle azioni attribuibili in funzione dell'obiettivo di performance raggiunto sulla base di diversi livelli di performance:

- (i) una soglia minima di performance (threshold), fissata al 80% del target, al di sotto della quale nessuna azione sarà attribuita ed al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero di azioni pari al 50% del premio target;
- (ii) una soglia obiettivo di performance (target) al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero base di azioni;
- (iii) una soglia massima di performance (cap), fissata al 150% dell'obiettivo target, al raggiungimento o superamento della quale sarà attribuito il numero massimo di azioni, pari al 150% del premio target.

laddove per performance intermedie si procederà all'assegnazione di premi calcolati tramite interpolazione lineare.

La Società ha ritenuto opportuno definire i predetti livelli di performance, in linea con le prassi di mercato, al fine di massimizzare la capacità di retention delle risorse chiave, anche tenuto conto delle risultanze del piano di incentivazione variabile di medio-lungo termine giunto a conclusione nel corso del precedente esercizio e che ha inevitabilmente subito, nella propria capacità di incentivazione, l'impatto pandemico del periodo.

A seguito dell'introduzione del Piano, il pay-mix delle remunerazioni dell'Amministratore Delegato, nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, registra un incremento nella componente variabile rispetto alla componente fissa, in linea con le best practice di mercato.

Alla luce di quanto fin qui espresso in merito al significativo impatto economico della pandemia, il Comitato Remunerazione e Nomine, con il qualificato supporto di

primaria società di consulenza, ha ritenuto opportuno analizzare e valutare il proprio sistema di incentivazione di breve termine, al fine di assicurare la corretta prosecuzione dell'obiettivo di attrarre, motivare e fidelizzare le risorse più adeguate a gestire con successo l'azienda e di garantire la continuità del business.

In particolare, in considerazione delle evidenze emerse da tale attività sia alla luce delle azioni messe in atto da Unieuro in risposta al Covid-19 sia rispetto ad analisi di benchmark di mercato rispetto ad un gruppo di peer selezionato, il Consiglio di Amministrazione, su impulso del Comitato Remunerazione e Nomine, ha ritenuto doveroso confermare il sistema di incentivazione di breve termine già da Voi approvato nel corso della precedente Assemblea degli Azionisti del 12 giugno u.s. in quanto lo stesso rappresenta il giusto mezzo per motivare il management e valorizzarne lo sforzo nel periodo in esame.

L'impegno di Unieuro al riscontro delle best practice di mercato ha trovato nel periodo pandemico un impulso vincente, evolvendo il proprio approccio orientato tanto alla performance quanto alla sostenibilità, con l'istituzione, in data 12 novembre 2020, del Comitato Sostenibilità, al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione sulle tematiche ambientali, sociali, attinenti alle persone ed al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione. Della costituzione del predetto Comitato verrà data evidenza nel testo della politica sottoposta alla Vostra approvazione.

Signori Azionisti, stante quanto sopra e fermi restando i principi e gli obiettivi posti a fondamento della politica di remunerazione di cui alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione approvata il 12 giugno scorso, il Consiglio intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 123-ter TUF, le proposte di integrazione e modifica alla suddetta politica di remunerazione volte a (i) ricomprendere la partecipazione al Piano tra le componenti variabili della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società; (ii) ridefinire conseguentemente il pay-mix del relativo pacchetto retributivo; nonché (iii) inserire i riferimenti al Comitato Sostenibilità neo-istituito.

Precisiamo che la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione - contenente la rappresentazione dei compensi di competenza dell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020 degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società - non formerà oggetto di votazione non avendo subito alcuna modifica rispetto a quella che ha già ricevuto il parere favorevole, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno scorso.

Riportiamo dunque nel seguito la politica di remunerazione di cui alla Relazione sulla Remunerazione con evidenza grafica, per maggiore chiarezza espositiva, delle proposte di integrazione e modifica sopra menzionate, in relazione alla quale siete chiamati ad esprimere il vostro voto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 3-bis TUF la quale - conferma il collegamento della componente variabile ad obiettivi

di performance chiari, predeterminati e misurabili in linea con le best practice di mercato in materia di remunerazione; riteniamo, quindi, che la stessa sia coerente con le finalità perseguite, ovvero attrarre, fidelizzare e remunerare adeguatamente le risorse chiave dell'azienda, con l'obiettivo di assicurare la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

Viene altresì dato conto, per mera completezza esplicativa, come ai fini del sistema di incentivazione di breve termine, il valore dell'obiettivo di performance dell'EBITDA Adjusted viene determinato ai sensi del principio contabile ex AS 17, garantendo, in continuità con il passato, l'inclusione dei costi legati alla gestione delle locazioni.

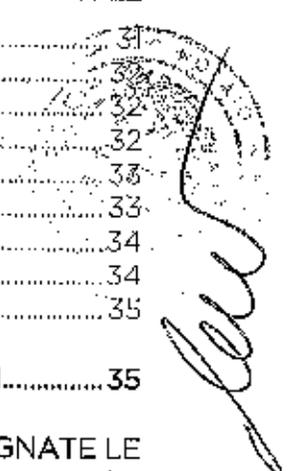
Precisiamo infine che, ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, la versione integrale della Relazione sulla Remunerazione inclusiva della politica di remunerazione come nel seguito integrata e modificata, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.unieurospa.com) nella sezione "Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020", oltre che presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket STORAGE", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, entro il ventesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Cogliamo l'occasione per ringraziarVi in anticipo per l'adesione che siete chiamati ad esprimere in sede assembleare.

Marino Marin

IL PRESIDENTE DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

SEZIONE I.....	12
a) ORGANI O SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	17
b) COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE.....	18
a. Composizione del Comitato Remunerazione e Nomine.....	19
b. Competenze e modalità di funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine.....	19
c) NOMINATIVO DEGLI ESPERTI INDIPENDENTI EVENTUALMENTE INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	20
d) PRINCIPI E FINALITÀ DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE ED EVENTUALI CAMBIAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE.....	21
e) DESCRIZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INDICAZIONE DEL RELATIVO PESO NELL'AMBITO DELLA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA E ALLA DISTINZIONE TRA COMPONENTI VARIABILI DI BREVE E DI MEDIO-LUNGO PERIODO.....	22
I. Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	31
II. Vice Presidente.....	31
III. Amministratori.....	32
a. Amministratori Esecutivi.....	32
b. Amministratori non esecutivi e indipendenti.....	33
c. Compensi per la partecipazione ai comitati.....	33
IV. Direttore Generale.....	34
V. Dirigenti con Responsabilità Strategiche.....	34
VI. Componenti del Collegio Sindacale.....	35
f) POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI.....	35
g) OBIETTIVI DI PERFORMANCE IN BASE AI QUALI VENGONO ASSEGNATE LE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE.....	35
h) CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ALLA BASE DELL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI, OPZIONI, ALTRI STRUMENTI FINANZIARI O ALTRE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE.....	35
i) INFORMAZIONI VOLTE A EVIDENZIARE LA COERENZA DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE CON IL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE DELLA SOCIETÀ E CON LA POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO.....	36
j) TERMINI DI MATURAZIONE DEI DIRITTI (CD, VESTING PERIOD), GLI EVENTUALI SISTEMI DI PAGAMENTO DIFFERITO, CON INDICAZIONE DEI PERIODI	



DI DIFFERIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI E, SE PREVISTI, I MECCANISMI DI CORREZIONE EX POST	36
k) INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE PREVISIONE DI CLAUSOLE PER IL MANTENIMENTO IN PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOPO LA LORO ACQUISIZIONE, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI MANTENIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI	37
l) POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASI DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, SPECIFICANDO QUALI CIRCOSTANZE DETERMININO L'INSORGERE E L'EVENTUALE COLLEGAMENTO TRA TALI TRATTAMENTI E LE PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ	37
m) INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI COPERTURE ASSICURATIVE, OVVERO PREVIDENZIALI O PENSIONISTICHE, DIVERSE DA QUELLE OBBLIGATORIE	37
n) POLITICA RETRIBUTIVA SEGUITA CON RIFERIMENTO: (I) AI CONSIGLIERI INDIPENDENTI, (II) ALL'ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE A COMITATI E (III) ALLO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI	38
o) INDICAZIONE DELLE POLITICHE RETRIBUTIVE DI ALTRE SOCIETÀ EVENTUALMENTE UTILIZZATE COME RIFERIMENTO E CRITERI PER SCELTA DI TALI SOCIETÀ	38
SEZIONE II	39
a. COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	39
b. COMPENSI DEI COLLEGGI SINDACALE	40
c. COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	40
Seconda Parte	42
TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE TUTTI I COMPENSI SONO CORRISPOSTI DALLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO. VALORI ESPRESSI IN EURO	43
TABELLA 2: STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	40
TABELLA 3: PIANI DI INCENTIVAZIONE A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, E I DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	42
TABELLA 1 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI	44
TABELLA 2 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	45

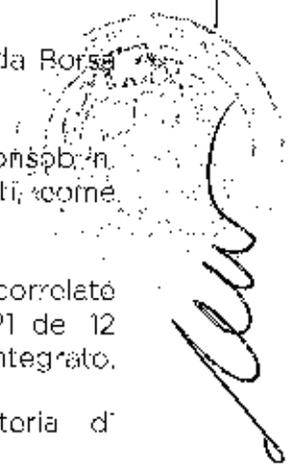
TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO N.
11971/1999.....46



DEFINIZIONI e GLOSSARIO

Amministratori Esecutivi	Gli amministratori ai quali sono state attribuite deleghe operative o gestionali nonché ai quali siano stati attribuiti particolari incarichi dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori non esecutivi	Gli amministratori ai quali non sono state attribuite deleghe operative o gestionali né particolari incarichi dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Indipendenti	Gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina.
Assemblea dei soci/Assemblea	L'assemblea degli azionisti della Società.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice/Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 dal Comitato per la Corporate Governance (e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria), come modificato da ultimo nel luglio 2018.
Cod. civ./ c.c.	Il codice civile.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale della Società.
Comitato Controllo e Rischi	Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità al principio 7.P.4 del Codice di Autodisciplina.
Comitato Parti Correlate	Il comitato per le operazioni con parti correlate, istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob.
Comitato Remunerazione e Nomine	Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità al principio 6.P.3 del Codice di Autodisciplina.
<u>Comitato Sostenibilità</u>	<u>Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità all'art. 4 del Codice di Autodisciplina.</u>
Consiglio/ Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le azioni di Unicuro sono state negoziate sul MTA - Segmento STAR (come di seguito definito), vale a dire il 4 aprile 2017.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita nell'Allegato 1 al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Emittente / Società / Unieuro	Unieuro S.p.A., con sede in Forlì, Via V.G. Schiaparelli n. 31.
Esercizio 2020	L'esercizio finanziario della Società dal 1° marzo 2019 al 29 febbraio 2020.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Long Term Incentive Plan 2018-2025 o Piano di Stock Option	Il piano di incentivazione di lungo termine che riconosce un premio in strumenti finanziari.
MTA - Segmento STAR	Il Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<u>Piano di Performance Shares 2020-2025</u>	<u>Indica il Performance Share Plan 2020 - 2025 la cui proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 ottobre 2020 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020, avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance, all'attribuzione di azioni ordinarie della Società a titolo gratuito.</u>
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 1197 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate Consob	Il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato da Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.
Statuto	Lo statuto sociale della Società approvato dall'Assemblea straordinaria in data 12 dicembre 2016, come successivamente modificato e integrato, ed entrato in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Testo Unico della Finanza/TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.



SEZIONE I

Di seguito è riportata una tabella che riassume ed esplica i dati contenuti all'intorno del testo della Politica sulla Remunerazione di Unieuro S.p.A.

Componente	Condizioni	Amministratore Delegato	Dirigenti con Responsabilità Strategica			
Remunerazione Hissa		€ 350.000,281	Chief Financial Officer € 300.000,12	Chief Operating Officer € 250.000,10	Chief Commercial Officer € 250.000,00	Chief Corporate Development Officer € 250.000,10
		Componente determinata sulla base del rapporto d'ingenziale in essere, avendo l'Amministratore Delegato rinunciato al compenso ed agli altri tributo dal Consiglio ai sensi dell'art. 2389 c.5 c.c.				

<p>Rimunerazi one variabile di breve termine</p>	<p>La remunerazione variabile di breve termine è soggetta ad una condizione cancellabile che ne condiziona l'accesso: per l'attivazione del premio è infatti necessario che sia raggiunto un livello EBITDA almeno pari al 70% del target EBITDA fissato per l'anno</p> <p>1) EBITDA / 0% Misurazione performance: Target 100% (obiettivo business plan) Soglia 80%</p> <p>2) Net Financial Position 20% Misurazione performance: Target 100% (obiettivo business plan) Soglia 80%</p> <p>3) Net Promoter Score 10% Misurazione performance: Target 100% (obiettivo business plan) Soglia 80%</p> <p>Cap cumulativo max 150% dell'importo previsto dal contratto individuale del Dirigente a titolo di Bonus in caso di raggiungimento di più del 100% del target</p>	<p>Dal 50% al 100% del Bonus contrattualmente definito in base al livello di raggiungimento del Target</p> <p>Al raggiungimento del 100% del Target: Bonus contrattualmente definito</p>	<p>Dal 50% al 100% del Bonus contrattualmente definito in base al livello di raggiungimento del Target</p> <p>Al raggiungimento del 100% del Target: 100% del Bonus contrattualmente definito</p>
--	---	--	---

	<p>incentivo soggetto a c'aw back o malus</p> <p>11. CRITDA è dato dall'EBITDA Consolidato rettificato (-) degli oneri/(provventi) non ricorrenti o (+) degli effetti derivanti dalla rottifica dei ricavi per servizi di esclusioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.</p>		
--	---	--	--

<p>Remunerazioni variabile di lungo termine</p>	<p>Piano 2020-2025: Incentivo variabile di lungo termine con performance triennale e premio azionario.</p> <p>Con riferimento al 1° ciclo del piano gli obiettivi di performance sono espressi da:</p> <p>1) EBIT Adjusted (come definito a pag. 27) 60%</p> <p>2) Free Cash Flow Adjusted (come definito a pag. 27) 40%</p>	<p>È prevista la partecipazione al piano di incentivazione a medio-lungo termine che sarà eventualmente approvata dall'Assemblea.</p> <p>Performance Share Plan 2020 - 2025 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020.</p>
<p>Incentivo soggetto a claw back e malus</p> <p>Presenza di una clausola di Lock-up per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.</p> <p>Conferimento ai beneficiari del diritto alla percezione di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione.</p>		



Altri compensi	Bonus non monetari	<p>Al sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro: contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa; copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza Directors&Officers Liability ("D&O"), attribuzione dell'autorelavoro ad uso promiscuo, nonché, in taluni casi, concessione della c.d. "house allowance".</p>
	Patto di non concorrenza	<p>Presenti con riferimento al patto di non concorrenza con Giancarlo Nicossanti Monterastelli, si precisa che esso è stato stipulato tra la Società e quest'ultimo in qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche.</p>
	Altro	<p>Indennità di fine mandato Per quanto concerne l'Amministratore Delegato si precisa che non sono stati stipulati accordi specifici (c.d. "golden parachute") connessi alla cessazione della carica e che, per quanto concerne il rapporto di lavoro subordinato intrattenuto dallo stesso con l'Emittente, egli non beneficia di trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge e dal CCNL per il caso di licenziamento.</p>

a) ORGANI O SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Sono indicati di seguito gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.

La Politica di Remunerazione è adottata secondo un processo che vede coinvolti l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Remunerazione e Nomine, nel rispetto della disciplina anche regolamentare vigente e dei principi dettati dal Codice di Autodisciplina.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche (ivi inclusi il Presidente e il Vice Presidente) è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, sentito il Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Si precisa che, come consentito dall'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF (aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019), in presenza di circostanze eccezionali, l'organo può derogare temporaneamente alla propria politica in materia di remunerazione fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari. Per "circostanze eccezionali" si intendono situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurare la capacità di stare sul mercato. Il processo è di seguito sintetizzato.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, su parere del Comitato Remunerazione e Nomine e sentito il Comitato Parti Correlate e in conformità a quanto previsto dalla Procedura per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, può – al ricorrere delle circostanze sopra individuate – derogare temporaneamente agli elementi della Politica riportati alla lettera e) che segue.

Assemblea dei soci

In tema di remunerazione, l'Assemblea degli Azionisti:

- ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3), cod. civ., determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale all'atto della nomina o per tutta la durata del mandato, sino a diversa determinazione dell'Assemblea medesima;
- ai sensi dell'art. 123-ter: (i) comma 3-bis e comma 3-ter, del TUF, delibera con voto vincente in merito alla prima sezione della Relazione e (ii) comma 6, del TUF, delibera con voto non vincente sulla seconda sezione della Relazione; e
- ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari.

Consiglio di Amministrazione

In tema di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce i compensi degli Amministratori nell'ambito di quanto deliberato dall'Assemblea;
- ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile, determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, sentito il Collegio Sindacale;
- definisce, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della attuazione della stessa;
- predisponde, con l'ausilio del Comitato Remunerazione e Nomine, eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis TUF; e
- attua gli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e Nomine, su delega dell'Assemblea.

Amministratori Esecutivi

In tema di remunerazioni, gli Amministratori Esecutivi:

- sottopongono al Comitato per la Remunerazione e Nomine i progetti degli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari o, se del caso, coadiuvano il Comitato per la Remunerazione e Nomine nella elaborazione dei medesimi;
- forniscono al Comitato per la Remunerazione e Nomine ogni informazione utile affinché quest'ultimo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica generale di remunerazione, con particolare riguardo alle remunerazioni dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Collegio Sindacale

In materia di remunerazione, il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime, in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi. Nel esprimere il suddetto parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione e Nomine al Consiglio di Amministrazione con la politica sulle remunerazioni.

Società di revisione

Come previsto dal comma 8-bis dell'articolo 123-ter del TUF, la società di revisione verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione.

b) COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

In data 7 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle raccomandazioni in tema di corporate governance contenute nel Codice di

Autodisciplina, ha deliberato, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, di istituire un Comitato Remunerazione e Nomine, approvando il regolamento di funzionamento del comitato stesso.

a. Composizione del Comitato Remunerazione e Nomine

A seguito del rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione avvenuto in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, in data 26 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare 3 componenti del Comitato Remunerazione e Nomine, segnatamente, il sig. Ing. Gianpiero Lenza (amministratore non esecutivo), Dott.ssa Carla Cesari (amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina) e Dott. Marino Marin (amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina) in qualità di Presidente. Alla luce delle dimissioni presentate in data 23 gennaio 2020, dall'Ing. Gianpiero Lenza dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società, il 6 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato membro del Comitato Remunerazione e Nomine l'Avv. Pietro Calicoti (amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina).

Il Comitato Remunerazione e Nomine, è stato costituito nel rispetto del principio 6.P.3 del Codice di Autodisciplina che prevede che lo stesso sia composto da amministratori indipendenti o, in alternativa, da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti (in tal caso il Presidente è nominato tra gli amministratori indipendenti).

Conformemente al principio 6.P.3 del Codice di Autodisciplina, un componente del Comitato possiede conoscenze ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Per l'esercizio in corso, il Comitato Remunerazione e Nomine si riunirà tutte le volte che ciò sarà ritenuto necessario ai fini del corretto ed efficace svolgimento dei propri compiti.

b. Competenze e modalità di funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine

Il funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine è disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2017 - consultabile sul sito web dell'Emittente alla sezione "Corporate Governance" - di cui si riportano di seguito le disposizioni di maggior rilievo.

In considerazione delle esigenze organizzative della Società, delle modalità di funzionamento e della dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione, la Società ha istituito un unico comitato per la remunerazione e il nomine ai sensi degli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, con funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione medesimo.

In materia di remunerazione, in conformità alle raccomandazioni contenute nell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, al Comitato Remunerazione e Nomine sono affidati i seguenti compiti:

- (i) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la definizione di una politica generale per la remunerazione dell'Amministratore Delegato, del

Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche - anche al fine della predisposizione, da parte del Consiglio, della relazione sulla remunerazione da presentare all'Assemblea - e valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale in materia di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione;

- (ii) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione complessiva dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche e per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, compresi i relativi obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- (iii) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- (iv) esaminare gli eventuali piani di incentivazione azionaria o monetaria destinati ai dipendenti della Società e le politiche di sviluppo strategico delle risorse umane.

Il Comitato Remunerazione e Nomine, nello svolgimento delle sue funzioni, ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dal Criterio applicativo 4.C.1., lett. e) del Codice di Autodisciplina.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e in conformità all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato Remunerazione e Nomine svolge unicamente funzioni consultive e propositive, mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, fermo restando il potere dell'Assemblea di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

In conformità a quanto previsto dal Criterio applicativo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, salvo che si tratti di proposte che riguardano la generalità dei componenti i Comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà informazione delle attività svolte dal Comitato Remunerazione e Nomine, al primo Consiglio di Amministrazione utile.

c) NOMINATIVO DEGLI ESPERTI INDIPENDENTI EVENTUALMENTE INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nella predisposizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa dell'ausilio di consulenti esterni.

d) PRINCIPI E FINALITÀ DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE ED EVENTUALI CAMBIAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE

La Politica di Remunerazione è volta, anche in conformità al Codice di Autodisciplina, principalmente:

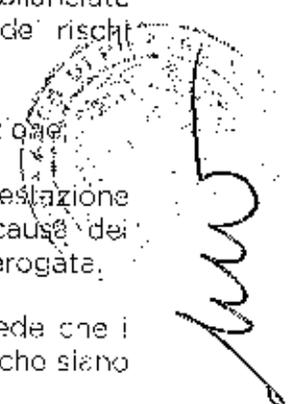
- ad attrarre, motivare e trattenere risorse e professionalità adeguate per perseguire proficuamente gli obiettivi della Società;
- ad allineare gli interessi del management con quelli della Società e degli azionisti; e
- a promuovere la creazione di valore per la Società e per gli azionisti nel medio-lungo periodo in maniera sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella definizione della Politica di Remunerazione ha tenuto in considerazione i seguenti criteri dettati dal Codice di Autodisciplina:

- la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi dell'Emittente;
- si prevedono limiti massimi per le componenti variabili della retribuzione;
- la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore nel caso in cui la componente variabile, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, non fosse erogata.

Per il perseguimento di tali obiettivi, la Politica di Remunerazione preveda che i compensi degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche siano determinati sulla base delle seguenti componenti:

- (i) una componente fissa annuale, commisurata alla posizione e all'impegno richiesti;
- (ii) una componente variabile, parametrata alla performance della Società, sotto forma di piani di incentivazione equity, equity based, o cash-based;
- (iii) benefici non monetari (fringe benefit), quali l'assegnazione di telefono, computer, veicoli aziendali nonché l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono:
 - a. per quanto attiene ai dipendenti della Società, la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale (così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile) e la protezione assicurativa infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea;
 - b. per quanto riguarda gli Amministratori, una protezione assicurativa in relazione alla carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione.



- (iv) indennità erogabili a fronte della disciplina di non concorrenza eventualmente pattuita con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Rispetto alla politica di remunerazione relativa all'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020:

- (i) è stata ~~(#)~~ inserita la descrizione del nuovo piano di incentivazione di medio-lungo termine denominato "Piano di Performance Shares 2020 - 2025", avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti all'attribuzione, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance, di azioni ordinarie della Società a titolo gratuito, come meglio dettagliato nella lettera e) che segue.
- ~~(i)~~ è stata eliminata la facoltà di riconoscere bonus una tantum per il conseguimento di risultati di particolare significato strategico, essendo stata ritenuta la componente variabile "ordinaria" della remunerazione tale da svolgere la propria funzione premiante anche in relazione a tali casi;
- (ii) sono state inserite - così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina (punto f dell'art. 6.C1) - sia nel sistema incentivante di breve termine (MBO) sia nel sistema incentivante di medio-lungo termine (LTIP), clausole di malus e clawback, come meglio dettagliato nella lettera e) che segue; e
- (v) è stato inserito il riferimento al Comitato Sostenibilità istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020 e indicata la remunerazione dei relativi componenti.

e) DESCRIZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INDICAZIONE DEL RELATIVO PESO NELL'AMBITO DELLA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA E ALLA DISTINZIONE TRA COMPONENTI VARIABILI DI BREVE E DI MEDIO-LUNGO PERIODO

La politica in materia di retribuzione di Amministratori e Dirigenti con Responsabilità Strategiche è adeguatamente bilanciata al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo a breve termine e la sostenibilità della creazione di valore per la Società e gli azionisti nel medio-lungo periodo.

La struttura retributiva si compone, in particolare, delle seguenti componenti:

- una componente fissa definita in modo congruo rispetto alle deleghe e alle cariche particolari o al ruolo e alle responsabilità strategiche attribuite;
- una componente variabile finalizzata alla remunerazione delle performance attese di breve e medio-lungo periodo.

La retribuzione variabile e la componente fissa annuale sono modulate differenzialmente in relazione alle caratteristiche del ruolo ricoperto in azienda e delle responsabilità attribuite al fine di assicurare la sostenibilità dei risultati aziendali e la creazione di valore nel medio-lungo periodo per gli azionisti.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nella definizione della relativa politica di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione muove da una valutazione dell'attuale trattamento retributivo convenuto contrattualmente con ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche che prevede, tra l'altro, il riconoscimento di benefit e di una remunerazione variabile di breve termine (MBO) connessa al raggiungimento di obiettivi di performance individuali e aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento, come meglio di seguito descritto.

La parte variabile della remunerazione è, dunque, determinata in modo da:

- tener conto del requisito secondo cui una parte significativa della remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche deve essere legata ai risultati economici conseguiti dall'Emitteente e/o al raggiungimento di obiettivi preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione;
- assicurare l'allineamento degli interessi degli Amministratori Esecutivi e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per la Società e per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; e
- trattenere e motivare persone dotate delle qualità richieste per gestire con successo l'Emitteente, anche mediante la previsione di condizioni di retention.

Come sopra indicato, la componente variabile della remunerazione prevede una componente di breve termine ("MBO"), e una di medio-lungo termine ("LTIP") di seguito descritte.

Management By Objectives ("MBO")

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede una componente variabile annuale ("MBO") (di valore rilevante in termini percentuali rispetto alla RAL) connessa al raggiungimento di una soglia d'ingresso (c.d. entry gate) e di obiettivi di performance individuali e/o aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento.

~~Di seguito è rappresentato il *paymix*², ovvero il peso percentuale delle diverse componenti rispetto alla remunerazione complessivamente riconosciuta, esclusa la componente di *benefit* (c.d. *annual total compensation*):~~

L'attuale sistema di MBO prevede l'erogazione di un compenso variabile in forma monetaria (c.d. cash bonus) il cui ammontare erogabile nel caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi, è definito per ciascun dirigente nel contratto individuale di lavoro. Il riconoscimento del bonus è subordinato alla permanenza in servizio per l'esercizio di riferimento e al raggiungimento di obiettivi di performance, a cui è assegnato un peso predefinito, e di identificate specifiche soglie d'ingresso. Il bonus

effettivamente dovuto è calcolato in base a un sistema di progressione lineare tenuto conto della performance effettiva conseguita rispetto alla performance target.

Il sistema di MBO relativo all'esercizio 1 marzo 2020 - 28 febbraio 2021, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, in continuità con quanto già previsto dall'MBO relativo all'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020, è strutturato sulla base dei seguenti parametri e criteri:

- gli obiettivi di performance sono legati a target di (i) EBITDA³ (comune a tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche) ("Performance Target EBITDA"); (ii) di riduzione della posizione finanziaria netta o del debito netto (a seconda del ruolo aziendale ricoperto) ("Performance Target PFN") e (iii) di Net Promoter Score, criterio basato sulla soddisfazione dei clienti, come risultante da questionari sottoposti agli stessi ("Performance Target NPS")⁴;
- il Bonus Target - erogabile nel caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi e definito individualmente nel contratto di lavoro - è suddiviso in base ai predetti pesi in c.d. "Bonus Target EBITDA" (70%), "Bonus Target PFN" (20%) e "Bonus Target NPS" (10%);
- la maturazione ed erogazione dei Bonus Target EBITDA, Bonus Target PFN e Bonus Target NPS è condizionata (i) al conseguimento di predefinite soglie di ingresso, al di sotto delle quali il beneficiario non avrà diritto a ricevere alcun compenso e (ii) al fatto che il beneficiario sia alle dipendenze dell'Emittente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, fatta salva l'ipotesi di recesso datoriale per ragioni oggettive nel qual caso il bonus sarà riproporzionato ratione temporis.

In particolare, nel caso in cui la performance effettiva consolidata dell'esercizio di riferimento relativa all'EBITDA ("Performance Effettiva EBITDA") sia:

- inferiore all'80% della Performance Target EBITDA, il Bonus Target EBITDA, non è riconosciuto, nemmeno pro quota, non risultando raggiunta la relativa soglia d'ingresso;
- uguale all'80% della Performance Target EBITDA, è riconosciuto un importo pari al 50% del Bonus Target EBITDA;
- compresa tra l'81% e il 99% della Performance Target EBITDA, è riconosciuto, in aggiunta a quanto indicato al punto b) che precede, una somma pari a 2,5% del Bonus Target EBITDA per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva EBITDA superiore all'80% della Performance Target EBITDA;
- pari al 100% della Performance Target EBITDA, è riconosciuto un importo pari al Bonus Target EBITDA;

³ Vedasi nota 1 nella tabella a pag. 11

⁴ La consuntivazione del raggiungimento dell'obiettivo NPS, viene fatta sulla rielaborazione dei risultati dei sondaggi raccolti on line tramite una piattaforma "proprietaria", e sottraendo dal numero dei "promotori" quello dei "decrattori".

- compresa tra il 101% e il 120% della Performance Target EBITDA, è riconosciuta una somma aggiuntiva al Bonus Target EBITDA pari al 2,5% del Bonus Target EBITDA per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva EBITDA compreso tra il 101% e il 120% (compreso) della Performance Target e pari al 3% per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva EBITDA superiore al 120% della Performance Target EBITDA.

Il Bonus Target PFN è riconosciuto esclusivamente a condizione del raggiungimento del 70% della Performance Target EBITDA; in caso di mancato raggiungimento di tale soglia, non maturerà il diritto alla percezione del Bonus Target PFN, nonostante l'eventuale raggiungimento del Performance Target relativo alla posizione finanziaria netta/debito netto. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui la performance effettiva consolidata dell'esercizio di riferimento relativa alla posizione finanziaria netta/debito netto ("**Performance Effettiva PFN**") sia:

- a) inferiore a l'80% della Performance Target PFN, non è riconosciuto, nemmeno pro quota, il Bonus Target PFN, non risultando raggiunta la relativa soglia d'ingresso;
- b) pari all'80% della Performance Target PFN, è riconosciuto un importo pari al 50% del Bonus Target PFN;
- c) compresa tra l'81% e il 99% della Performance Target PFN, è riconosciuta, in aggiunta a quanto indicato al punto b) che precede, una somma pari al 2,5% del Bonus Target PFN per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva PFN superiore a l'80% della Performance Target PFN;
- d) pari a 100% della Performance Target, è riconosciuto un importo pari al Bonus Target PFN;
- e) compresa tra il 101% e il 120% della Performance Target PFN, è riconosciuta una somma aggiuntiva al Bonus Target PFN pari al 2,5% del Bonus Target PFN per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva PFN compreso tra il 101% e il 120% (compreso) della Performance Target e pari al 3% per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva PFN superiore al 120% della Performance Target PFN.

Il Bonus Target NPS è riconosciuto esclusivamente a condizione del raggiungimento del 70% della Performance Target EBITDA; in caso di mancato raggiungimento di tale soglia, non maturerà il diritto alla percezione del Bonus Target NPS, nonostante l'eventuale raggiungimento del Performance Target relativo alla soddisfazione dei clienti. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui la performance effettiva consolidata dell'esercizio di riferimento relativa alla soddisfazione dei clienti ("**Performance Effettiva NPS**") sia:

- a) inferiore all'80% della Performance Target NPS, non è riconosciuto, nemmeno pro quota, il Bonus Target NPS, non risultando raggiunta la relativa soglia d'ingresso;
- b) pari all'80% della Performance Target NPS, è riconosciuto un importo pari al 50% del Bonus Target NPS;

- c) compresa tra l'81% e il 99% della Performance Target NPS, è riconosciuta, in aggiunta a quanto indicato al punto b) che precede, una somma pari al 2,5% del Bonus Target NPS per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva NPS superiore al 80% della Performance Target NPS;
- d) pari al 100% della Performance Target, è riconosciuta un importo pari al Bonus Target NPS;
- e) compresa tra il 101% e il 120% della Performance Target NPS, è riconosciuta una somma aggiuntiva al Bonus Target NPS pari al 2,5% del Bonus Target NPS per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva NPS compreso tra il 101% e il 120% (compreso) della Performance Target NPS e pari al 3% per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva NPS superiore al 120% della Performance Target NPS.

Fermo restando quanto sopra, l'MBO prevede un cap al cash bonus complessivo pari al 150% dell'ammontare massimo erogabile nel caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi, contrattualmente definito individualmente con ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche.

Per meri fini di completezza si precisa che l'EBITDA è dato dall'EBITDA Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

Si precisa che in caso di:

- (i) operazioni straordinarie che interessino la Società
- (ii) eventi o circostanze, anche esogene (es. COVID-19), di natura eccezionale o straordinaria
- (iii) variazioni del contesto normativo e/o regolamentare

che abbiano un impatto significativo su tutti o alcuni dei target di riferimento degli obiettivi, il Consiglio di Amministrazione - previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine - potrà rivalutare l'equità e la coerenza complessiva del piano di incentivazione, con possibilità di apportare variazioni motivate - su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine - sugli obiettivi assegnati/alte soglie di ingresso sopra previste.

Long Term Incentive Plan (LTIP)

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, Unicuro ha previsto un nuovo sistema di incentivazione di medio-lungo termine basato su performance share ("Piano di Performance Shares 2020-2025").

Dopo il Piano di Stock Option, tale piano - descritto dettagliatamente nell'apposito Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti - interamente basato su azioni ordinarie di Unicuro, rappresenta un efficace strumento di incentivazione e fidelizzazione in un'ottica di un sempre maggiore allineamento tra gli interessi del management e quelli degli Azionisti, in linea con le migliori prassi di mercato nazionali e internazionali. Il Piano di Performance Shares 2020-2025 prevede i seguenti obiettivi:

- (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società o orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- (ii) focalizzare i beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention;
- (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e
- (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del Piano di Performance Share 2020-2025.

Piano di Performance Shares 2020-2025

Il Piano di Performance Shares 2020-2025 è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche o/o dipendenti della Società o di società del Gruppo aventi la qualifica di dirigente o quadro, non ancora individuati nominalmente (i "Beneficiari"). L'individuazione dei Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, avuto riguardo alla rilevanza della rispettiva posizione nell'ambito della Società e/o del Gruppo e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore.

Il Piano di Performance Shares 2020-2025 prevede l'assegnazione gratuita di diritti a ricovero azioni ordinarie di Unieuro in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, con un periodo di vesting triennale o, limitatamente ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, un periodo di lock up di 24 mesi dalla data di consegna delle azioni.

Le attribuzioni gratuite di tali azioni verranno effettuate negli anni 2023 (relativamente al triennio 2021-2023, 1° ciclo), 2024 (relativamente al triennio 2022-2024, 2° ciclo) e 2025 (relativamente al triennio 2023-2025, 3° ciclo). L'effettiva attribuzione delle azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata come risultante da la relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

Gli obiettivi di performance applicabili a ciascuno dei tre cicli di piano sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine prima dell'assegnazione dei diritti e sono espressi, con il conferimento al 1° ciclo del piano, da EBIT Adjusted e Free Cash Flow Adjusted. In particolare:

- l'indicatore EBIT Adjusted indica l'EBIT consolidato, rettificato post applicazione IFRS 16 (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia a netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione

diretta. L'Indicatore EBIT Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle azioni oggetto di attribuzione pari al 60%. Coincide con l'EBIT rettificato aggregato di Unieuro relativo agli esercizi del ciclo. Il raggiungimento dell'obiettivo di performance viene misurato con riferimento al target in termini di EBIT Adjusted definito nei budget previsionali come di volta in volta modificati e approvati dal Consiglio di Amministrazione;

- l'Indicatore Free Cash Flow Adjusted indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli operi finanziari pre-opzione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per operi (oroventi) non ricorrenti della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. L'Indicatore Free Cash Flow Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle Azioni oggetto di Attribuzione pari al 40%. Coincide con il Free Cash Flow rettificato aggregato di Unieuro relativo agli esercizi del ciclo. Il raggiungimento dell'obiettivo di performance viene misurato con riferimento al target in termini di Free Cash Flow definito nei budget previsionali come di volta in volta modificati e approvati dal Consiglio di Amministrazione;

Per ciascuno degli obiettivi di performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle azioni attribuibili in funzione del obiettivo di performance raggiunto sulla base di diversi livelli di performance: una soglia minima di performance (threshold) fissata all'80% del target al di sotto della quale nessuna azione sarà attribuita ed al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero di azioni pari al 50% del premio target; (b) una soglia media di performance (target) al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero base di azioni; e (c) una soglia massima di performance (cap), fissata al 150% dell'obiettivo target al raggiungimento o superamento della quale sarà attribuito il numero massimo di azioni, pari al 150% del premio target.

Con riferimento a valori intermedi tra 80% e 100% e tra 100% e 150% si procederà a interpolazione lineare per giungere alla determinazione dei diritti che maturano.

Le azioni verranno attribuite, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione al termine di ciascun periodo di vesting e comunque, non oltre il 30° giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° ciclo del piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° ciclo del piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° ciclo del Piano, dell'avveramento delle seguenti condizioni di maturazione:

- che, alla data di attribuzione delle Azioni, sia in essere il rapporto del beneficiario con la Società e/o con una società del Gruppo, salvo i casi di good leaver (come definiti nel Documento Informativo, a quale si rinvia);
- che siano stati raggiunti gli obiettivi di performance nel corso del periodo di vesting;
- che vi sia, di volta in volta in considerazione delle singole attribuzioni che saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione o dall'organo da questo delegato, un sufficiente importo di riserve disponibili così come risultanti dall'ultima situazione contabile approvata della Società, per procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale o agli acquisti di azioni effettuati ai

sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile a sostegno del Piano; resta fermo che il Consiglio di Amministrazione stesso potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere proporzionalmente alla diminuzione del numero di Azioni da destinare a ciascun ciclo di Piano da attribuire ai Beneficiari.

I diritti assegnati conferiscono il diritto alla percezione da parte di ciascun Beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società per ciascun ciclo fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente e subordinatamente alla consegna delle azioni relative a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate tutte le condizioni di maturazione.

Per ulteriori informazioni relative al Piano di Performance Shares 2020-2025, si rinvia al Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti e disponibile sul sito internet della Società (www.unieurospa.com) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Sono previste, sia per la componente variabile di breve termine che di medio-lungo termine, specifiche clausole di *maus* e *clawback*, così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina (punto f dell'art. 6.C.1). In particolare:

- la clausola di *maus* consente di ridurre o non erogare la componente variabile nel caso in cui, tra la data di maturazione del diritto al compenso variabile e la data di effettiva erogazione, dati o informazioni sulla base dei quali il diritto è maturato e/o è stato determinato si rivelino manifestamente errati o determinati in presenza di comportamenti fraudolenti o gravemente colposi dei destinatari.
- la clausola di *clawback* consente alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, dell'incentivo monetario corrisposto, la cui assegnazione è (i) la restituzione, in tutto o in parte, delle azioni ed eventualmente del premio in denaro erogato, dedotto un numero di azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla consegna delle azioni; (i) di annullare il premio in denaro maturato ma non ancora erogato; ovvero, (ii) qualora le azioni fossero già state vendute, cedute o comunque trasferite, la restituzione del valore di vendita, dedotto l'importo corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali alla consegna delle azioni eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le eventuali competenze di fine rapporto del Beneficiario; nel caso in cui l'attribuzione sia stata determinata sulla base di dati o informazioni che si rivelino in seguito manifestamente errati o determinati in presenza di comportamenti fraudolenti o gravemente colposi dei destinatari, entro un termine di 3 anni dall'erogazione dell'incentivo.

Long Term Incentive Plan

Con riferimento al perseguimento degli interessi a lungo termine, considerato l'attuale situazione emergenziale per la diffusione del Covid-19 e gli impatti, ad oggi non ancora prevedibili con sufficiente grado di attendibilità, che la pandemia potrebbe avere sulla performance della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rinviare la definizione di un piano di incentivazione a lungo termine (LTIP) basato su strumenti finanziari, in ossequio ai principi di responsabilità e sostenibilità che ispirano le scelte dell'Emittente. Le incertezze legate all'evolversi dell'emergenza rischiano infatti di

~~frustrare l'individuazione di indicatori che possano effettivamente ed efficacemente misurare e valutare la performance del management.~~

~~Resta in ogni caso ferma la volontà del Consiglio di procedere alla definizione di un piano di medio-lungo termine — e in particolare di un piano di performance shares — e di sottoporre lo stesso alla approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di dicembre 2020, laddove le condizioni dovute agli impatti dell'attuale situazione emergenziale per la diffusione del Covid-19 lo consentano. In particolare, il piano di incentivazione a lungo termine dovrebbe essere esaminato preventivamente dal Comitato Remunerazione e Nomine. Successivamente, una volta che la relativa proposta fosse approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, il piano sarebbe sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.~~

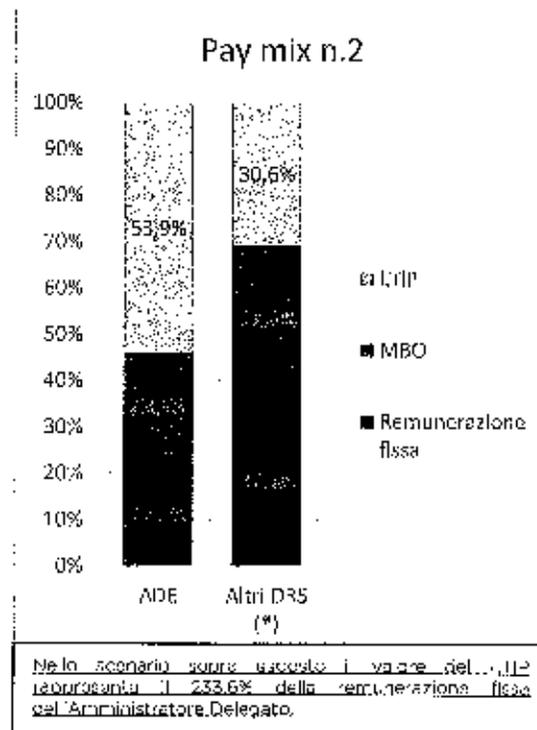
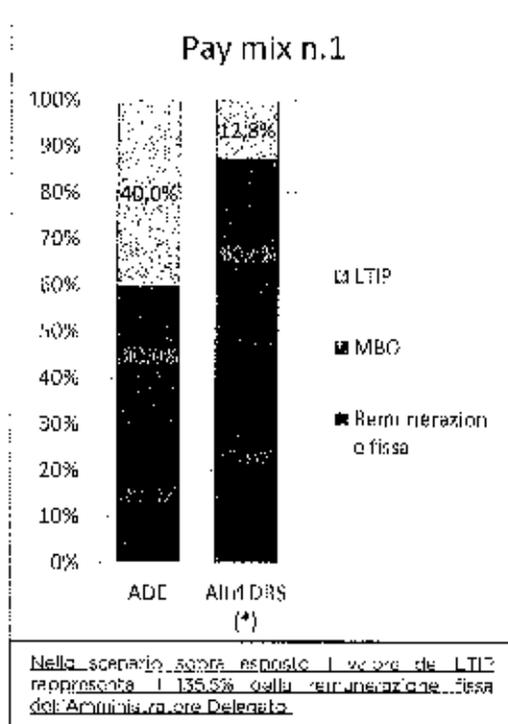
~~Si precisa che la documentazione da pubblicare ai fini della predetta Assemblea dei soci conterrebbe alcune delle informazioni previste dallo Schema Consob, tra le quali, i termini di maturazione dei diritti alla remunerazione (c.d. vesting period) e le clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari, allo stato, non esplicitabili.~~

Di seguito è rappresentato il paymix ovvero la previsione ad oggi del peso percentuale delle diverse componenti rispetto alla remunerazione complessivamente riconosciuta esclusa la componente di benefit (c.d. annual total compensation).

Nei grafici sottostanti i valori delle componenti variabili sono stati così calcolati:

- **Componente variabile di breve termine (MBO):** è stato indicato il valore annuale dell'incentivo ottenibile al raggiungimento del target;
- **Componente variabile di medio-lungo termine (LTIP):** è stato indicato il valore dell'incentivo in termini di numero di azioni minime (pay mix n.1) e massime (pay mix n.2) ottenibili in caso di raggiungimento del valore target degli obiettivi di performance nel 1° ciclo di durata triennale del Piano di Performance Share 2020-2025. Tale incentivo è stato quantificato prendendo a riferimento il valore delle azioni alla data del 12 novembre 2020⁵.

⁵ Si precisa che il numero esatto dei Diritti che saranno assegnati all'Amministratore Delegato ("AD") e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica ("DRS") sarà definito nei modi e nei tempi esplicitati nel Documento Informativo del Piano, fermo restando che l'attribuzione delle azioni, al raggiungimento degli obiettivi a target, verrà stabilita entro il range minimo e massimo sopra esposti, anche al fine di tenere conto delle possibili variazioni nei valori di quotazione del titolo alla data di riferimento.



(*) In particolare si precisa che per quanto attiene ai Dirigenti con Responsabilità Strategica più remunerato ed esclusione dell'Amministratore Delegato, il pay-mix è così composto:

in caso di assegnazione minima di azioni (Pay mix n.1): 48,47% Remunerazione fissa, 36,35% MBO, 15,18% LTIP

in caso di assegnazione massima di azioni (Pay mix n.2): 37,19% Remunerazione fissa, 27,89% MBO, 34,93% LTIP

Di seguito viene indicata la Politica di Remunerazione con riferimento agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Parte fissa

La remunerazione del Presidente è determinata (i) in qualità di amministratore, in base alla ripartizione del compenso stabilito dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice Civile, e (ii) in qualità di soggetto che ricopre un particolare in carico, eventualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile.

Al Presidente spetta il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni, mentre non è prevista l'attribuzione di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

Parte variabile

Per il Presidente non è prevista la partecipazione ai piani di incentivazione variabili annuali né a medio-lungo termine.

Benefici non monetari

A Presidente non sono concessi benefici ulteriori rispetto a quelli riconosciuti agli altri Amministratori della Società.

II. Vice Presidente

Quanto sopra indicato in relazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, è applicabile anche al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove nominato.

III. Amministratori

Il compenso degli Amministratori è formulato in modo da attrarre o motivare le migliori professionalità e competenze per un miglior esercizio delle rispettive cariche e il raggiungimento delle finalità della Politica di Remunerazione.

Per tutti gli Amministratori si prevede un compenso in misura fissa determinato dall'Assemblea all'atto della nomina e per l'intero periodo di permanenza in carica (fino a diversa determinazione dell'Assemblea medesima) che garantisce una adeguata remunerazione per l'attività e l'impegno prestati a favore della Società, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'ufficio, mentre non è prevista l'attribuzione di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

a. Amministratori Esecutivi

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi è adeguatamente bilanciata al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo di breve periodo e la sostenibilità della creazione di valore per gli azionisti nel medio lungo periodo.

Alla data della presente Relazione, l'unico Amministratore Esecutivo è Giancarlo Nicosanti Montorastelli, in qualità di Amministratore Delegato. Si precisa che l'Amministratore Delegato, in forza delle pattuizioni inerenti al rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente e in particolare della convenuta natura onnicomprensiva della remunerazione annua lorda al medesimo riconosciuta rispetto a qualsivoglia compenso relativo anche a incarichi aggiuntivi e cariche sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in relazione alla carica di Amministratore Delegato e di consigliere di amministrazione.

Parte fissa

La parte fissa del compenso degli Amministratori Esecutivi è determinata: (i) per la carica di amministratore, in base alla ripartizione del compenso stabilito dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice Civile, e (ii) per la particolare carica ricoperta, eventualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Parte variabile

Con riferimento alla parte variabile della remunerazione, gli Amministratori Esecutivi partecipano al piano di incentivazione di breve termine sopra descritto ~~e si prevede~~ (MBO). ~~in aggiunta, può essere prevista~~ la loro partecipazione al ~~piano nuovo~~ Piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari ~~che sarà eventualmente~~

~~approvato dall'Assemblea dei soci entro la fine dell'anno in corso~~ Performance Shares 2020-2025. In continuità con il passato, si prevede che l'Amministratore Esecutivo Giancarlo Nicosani Monterastelli partecipi al piano di incentivazione a breve termine ed ~~all'eventuale~~ eventualmente al piano di incentivazione al lungo termine, in qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche.

Benefici non monetari

Quale beneficio non monetario riconosciuto agli Amministratori Esecutivi vi è la polizza assicurativa cd. Directors' and Officers' Liability Insurance ("D&O").

b. Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data della presente Relazione, gli Amministratori indipendenti sono Michele Bugliesi, Pietro Caliceti, Carla Cesari, Paola Elisabetta Galbiati, Marino Marin e Monica Luisa Montironi. Il Consigliere Stefano Meloni risulta indipendente ai sensi del TUF e non indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina, in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consigliere Alessandra Stabilini è Amministratore non esecutivo.

Conformemente al principio del Codice di Autodisciplina e, in particolare, dal Criterio applicativo 6.C.4, la remunerazione annua lorda degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori Indipendenti non è legata al raggiungimento, da parte della Società, di risultati economici, essendo, invece, commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi per lo svolgimento del proprio ruolo.

Quale beneficio non monetario riconosciuto agli Amministratori non esecutivi vi è la polizza assicurativa cd. Directors' and Officers' Liability Insurance ("D&O").

c. Compensi per la partecipazione ai comitati

Il compenso per la partecipazione ai comitati può essere stabilito dall'Assemblea.

In data 26 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire un importo lordo annuale pari a (i) Euro 10.000 per i membri del Comitato Remunerazione e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi o del Comitato Parti Correlate (ii) Euro 14.000 per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi, (iii) Euro 13.000 a comitato per il Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e per il Presidente del Comitato Parti Correlate, oltre al rimborso delle spese, ai benefit e alle polizze assicurative come previste dalle prassi aziendali, precisando che il compenso complessivo sarà commisurato ai mesi di effettiva permanenza in carica.

In data 12 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Sostenibilità della Società ed ha altresì deliberato di attribuire un importo forfettario lordo pari complessivamente a Euro 11.000 da corrispondere ai membri del Comitato Sostenibilità (compreso il Presidente dello stesso) con riferimento all'esercizio sociale in corso; per gli esercizi successivi il suddetto compenso sarà adeguato al fine da allinearli ai compensi degli altri Comitati endoconsiliari, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa delibera dell'Assemblea di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2021.

IV. Direttore Generale

Alla data della presente Relazione, la Società non ha nominato alcun Direttore Generale.

V. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla data della presente Relazione, l'Emittente ha individuato 6 Dirigenti con Responsabilità Strategiche tra i soggetti che, a giudizio dell'Emittente, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Unicuro.

Si tratta dei dirigenti che attualmente ricoprono le posizioni di (i) Chief Operations Officer, (ii) Chief Omnichannel Officer, (iii) Chief Corporate Development Officer, (iv) Chief Commercial Officer, e (v) Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai quali si aggiunge l'Amministratore Delegato Giancarlo Nicosanti Monterastelli, che è assunto a tutte le dipendenze con il ruolo di Chief Executive Officer con funzioni di coordinamento degli altri Chief.

Parte fissa

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede una componente fissa annua lorda (RAL), comprensiva del corrispettivo del patto di non concorrenza, pagato con voce separata rispetto agli altri elementi della retribuzione (si veda infra il punto (d), Parte Prima, Sezione II);

Parte variabile

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede una componente variabile annuale (MBO) (di valore rilevante in termini percentuali rispetto alla RAL) connessa al raggiungimento di una soglia di ingresso (c.d. entry gate) e di obiettivi di performance individuali e aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento (si veda infra il punto (d), Parte Prima, Sezione II).

Ad ogni modo, in aggiunta, può essere prevista la loro partecipazione al nuovo Piano di Performance Shares 2020-2025.

È opportuno sottolineare come la componente variabile costituisce costisuisce una parte rilevante all'interno del pay mix al fine di riconoscere e valorizzare i risultati raggiunti in modo sostenibile nel tempo, allineando i comportamenti del management alla strategia aziendale, creando valore per gli stakeholder. In particolare il pay mix medio dei dirigenti con responsabilità strategica risulta ad oggi composto da:

A) tenuto conto del numero minimo di azioni ottenibili in caso di raggiungimento del valore target degli obiettivi nel 1° ciclo del LTIP:

- Remunerazione fissa: ~~52,8%~~ 41,7%
- Remunerazione variabile: ~~47,2%~~
- Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è prevista la partecipazione di breve termine (MBO) al piano di incentivazione a medio-lungo termine che sarà eventualmente approvato

dall'Assemblea dei soci entro la fine dell'anno in corso, raggiungimento del target degli obiettivi: 37,3%

- Remunerazione variabile di medio-lungo termine (LTIP): 21,0%

B) tenuto conto del numero massimo di azioni ottenibili in caso di raggiungimento del valore target degli obiettivi nel 1° ciclo del LTIP:

- Remunerazione fissa 32,9%
- Remunerazione variabile di breve termine (MBO) al raggiungimento del target degli obiettivi: 29,4%
- Remunerazione variabile di medio-lungo termine (LTIP): 37,7%

Benefici non monetari

A tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono assegnati una serie di benefits, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza Directors & Officers Liability ("D&O"), nonché, in taluni casi, la concessione della cosiddetta house allowance.

VI. Componenti del Collegio Sindacale

I Sindaci Effettivi sono remunerati con un compenso annuale loro concesso dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile, all'atto della nomina per l'intero periodo di permanenza.

Ai Sindaci Effettivi compete il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni, mentre non sono previste componenti variabili della remunerazione, bonus, gettoni di presenza e altri incentivi, né benefici non monetari, ad eccezione della polizza assicurativa D&O.

f) POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI

Il riconoscimento di benefici non monetari ha lo scopo di mantenere competitivo il pacchetto retributivo e viene effettuato in conformità alle prassi di mercato.

È prevista l'attribuzione di benefici non monetari definiti in linea con la prassi e in modo congruo rispetto a la carica e ai ruoli ricoperti, come indicati nei paragrafi di cui alla lettera e) che precede.

g) OBIETTIVI DI PERFORMANCE IN BASE AI QUALI VENGONO ASSEGNATE LE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE

Si rinvia a quanto indicato sub lettere d) ed o) che precedono.

h) CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ALLA BASE DELL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI, OPZIONI,



ALTRI STRUMENTI FINANZIARI O ALTRE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE

Si rinvia a quanto indicato sub lettere d) ed e) che precedono.

i) INFORMAZIONI VOLTE A EVIDENZIARE LA COERENZA DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE CON IL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE DELLA SOCIETÀ E CON LA POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO

La Politica di Remunerazione della Società prevede che gli obiettivi di performance delineati e le modalità di corresponsione della componente variabile siano coerenti con la politica di gestione del rischio adottata dalla Società, dovendosi tener conto dei rischi assunti dalla Società stessa nell'esercizio del proprio business e delle risorse, in termini di capitalizzazione e di liquidità, necessario per fronteggiare le attività intraprese.

A tale proposito si rinvia a quanto indicato nelle lettere c) ed e) che precedono.

~~j) Informazioni di cui ai punti j) e k) dello Schema Consob~~

~~Rinviando a quanto segnalato nella lettera e) che precede in relazione al piano di incentivazione a medio-lungo termine che verrà eventualmente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, allo stato non sono esplicitabili: (i) termini di maturazione dei diritti alla remunerazione (c.d. vesting period), né (ii) clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.~~

~~l) Politica relativa ai trattamenti previsti in casi di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società~~

l) TERMINI DI MATURAZIONE DEI DIRITTI (CD, VESTING PERIOD), GLI EVENTUALI SISTEMI DI PAGAMENTO DIFFERITO, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI DIFFERIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI E, SE PREVISTI, I MECCANISMI DI CORREZIONE EX POST

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2020-2025, come meglio dettagliato nella lettera e) che precede, si prevede un periodo di vesting triennale. In particolare, le azioni oggetto del Piano verranno attribuite non oltre il 30° giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale a 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° ciclo del Piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° ciclo del Piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° ciclo del Piano, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento delle condizioni di maturazione previsto dal Piano.

Sono altresì previste, sia per la componente variabile di breve termine che di medio-lungo termine, specifiche clausole di malus e clawback, così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina (punto f) dell'art. 6.C.1), come meglio dettagliato nella lettera e) che precede.

K) INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE PREVISIONE DI CLAUSOLE PER IL MANTENIMENTO IN PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOPO LA LORO ACQUISIZIONE, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI MANTENIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2020-2025, si prevede che i Beneficiari che siano anche componenti del Consiglio di Amministrazione e/o Dirigenti con Responsabilità Strategica assumeranno un impegno di lock up alla data di consegna delle azioni che si sostanzia nell'obbligo di detenere continuamente il 100% delle azioni medesime (decotto un numero di azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla consegna delle azioni che invoco possono essere liberamente alienate) per un periodo a meno pari a 24 mesi a decorrere dalla data di consegna delle azioni.

L) POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASI DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, SPECIFICANDO QUALI CIRCOSTANZE DETERMININO L'INSORGERE E L'EVENTUALE COLLEGAMENTO TRA TALI TRATTAMENTI E LE PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ

Ala data della presente Relazione, non sono in essere accordi tra la Società e i componenti del Consiglio di Amministrazione o/o del Collegio Sindacale che prevedono il pagamento di indennità in caso di dimissioni, licenziamento e/o revoca senza giusta causa ovvero in qualunque caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Per quanto concerne l'Amministratore Delegato si precisa che non sono stati stipulati accordi specifici (c.d. golden parachute) connessi alla cessazione della carica e che, per quanto concerne il rapporto di lavoro subordinato intrattenuto dallo stesso con l'Emittente, egli non beneficia di trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge e dal CCNL per il caso di licenziamento.

Possono essere stipulati con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche patti e accordi di non concorrenza nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di legge vigenti.

m) INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI COPERTURE ASSICURATIVE, OVVERO PREVIDENZIALI O PENSIONISTICHE, DIVERSE DA QUELLE OBBLIGATORIE

Si segnala che, in linea con la best practice, è vigente una polizza assicurativa D&O (Directors&Officers Liability), a fronte della responsabilità civile verso terzi per atti compiuti dagli organi sociali e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nell'esercizio delle loro funzioni. Tale polizza è finalizzata a tenere indenne gli assicurati dagli oneri derivanti da eventuali richieste di risarcimento danni avanzate da parte dei terzi danneggiati, esclusi i casi di dolo e di colpa grave.

n) POLITICA RETRIBUTIVA SEGUITA CON RIFERIMENTO: (I) AI CONSIGLIERI INDIPENDENTI, (II) ALL'ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE A COMITATI E (III) ALLO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI.

La politica retributiva seguita dalla Società prevede che agli Amministratori Indipendenti spetti un compenso "di base" come componenti del Consiglio di Amministrazione.

Un ulteriore compenso annuo è dovuto qualora i Consiglieri facciano parte dei comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, anche in ossequio alle previsioni del Codice di Autodisciplina.

Si segnala che, alla luce del fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è un Amministratore non esecutivo, l'Emittente non ha provveduto a nominare un "lead independent director", non ritenendo sussistenti le condizioni di cui al Criterio applicativo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina.

Si rinvia a quanto già descritto nella lettera e) che precede.

o) INDICAZIONE DELLE POLITICHE RETRIBUTIVE DI ALTRE SOCIETÀ EVENTUALMENTE UTILIZZATE COME RIFERIMENTO E CRITERI PER SCELTA DI TALI SOCIETÀ.

Salvo quanto indicato circa il riferimento alle prassi di mercato in materia di politica retributiva, la politica retributiva della Società non è stata definita utilizzando quale riferimento le politiche retributive di altre società.

SEZIONE II

La presente sezione – sottoposta al voto non vincente dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF – è composta da:

- a) una prima parte, che fornisce una rappresentazione in forma descrittiva sintetica dei compensi di competenza dell'Esercizio 2020 dei destinatari della Politica in materia di remunerazione;
- b) una seconda parte, che riporta in forma tabellare le remunerazioni sindacate, e include la Tabella n. 1 o la Tabella n. 2 previste dall'Allegato 3A, Schoma 7-ter, del Regolamento Emittenti, che riportano le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, nella Società e in società da quest'ultima controllate dagli Amministratori, dai Sindaci e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (nonché da soggetti ad essi strettamente legati, per tali intendendosi il coniuge non legalmente separato o i figli minori), in conformità all'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti.

I suddetti compensi sono stati determinati in continuità con l'esercizio precedente e sulla base dei principi seguiti dalla Società per la definizione della remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Tali principi sono in linea con le raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina.

Prima Parte

a. COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Remunerazione fissa

In data 18 giugno 2019, l'Assemblea ha deliberato di attribuire un compenso fisso complessivo annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione pari a Euro 580.000.

In data 26 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ripartire il predetto compenso in (i) Euro 43.750 per ciascun amministratore non esecutivo, (i) Euro 10.000 per i membri del Comitato Remunerazione e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate, (ii) Euro 14.000 per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi, (iv) Euro 13.000 a comitato, per il Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato Parti Correlate; mentre per il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito del a nomina a Presidente del Dott. Stefano Moloni avvenuta in data 24 febbraio 2020, alla luce delle dimissioni di Bernd Erich Beetz, il compenso di Euro 130.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 è stato adeguato in lordi Euro 160.000 annui, nel pieno rispetto del compenso complessivamente stabilito per l'intero Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea.

Si precisa che l'Amministratore Delegato, in forza delle pattuizioni inerenti al rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente e in particolare dalla convenuta natura omnicomprendente della remunerazione annua lorda a medesimo riconosciuta rispetto a qualsivoglia compenso relativo anche a incarichi aggiuntivi e cariche



sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in relazione alla carica di consigliere di amministrazione. In virtù di tali intese e in particolare della riferibilità delle remunerazioni erogate all'Amministratore Delegato alla sua posizione dirigenziale, l'ammontare delle retribuzioni corrisposte a suo favore nell'Esercizio 2020 è inclusa tra i compensi erogati ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e indicata nel dettaglio nelle allegato tabelle.

Agli Amministratori è stato riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'espletamento delle funzioni.

Remunerazione variabile

I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno partecipato al Piano di Stock Option, al sistema MBO, né ad altre forme di remunerazione variabile. Si precisa che l'Amministratore Esecutivo Giancarlo Nicosanti Montecastelli ha partecipato al Piano di Stock Option in qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche.

Benefici non monetari

Nell'ambito dei benefici non monetari corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Società, è stata stipulata una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile di amministratori e dirigenti, cd. Directors' and Officers' Liability Insurance ("D&O").

b. COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE

In data 18 giugno 2019 l'Assemblea ha deliberato di nominare un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, per la durata di tre esercizi (e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 28 febbraio 2022), composto da Giuseppina Menzo, in qualità di Presidente, Maurizio Voza, in qualità di sindaco effettivo, Federica Mantini, in qualità di sindaco effettivo, Valeria Francavilla, in qualità di sindaco supplente, Davide Barbieri, in qualità di sindaco supplente.

Remunerazione Fissa

In data 18 giugno 2019 l'Assemblea ha deliberato di attribuire a favore dei membri del Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, un compenso complessivo pari a Euro 60.000, con la precisazione che tale compenso sarebbe stato commisurato ai mesi di effettiva permanenza in carica. Nella medesima riunione l'Assemblea ha ripartito il suddetto compenso come segue: (i) al Presidente un importo pari a Euro 26.000, oltre ai contributi previdenziali, (ii) a ciascun Sindaco Effettivo un compenso pari a Euro 17.000, oltre ai contributi previdenziali.

Remunerazione variabile e benefici non monetari

I componenti del Collegio Sindacale non percepiscono alcuna remunerazione variabile, né benefici di natura non monetaria.

c. COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Remunerazione Fissa

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito la quota fissa della retribuzione determinata dai rispettivi contratti di lavoro, ivi compresi gli emolumenti dovuti ai sensi delle previsioni di legge e di contratto applicabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020, ai 5 Dirigenti con Responsabilità Strategiche (tra i quali anche Giancarlo Nicosanti Monterastelli che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato) sono stati corrisposti complessivi Euro 1.410.014,43, a titolo di quota della remunerazione fissa.

Remunerazione variabile

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno partecipato all'MBO e al Piano di Stock Option.

In particolare sono stati erogati complessivamente a titolo di remunerazione variabile lorda (relative allo schema MBO relativo all'esercizio a 28 febbraio 2019, erogata nell'esercizio a 29 febbraio 2020) Euro 1.408.750.

In relazione al Piano di Stock Option, a a data del 29 febbraio 2020, sono stati assegnati complessivi 840.850 Diritti di Sottoscrizione (come definiti nel documento di registrazione pubblicato dalla Società e disponibile su sito web di Unieuro www.unieurospa.com/it/investor-relationis/prospetto), di cui 566.584 Diritti di Sottoscrizione ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Al riguardo, si rammenta che il suddetto Piano ha per oggetto l'assegnazione ai destinatari di diritti di sottoscrizione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o la sottoscrizione a pagamento (a scelta della Società) di azioni ordinarie di Unieuro per un numero massimo di 1.032.258 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione o all'acquisto di una azione detenuta dalla Società. L'eventuale esercizio dei Diritti di Sottoscrizione assegnati o la sottoscrizione delle 1.032.258 azioni destinate al Piano comporterà un effetto dilutivo per l'azionariato a tale data esistente pari a circa il 4,9%.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dal regolamento del Piano di Stock Option, al termine di ciascun anno (successivo a quello chiuso al 29 febbraio 2020) in cui il beneficiario avrà esercitato tutt' o parte dei suoi Diritti di Sottoscrizione, lo stesso avrà diritto a percepire anche una quota in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano di Stock Option fino al 29 febbraio 2020, con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione.

Si precisa che per l'intero esercizio 2019/2020, la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta da Giancarlo Nicosanti Monterastelli, il quale, in virtù del ruolo di CEO e in forza delle pattuizioni inerenti al rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente o in particolare della convenuta natura onnicomprensiva della remunerazione annua lorda al medesimo riconosciuta di qualsivoglia componente attivo anche a incarichi aggiuntivi e cariche sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in connessione della carica di Amministratore Esecutivo ricoperte nel corso dell'esercizio 2020.

In particolare, i compensi effettivamente corrisposti all'Amministratore Delegato nell'esercizio 2019/2020 (dal 1 marzo 2019 a 29 febbraio 2020) relativi alla componente variabile di breve termine sono stati pari a Euro 402.500 avendo il Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2019, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, accertato il raggiungimento delle specifiche condizioni

target congiuntamente al parziale raggiungimento delle specifiche condizioni di over performance.

Per l'indicazione puntuale della remunerazione variabile a favore di ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche si fa riferimento alle tabelle allegate.

Benefici non monetari

Con riferimento ai benefici non monetari si segnala che a tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono assegnati una serie di benefits, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza D&O, nonché la concessione in taluni casi della c.d. house allowance.

Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro e patti di non concorrenza

Non esiste alcun accordo che preveda la corresponsione di indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con gli Amministratori, i Sindaci, o i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Società ha in essere con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche patti di non concorrenza stipulati ai sensi dell'art. 2125 cod. civ. che prevedono il riconoscimento di un corrispettivo, determinato in relazione alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto medesimo, che viene corrisposto in misura fissa in costanza di rapporto, con garanzia di un conguaglio alla data di cessazione del rapporto di lavoro da corrispondersi qualora l'importo complessivo erogato sino a quel momento non raggiunga una determinata percentuale della retribuzione annua lorda prevista per l'ultimo anno di durata del rapporto di lavoro.

Seconda Parte

Nelle tabelle che seguono sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società o da società controllate da o collegate con, l'Emittente.

TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE TUTTI I COMPENSI SONO CORRISPOSTI DALLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO. VALORI ESPRESSI IN EURO

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Semir Erich Beer	Presidente	01/03/2019 23/01/2020	23/01/2020	179.370,97 ⁶						222.370,97		
Gianpiero Lenza	Consigliere	01/03/2019 23/01/2020	23/01/2020	44.038,31 ⁷	8.951,61 ⁸					51.941,53		
	Membro Comitato Itinerazione e Nomine	01/03/2019 23/01/2020			8.951,61 ⁹							
	Membro Comitato Controllo e Rischi	01/03/2019 23/01/2020										
Robert Frank Agostinelli	Consigliere	01/03/2019 23/01/2020	23/01/2020	44.038,31 ¹⁰						44.038,31		

⁶ Il compenso fisso del Presidente è composto da: (i) Euro 45.000 quale compenso pro rata temporis per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2017; (ii) Euro 77.370,97 quale compenso pro rata temporis per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019 (periodo 18 giugno 2019 - 23 gennaio 2020)

⁷ Il compenso fisso è composto da: (i) Euro 18.000 quale compenso pro rata temporis per la carica di Amministratore, non esecutivo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2017; (ii) Euro 26.038,30 quale compenso pro rata temporis per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019 (periodo 18 giugno 2019 - 23 gennaio 2020)

⁸ Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Remunerazione e Nomine

Uwe Ernst Bure	Consigliere	01/03/2019 18/06/2019	Ass. approvazione bilancio 2019	28.000 ¹¹					28.000	
Carla Cesari	Consigliere indipendente	*8/06/2019 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	30.625 ¹²					37.625	
	Membro Comitato Remunerazioni e Nomine	18/06/2019 29/02/2020			7.000 ¹³					
Pietro Caliceti	Consigliere indipendente	18/06/2019 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	30.625 ¹⁴					38.285,92	
	Membro Comitato Pari Correlate	18/06/2019 29/02/2020			7.000 ¹⁵					
	Membro Comitato Remunerazioni e Nomine	05/02/2020 29/02/2020			560.92 ¹⁶					
Alessandra	Consigliere	18/06/2019	Ass.	30.625 ¹⁷					30.625	

9 Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Controllo e Rischi

¹⁰ Il compenso fisso è composto da: (I) Euro 18.000 quale compenso pro rata temporis per la carica di Amministratore non esecutivo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2017; (II) Euro 26.038,50 quale compenso pro rata temporis per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019 (periodo 18 giugno 2019 - 23 gennaio 2020)

¹¹ Il compenso fisso è composto da Euro 28.000 quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2017.

¹² Il compenso fisso è composto da Euro 30.625 quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019

¹³ Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Remunerazione e Nomine

¹⁴ Il compenso fisso è composto da Euro 30.625, di cui erogato Euro 19.687,50, quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019

¹⁵ Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Pari Correlate, di cui erogato Euro 4.500

¹⁶ Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Remunerazione e Nomine, non ancora erogato

¹⁷ Il compenso fisso è composto da Euro 30.625, di cui erogato Euro 19.687,50, quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019

Stabilimenti		29/03/2020	approvazione bilancio 2022						
Monica Luisa Micaela Mentriracci	Consigliere indipendente	18/06/2019 29/07/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	30.625 ¹⁸				44.625	
	Membro Comitato Controllo e Rischi	18/06/2019 29/03/2020				7.000 ¹⁹			
	Membro Comitato Pari Correlate	18/06/2019 29/03/2020				7.000 ²⁰			

¹⁸ Il compenso fisso è composto da Euro 30.625, di cui erogato Euro 19.687,50, quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019.

¹⁹ Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Controllo e Rischi, di cui erogato Euro 4.500

²⁰ Compenso spettante per la carica di Membro Comitato Pari Correlate, di cui erogato Euro 4.500

Stefano Meloni	Consigliere indipendente	01/03/2019 18/06/2019	Ass. approvazione bilancio 2019	18.000 ²¹					33.251,49	
	Presidente Comitato Remunerazioni e Nominie	01/03/2019 18/06/2019			4.500 ²²					
	Presidente Comitato Controllo e Rischi	01/03/2019 18/06/2019			1.500 ²³					
	Membro Comitato Parti Correlate	01/03/2019 18/06/2019			3.000 ²⁴					
	Consigliere	20/02/2020 23/02/2020		507,87 ²⁵						
	Presidente	24/02/2020 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2019	2.758,62 ²⁷						

²¹ Compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2017, determinato per il FY20, di cui erogato Euro 5.000

²² Compenso totale deliberato per la carica di Presidente Comitato Remunerazioni e Nominie per il FY20, di cui erogato Euro 1.250

²³ Compenso totale deliberato per la carica di Presidente Comitato Controllo e Rischi per il FY20, di cui erogato Euro 1.250

²⁴ Compenso totale deliberato per la carica di Membro Comitato Parti Correlate per il FY20, di cui erogato Euro 833,33

²⁵ Compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2020 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, non ancora erogato

²⁶ Carica sottoposta ad approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020

²⁷ Compenso per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2020 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, non ancora erogato

Marino Marin	Consigliere indipendente	01/03/2019 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	48.625 ²⁸				85.525
	Membro comitato Remunerazioni e Nomine	01/03/2019 18/06/2019			3.000 ²⁹			
	Membro Comitato Controllo e Rischi	01/03/2019 18/06/2019			3.000 ³⁰			
	Membro Comitato Parti Correlate	01/03/2019 18/06/2019			3.000 ³¹			
	Presidente Comitato Remunerazioni e Nomine	18/06/2019 29/02/2020			9.100 ³²			
	Presidente Comitato Controllo e Rischi	18/06/2019 29/02/2020						
	Presidente Comitato Parti Correlate	18/06/2019 29/02/2020						

²⁸ Il compenso fisso è composto da: (i) Euro 15.000 quale compenso pro rata temporis per la carica di Amministratore non esecutivo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2017; (ii) Euro 30.625 quale compenso pro rata temporis per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019

²⁹ Compenso totale deliberato per la carica di Membro Comitato Remunerazioni e Nomine per il FY20

³⁰ Compenso totale deliberato per la carica di Membro Comitato Controllo e Rischi per il FY20

³¹ Compenso totale deliberato per la carica di Membro Comitato Parti Correlate per il FY20

³² Compenso totale deliberato per la carica di Presidente Comitato Remunerazioni e Nomine per il FY20

Michele Buglicsi	Consigliere Indipendente	21/02/2020 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2020 ³⁵	1.257,18 ³⁶				1.257,28	
Paola Elisabetta Galbati	Consigliere Indipendente	20/02/2020 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2020 ³⁵	1.257,18 ³⁶				1.257,18	
Maurizio Voca	Presidente Collegio Sindacale	01/03/2019 18/06/2019	Ass. approvazione bilancio 2019	7.835,62 ³⁵				19.712,33	
Giorgio Gavelli	Sindaco	18/05/2019 23/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	11.876,61 ⁴⁰					
Luigi Capitani	Sindaco	01/03/2019 18/06/2019	Ass. approvazione bilancio 2019	5.123,28 ⁴¹				5.123,28	
Giuseppina Manzo	Presidente Collegio Sindacale	01/03/2019 18/06/2019	Ass. approvazione bilancio 2019	5.123,28 ⁴²				5.123,28	
		18/06/2019 29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	18.164,38 ⁴³				18.164,38	

³⁵ Carica sottoposta ad approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020

³⁶ quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2020 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019

³⁷ Carica sottoposta ad approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020

³⁸ quale compenso per la carica di Amministratore non esecutivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2020 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, deliberato per il FY20, non ancora erogato

³⁹ quale compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2016

⁴⁰ quale compenso per la carica di Sindaco Effettivo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019. Il compenso totale deliberato per il FY20 non è ancora erogato

⁴¹ quale compenso per la carica di Sindaco Effettivo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2016

⁴² quale compenso per la carica di Sindaco Effettivo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2016

⁴³ quale compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, deliberato per il FY20, di cui erogato Euro 11.688,13

Nome	Carica	Data di inizio	Data di fine	Ass. approvazione bilancio 2022	Importo lordo	Importo netto	Importo lordo	Importo netto
Federica Macchini	Sindaco	18/06/2015	29/02/2020	Ass. approvazione bilancio 2022	11.876,61 ⁴⁴		11.876,51	
Giancarlo Nicotanti Montersalvi ⁴⁵	CEO – Chief Commercial Officer – Amministratore Esecutivo	01/03/2019	29/02/2020		383.250 ⁴⁶	4.640,60	740.445,92	
Luigi Fusco	Chief Operating Officer	01/03/2019	29/02/2020		251.730,86	273.750 ⁴⁷	3.879,66	523.350,52
Brigitte Olivier	Chief Omni Channel Officer	01/03/2019	29/02/2020		251.730,86	273.750 ⁴⁸	3.603,16	525.084,02
Italo Vallois	Chief Financial Officer	01/03/2019	29/02/2020		302.142,59	246.375 ⁴⁹	1.530,92	550.048,93
Andrea Scozzi	Chief Corporate Development Officer	01/03/2019	29/02/2020		251.854,49	164.250 ⁵⁰	3.883,50	419.988,09

⁴⁴ quale compenso per la carica di Sindaco Effettivo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, deliberato per il FY20, di cui erogato Euro 7.642,24.

⁴⁵ Euro 383.250 riferiti a MBO FY20 non ancora erogati. Si precisa che nell'esercizio 2020 sono stati inoltre erogati Euro 402.500 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2019.
⁴⁶ Si precisa che al Sig. Nicotanti Montersalvi in virtù del ruolo di CEO e di Chief Commercial Officer e in forza delle pattuizioni inerenti il rapporto di lavoro subordinato con Fernittente e in particolare della convenuta natura omnicomprensiva della remunerazione annua lorda al medesimo riconosciuta di qualsivoglia compenso relativo anche a incarichi aggiuntivi e cariche sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in connessione della carica di Amministratore Esecutivo ricoperta nel corso dell'esercizio 2020.

⁴⁷ Euro 273.750 riferiti a MBO FY20 non ancora erogati. Si precisa che nell'esercizio 2020 sono stati inoltre erogati Euro 287.500 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2019.
⁴⁸ Euro 273.750 riferiti a MBO FY20 non ancora erogati. Si precisa che nell'esercizio 2020 sono stati inoltre erogati Euro 287.500 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2019.
⁴⁹ Euro 246.375 riferiti a MBO FY20 non ancora erogati. Si precisa che nell'esercizio 2020 sono stati inoltre erogati Euro 258.750 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2019.
⁵⁰ Euro 164.250 riferiti a MBO FY20 non ancora erogati. Si precisa che nell'esercizio 2020 sono stati inoltre erogati Euro 172.500 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2019.

TABELLA 2: STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nome e cognome	Carica	Piano ⁵¹	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione ⁵²	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni ⁵³	Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
												Numero di opzioni esercitate	Prezzo di esercizio		
Giuseppe Nicoletti Montecasse	CEO - CEO - Amministratore Esecutivo	Long Term Incentive Plan 2018-2025	248.139	12 euro	Da: 31/07/2020 al: 31/07/2025	-	-	-	-	-	-	-	-	248.139	645.407
Luigi Fusco	COO	Long Term Incentive Plan 2018-2025	82.713	11 euro	Da: 31/07/2020 al: 31/07/2025	-	-	-	-	-	-	-	-	82.713	215.135

⁵¹ Piano approvato dall'Assemblea straordinaria della società in data 06 febbraio 2017; il regolamento del Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2017

⁵² La lettera di assegnazione è stata consegnata in data 23 ottobre 2017 con effetto retroattivo al 29 giugno 2017

⁵³ Prezzo di mercato al 29 giugno 2017

⁵⁴ Valore comprensivo della possibilità di uscita dei beneficiari del Piano che va dal 2,5% al 7,5%

TABELLA 3: PIANI DI INCENTIVAZIONE A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, E I DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, e i direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Piano	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Fair value strumenti finanziari di competenza dell'esercizio		
			Numero e tipologia degli strumenti finanziari	Periodo di vesting	Fair value alla data di assegnazione	Numero e tipologia degli strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione				
n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	
		Piano A (data relativa delibera)	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
		Piano B (data relativa delibera)	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
		Piano C (data relativa delibera)	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Compensi nella società che ridige il bilancio		Piano A (data relativa delibera)	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
		Piano B (data relativa delibera)	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Compensi da contratti collegati		Piano II (data relativa delibera)	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
			n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Totale			n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			Erogabile ⁵⁵ / Erogato	Differto	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabili / Erogati ⁵⁶	
Giancarlo Nicossanti Muntirabelli	CEO - Chief Commercial Officer		388.250				402.500	
Luigi Fusco	Chief Operating Officer		243.750				287.500	
Runo Olivieri	Chief Omni Channel Officer		273.750				287.500	
Italo Valentini	Chief Financial Officer		245.375				258.750	
Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer		164.250				172.500	
Totale:			1.311.375				1.408.750	

⁵⁵ Importi riferiti a MBO FY20
⁵⁶ Importi riferiti a MBO FY19



TABELLA 1 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 29 febbraio 2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 29 febbraio 2020
Giuseppe Niccoselli Monterasalli ⁵⁷	CTD – Chief Commercial Officer – Amministratore Fiscario	Unieuro S.p.A.	136.977 ⁵⁸			136.977
Sberano Micheli ⁵⁹	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Unieuro S.p.A.	8.500	30.000	8.500	30.000

⁵⁷ Partecipazione detenuta per il tramite della società controllata GMI Investimenti S.r.l.

⁵⁸ Azioni assegnate nel contesto della scissione parziale asimmetrica di IEH

⁵⁹ Partecipazione detenuta per il tramite della società controllata Melpart S.p.A.

TABELLA 2 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 28 febbraio 2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 29 febbraio 2020
2/80	Uniteuro S.p.A.	255.784	-	-	250.784 ⁶²

⁶⁰ Le partecipazioni sono detenute, rispettivamente, per il tramite di GNM Investments S.r.l. e Giufra S.r.l.
⁶¹ Azioni assegnate nel contesto della scissione parziale asimmetrica di IEM, di cui n. 136.977 azioni detenute dall'Amministratore Delegato Giancarlo Nicosanti Monterastelli (come già indicato nella "Tabella 1 (schema 7-ter): Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali" che precede) che è assunto alle dipendenze con il ruolo di *Chief Executive Officer* con funzioni di coordinamento degli altri *Chief* e a cui sono altresì state assegnate ad interim le mansioni di *Chief Commercial Officer* per l'esercizio di riferimento.



TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO N. 11971/1999
Long Term Incentive Plan 2018-2025

QUADRO 2, SEZIONE 1 - Stock Option
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari

Nome e cognome o categoria	Carica	Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero opzioni	Data assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-all)
Giuseppe Niccosanti Monterselli	CEO - Chief Commercial Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	248.139	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Luigi Fusco	Chief Operating Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	82.713	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Bruna Oliveri	Chief Omni Channel Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	82.713	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Italo Valentini	Chief Financial Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	107.527	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	45.497	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Altri Managers		6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	264.571	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025

⁶² Diritti di Sottoscrizione di azioni Unieuro oppure, a scelta della Società, di acquisto di azioni Unieuro.
⁶³ La lettera di assegnazione è stata consegnata in data 23/10/2017 con effetto retroattivo al 29/06/2017.

QUADRO 2, SEZIONE 2 - Stock Option
Opzioni di nuova assegnazione, in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea

Nome e cognome o categoria	Carica	Data assembleare	Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero opzioni	Data assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (da -a)
Altri Managers		6/02/2017		Diritti di Sottoscrizione 64	25.633	29/06/2017 ⁶⁴	11,00	10,29	Del 31/07/2020 al 31/07/2025

⁶⁴ Diritti di Sottoscrizione di azioni Unieuro oppure, a scelta della Società, di acquisto di azioni Unieuro.
⁶⁵ La lettera di assegnazione è stata consegnata in data 29/07/2019 con effetto retroattivo al 29/06/2017.



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Via Giovanni Schiaparelli, 31
Capitale Sociale Euro 4.000.000 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.,
CONVOCATA PER IL GIORNO 17 DICEMBRE 2020 IN
UNICA CONVOCAZIONE**

2. **Proposta di approvazione di un piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato “Piano di Performance Shares 2020-2025” riservato a dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (“TUF”) e dell’art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (“Regolamento Emittenti”).

La presente relazione (“Relazione”) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. (“Unieuro” o “Società” o “Emittente”) nella seduta del 27 ottobre 2020 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società nella Sezione “*Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020*”, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * * * *

Con riferimento al secondo punto all’ordine del giorno di parte ordinaria dell’Assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 114-bis del TUF, un piano di incentivazione denominato “Piano di Performance Share 2020 - 2025” (“Piano”) riservato a dipendenti e/o amministratori della Società e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo (le “**Società Controllate**” e, la Società con queste ultime complessivamente considerate, il “**Gruppo**”) avente ad oggetto l’assegnazione gratuita di diritti Unieuro che danno diritto, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance, all’attribuzione di azioni Unieuro (“**Azioni**”) a titolo gratuito il cui numero sarà determinato in base al livello di raggiungimento e/o superamento dei predetti obiettivi di performance e subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni di maturazione.

Le Azioni a servizio del Piano deriveranno da: (i) un apposito aumento di capitale gratuito, da eseguirsi anche in più volte, ai sensi dell’articolo 2349 del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 180.000,00, da imputarsi interamente a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 Azioni per la cui esecuzione sarà conferita apposita delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del Codice Civile (“**Aumento di Capitale**”) e (ii) Azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

A tal proposito, si precisa che la proposta relativa all’Aumento di Capitale nonché la proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di Azioni proprie saranno sottoposte all’esame e all’approvazione dell’Assemblea della Società, rispettivamente, quale unico punto all’ordine del giorno della parte straordinaria e terzo punto all’ordine del giorno della parte ordinaria. Tali proposte sono illustrate da apposite relazioni redatte,

rispettivamente, ai sensi dell'articolo 72 e 73 del Regolamento Emittenti, nonché in conformità all'Allegato 3A dello stesso.

Si precisa, infine, che – ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. (a) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e in conformità con l'art. 2.2 (i) della procedura per le operazioni con parti correlate della Società – non troverà applicazione, con riferimento all'approvazione e all'attuazione del Piano, la procedura per le operazioni con parti correlate, in quanto lo stesso costituisce un piano di compensi basato su strumenti finanziari che sarà eventualmente approvato ai sensi dell'art. 114-bis del TUF dall'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 17 dicembre 2020.

Il Piano, inoltre, costituisce parte della componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e delle c.d. "figure manageriali" del Gruppo, ai sensi della politica sulla remunerazione per il 2020 che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020, nonché soggetta al voto vincolante della predetta Assemblea.

Per maggiori informazioni su termini e condizioni dell'Aumento di Capitale nonché sull'autorizzazione all'acquisto e disposizione di Azioni proprie si rinvia alle sopra indicate relazioni illustrative, che saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché a quanto sinteticamente illustrato di seguito.

Il documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell'art. 84-bis e in conformità dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti ("**Documento Informativo**"), sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e sarà consultabile sul sito internet della Società nella Sezione "*Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020*", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" (www.emarketstorage.com), unitamente alla presente relazione.

A. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legati al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

Si precisa come, in occasione dell'approvazione della Politica di Remunerazione di Unieuro, adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 12 giugno 2020, era già stato rappresentato agli Azionisti come, con riferimento al perseguimento degli interessi di lungo termine, considerata la situazione emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia da Sars-Cov-2 o Covid-19 e gli impatti della stessa, il Consiglio di Amministrazione avesse ritenuto opportuno rinviare la definizione di un piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari, in ossequio ai principi di responsabilità e sostenibilità che ispirano le scelte dell'Emittente.

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, ritiene, infatti, che i piani di compensi basati su Azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le

performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle Società stessa e del Gruppo.

Pertanto, il Piano, a giudizio di Unieuro, si propone i seguenti obiettivi:

- focalizzare l'attenzione dei beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- fidelizzare i beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di *retention*;
- allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e
- assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Nel predisporre il Piano, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Remunerazione e Nomine di Unieuro hanno condotto una approfondita attività di benchmarking, avvalendosi anche di consulenti esterni, sulle best practice vigenti in Italia e all'estero in materia di remunerazione del management nel lungo termine. Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Remunerazione e Nomine ritengono, quindi, che il Piano rifletta le migliori prassi internazionali favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza dei destinatari all'interno del Gruppo.

Si segnala, tra l'altro, che l'adozione di piani di remunerazione basati su Azioni è in linea con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La proposta relativa all'adozione del Piano è stata formulata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine.

B. Destinatari del Piano: componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, delle controllanti o controllate, che beneficiano del piano e categorie di dipendenti o di collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate, che beneficiano del Piano

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo ("**Beneficiari**").

L'individuazione dei Beneficiari, la determinazione del numero di diritti (come infra definiti) assegnati a ciascuno di detti Beneficiari, e qualsiasi ulteriore decisione inerente ai medesimi, saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione, con l'astensione di volta in volta degli Amministratori eventualmente inclusi fra i Beneficiari, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, avuto riguardo alla rilevanza della rispettiva posizione coperta nell'ambito delle Società e/o del Gruppo e tenuto conto della funzione svolta nel processo di creazione di valore.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal Paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento

dell'assegnazione dei diritti secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e in ogni caso con le modalità e nei termini indicati dalle disposizioni tempo per tempo vigenti.

I destinatari del 1° ciclo del Piano saranno al massimo 45 soggetti, compresi gli Amministratori Esecutivi di Unieuro, non ancora individuati nominativamente, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o le società del Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie:

- a) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o le società del Gruppo;
- b) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

L'individuazione dei Beneficiari che siano dipendenti della Società o del Gruppo e la determinazione del numero di Diritti assegnati a ciascuno di detti Beneficiari saranno effettuati dal Consiglio di Amministrazione che potrà eventualmente delegare in tal senso l'Amministratore Delegato, avuto riguardo alla rilevanza della rispettiva posizione coperta nell'ambito delle Società in relazione alla valorizzazione della Società stessa.

Il Comitato Remunerazione e Nomine svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

Si segnala che il Piano è il medesimo per tutti i Beneficiari, differenziandosi a seconda del Beneficiario solo per i seguenti aspetti:

- un impegno di Lock-up cui saranno sottoposte le Azioni attribuite a ciascun Beneficiario (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.6 del Documento Informativo),
- l'applicazione delle clausole di Claw back e Malus (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.10 del Documento Informativo).

C. Caratteristiche del Piano: oggetto, modalità di attuazione, durata del Piano ed esercizio dei Diritti

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei Beneficiari di diritti a ricevere Azioni ordinarie di Unieuro ("Diritti") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione. Tali obiettivi di performance riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

L'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

Si propone di determinare il numero complessivo massimo di Azioni Unieuro a servizio dell'intero Piano in massime n. 900.000 rivenienti dall'Aumento di Capitale e/o

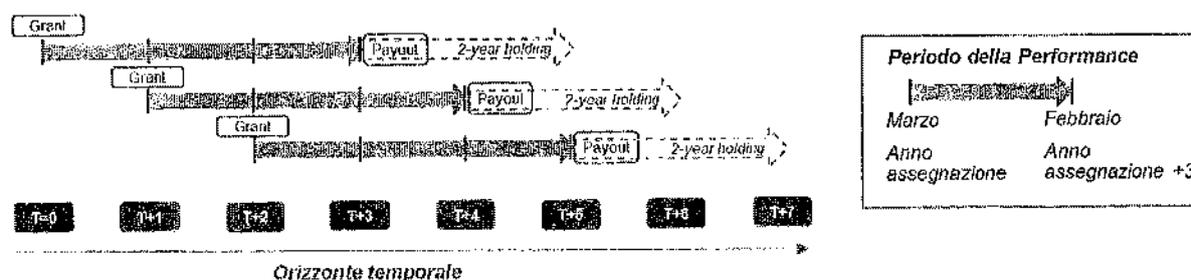
dall'assegnazione di Azioni proprie (già in circolazione e nel portafoglio della Società medesima o successivamente acquistate).

Si precisa che le Azioni attribuite al Beneficiario (a seguito della maturazione dei Diritti) avranno godimento pari a quello delle Azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Il Piano ha un orizzonte temporale quinquennale, dal 2020 al 2025 e prevede tre cicli, ciascuno dei quali sarà composto (i) dall'assegnazione ai Beneficiari dei Diritti; (ii) dal cd. periodo di vesting; (iii) dall'eventuale attribuzione delle Azioni e (iv) dal periodo di lock-up, ove applicabile.

In particolare, si precisa che il 1° ciclo ha durata triennale (i.e. assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del 1° ciclo, periodo di vesting relativo agli esercizi sociali 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 ed eventuale attribuzione da effettuarsi successivamente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023) oltre al periodo di lock-up ove applicabile, il 2° ciclo ha durata triennale (i.e. assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del 2° ciclo, periodo di vesting relativo agli esercizi sociali 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 ed eventuale attribuzione da effettuarsi successivamente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 29 febbraio 2024) oltre al periodo di lock-up ove applicabile e il 3° ciclo ha durata triennale (i.e. assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del 3° ciclo, periodo di vesting relativo agli esercizi sociali 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 ed eventuale attribuzione da effettuarsi successivamente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2025) oltre al periodo di lock-up ove applicabile.

A titolo meramente esemplificativo si propone il seguente esempio grafico che rappresenta i tre cicli del Piano aventi ciascuno durata triennale:



L'attribuzione gratuita delle Azioni per ciascuno dei predetti tre cicli del Piano è condizionata al conseguimento di specifici obiettivi di performance, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione al termine del periodo di vesting e, comunque, non oltre il 30° (trentesimo) giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° ciclo del Piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° ciclo del Piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° ciclo del Piano - dell'avveramento delle seguenti condizioni di maturazione ("Condizioni di Maturazione"):

- che, alla data di attribuzione delle Azioni, sia in essere il rapporto del Beneficiario con la Società e/o con una società del Gruppo, salvi i casi di good leaver (come definiti nel Documento Informativo, al quale si rinvia);

- che siano stati raggiunti gli obiettivi di performance nel corso del periodo di vesting;
- che vi sia, di volta in volta in considerazione delle singole attribuzioni che saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione o dall'organo da questo delegato, un sufficiente importo di riserve disponibili così come risultanti dall'ultima situazione contabile approvata della Società, per procedere all'esecuzione dell'Aumento di Capitale o agli acquisti di Azioni effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile a sostegno del Piano; resta fermo che il Consiglio di Amministrazione stesso potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere proporzionalmente alla diminuzione del numero di Azioni da destinare a ciascun ciclo di Piano da attribuire ai Beneficiari.

Gli obiettivi di performance applicabili a ciascun ciclo di Piano vengono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine prima dell'assegnazione dei Diritti. Con riferimento al 1° ciclo del Piano gli obiettivi di performance sono rappresentati da EBIT Adjusted e Free Cash Flow Adjusted, come infra definiti.

Per maggiori informazioni sul punto si rinvia al Documento Informativo.

Si precisa comunque che alla data di assegnazione, il Consiglio di Amministrazione determinerà il numero di Diritti da corrispondere a ciascun Beneficiario, sentito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, valutando l'importanza e la valenza strategica di ciascun Beneficiario in funzione della creazione di valore per la Società e/o per il Gruppo e tenendo in conto la singola rilevanza del ruolo ricoperto, oltre che valutando l'importanza del Beneficiario in termini di fidelizzazione.

L'entità dell'incentivo azionario massimo assegnato a ciascun Beneficiario è differenziata in relazione al livello di responsabilità/criticità del ruolo ricoperto.

Si precisa che per il 1° ciclo del Piano gli obiettivi di performance sono collegati ai seguenti parametri:

(i) l'indicatore EBIT Adjusted

Indica l'EBIT consolidato post applicazione IFRS 16 rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

L'Indicatore EBIT Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle Azioni oggetto di attribuzione pari al 60%. Coincide con l'EBIT rettificato aggregato di Unieuro relativo agli esercizi del ciclo. Il raggiungimento dell'obiettivo di performance viene misurato con riferimento al target in termini di EBIT Adjusted definito nei budget previsionali come di volta in volta modificati e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

(ii) l'indicatore Free Cash Flow Adjusted

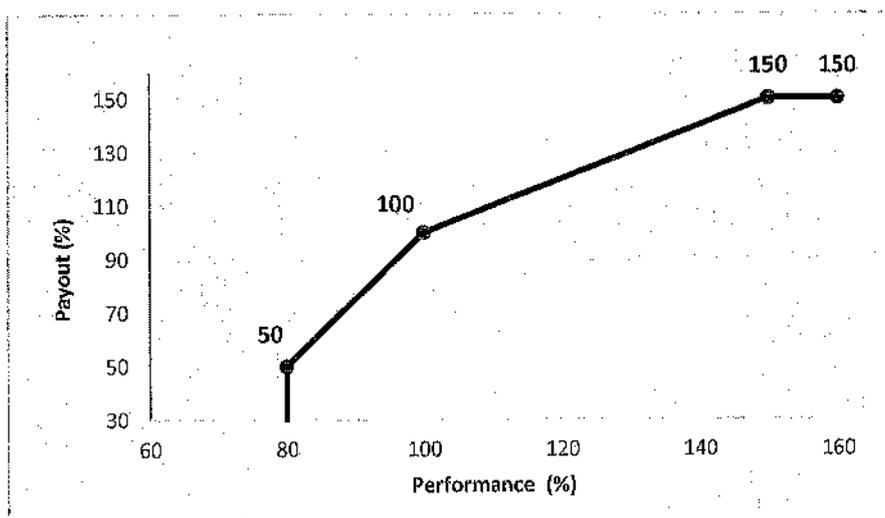
Indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti,

ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale.

L'indicatore Free Cash Flow ha un peso percentuale sul totale delle Azioni oggetto di attribuzione pari al 40%. Coincide con il Free Cash Flow rettificato aggregato di Unieuro relativo agli esercizi del ciclo. Il raggiungimento dell'obiettivo di performance viene misurato con riferimento al target in termini di Free Cash Flow definito nei budget previsionali come di volta in volta modificati e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano è verificato al compimento di ciascun triennio di maturazione ad esito di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine.

La performance complessiva è calcolata sommando i risultati annuali dei singoli parametri nel periodo di vesting di riferimento. Il conseguimento degli obiettivi di performance comporta la maturazione dei Diritti (per ciascun obiettivo di performance pesato) nei rapporti indicati nel grafico e nella tabella sottostante:



In particolare:

% Obiettivo di Performance a consuntivo rispetto Obiettivo di Performance preventivato	Diritti maturati
threshold 80%	peso dell'obiettivo% x 50% x NBA (*)
target 100%	peso dell'obiettivo % x 100 x NBA (*)
cap 150% o +150%	peso dell'obiettivo % x 150 x NBA (*)

(*)Numero Base di Azioni o NBA: indica, per ciascun Beneficiario, il numero di Azioni ottenibile al raggiungimento del 100% degli obiettivi di performance.

Con riferimento a valori intermedi tra 80% e 100% e tra 100% e 150% si procederà a interpolazione lineare per giungere alla determinazione dei Diritti che maturano.

Premio in Denaro

I suddetti Diritti conferiscono il diritto alla percezione da parte di ciascun Beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società per ciascun ciclo del Piano fino alla Data di Attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate tutte le Condizioni di Maturazione.

D. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

E. Modalità per la determinazione dei prezzi o dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli obiettivi di performance.

F. Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni ovvero sui diritti di opzione attribuiti, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa Società o a terzi

I Diritti a ricevere le Azioni sono personali e non sono trasferibili né disponibili inter vivos e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia.

I Diritti, fino alla data di consegna delle Azioni potranno essere esercitati unicamente dai Beneficiari, ovvero, in caso di incapacità o morte, dai rappresentanti legali degli stessi o dai loro aventi causa nella successione mortis causa, in quanto offerti dalla Società intuitu personae ai singoli Beneficiari.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, non potranno essere oggetto di negoziazione, trasferimento o disposizione in alcun modo e non potranno essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena la decadenza dagli stessi.

Si precisa che per atto di trasferimento si intende ogni e qualunque negozio con il quale si ottenga, direttamente o indirettamente, l'effetto di cedere a terzi i Diritti assegnati, inclusi gli atti a titolo gratuito, le permuta e i conferimenti.

Resta inteso che qualsiasi atto di vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato in violazione di quanto sopra non produrrà effetti nei confronti della Società e, in ogni caso, e comporterà la decadenza del Beneficiario dai Diritti assegnati.

Una volta consegnate, le Azioni potranno invece essere liberamente negoziate. Si precisa tuttavia che i Beneficiari che siano anche componenti del Consiglio di Amministrazione e/o dirigenti con responsabilità strategiche assumeranno un impegno di

lock-up in corrispondenza alla data di consegna delle Azioni che si sostanzia nell'obbligo di detenere continuativamente un numero di Azioni pari al 100% delle Azioni assegnate (dedotto eventualmente un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla consegna delle Azioni che invece possono essere liberamente alienate) per un periodo almeno pari a 24 mesi a decorrere dalla data di consegna delle Azioni stesse.

* * * * *

In considerazione di quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998;*
- *esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99;*

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione del piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Performance Share 2020 - 2025" ("Piano") avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione e maturazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel relativo documento informativo;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano (anche utilizzando quali azioni a servizio dell'esercizio dei Diritti le azioni proprie eventualmente in portafoglio della Società), in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre, adottare il regolamento di attuazione del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, individuare i beneficiari, provvedere alle relative assegnazioni e determinare il quantitativo di diritti da assegnare a ciascuno di essi, determinare nel dettaglio gli obiettivi di performance cui subordinare di volta in volta l'assegnazione delle azioni ordinarie, procedere alle assegnazioni dei diritti e alle attribuzioni delle azioni ai beneficiari (stabilendo se utilizzare a tal fine le azioni di nuova emissione rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio ovvero le azioni proprie di tempo in tempo nel portafoglio della Società), nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all' Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, fermo restando che ogni decisione eventualmente relativa e/o attinente all'eventuale assegnazione dei diritti e attribuzione delle azioni all'Amministratore Delegato*

pro-tempore in carica quale beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Forlì, 27 ottobre 2020

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Stefano Meloni)*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Meloni', is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' and 'SOCIETA' PER AZIONI' around the perimeter, with some illegible text in the center.



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Via Giovanni Schiaparelli, 31
Capitale Sociale Euro 4.000.000 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI
COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI
ORDINARIE UNIEURO S.P.A. SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
"PIANO PERFORMANCE SHARE 2020 - 2025"**

*(ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e dell'articolo 84-bis, comma 1, del
Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche)*

PREMESSA

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti ha ad oggetto l'informativa sul "Piano Performance Shares 2020 - 2025", avente ad oggetto l'assegnazione gratuita dei c.d. Diritti Unieuro che danno diritto, in caso di raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance, all'Attribuzione di Azioni a titolo gratuito il cui numero sarà determinato in base al livello di raggiungimento e/o superamento degli stessi e subordinatamente al verificarsi delle Condizioni di Maturazione.

Si precisa come, in occasione dell'approvazione della Politica di Remunerazione di Unieuro, adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 12 giugno 2020, era già stato rappresentato agli Azionisti come, con riferimento al perseguimento degli interessi di lungo termine, considerata la situazione emergenziale per la diffusione dell'epidemia da Sars-Cov-2 o Covid-19 e gli impatti della stessa, il Consiglio di Amministrazione avesse ritenuto opportuno rinviare la definizione di un piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari, in ossequio ai principi di responsabilità e sostenibilità che ispirano le scelte dell'Emittente.

Era stato altresì evidenziato come restava in ogni caso ferma la volontà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla definizione di un piano di medio/lungo termine - e in particolare di un piano di performance shares - e di sottoporre lo stesso alla approvazione dell'Assemblea degli Azionisti entro il mese di dicembre 2020, laddove le condizioni dovute agli impatti della predetta situazione emergenziale lo avessero consentito.

Alla luce di tali indicazioni e nel rispetto dell'impegno assunto con i propri Azionisti, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro, con delibera del 27 ottobre 2020, ha approvato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, il Piano rivolto al management della Società. L'approvazione del Piano, ai sensi del TUF, formerà oggetto di delibera assembleare nel corso dell'adunanza convocata per il giorno 17 dicembre 2020.

Pertanto: (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 ottobre 2020; (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito al Piano oggetto della proposta di approvazione assembleare.

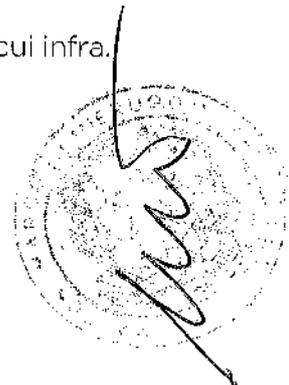
Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano, saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che saranno ad esso conferiti dalla predetta Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti e in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano, saranno fornite, laddove necessario, con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società nella Sezione "Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020", nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori con deleghe e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

Per il significato dei termini con la lettera maiuscola si rinvia alle definizioni di cui infra.

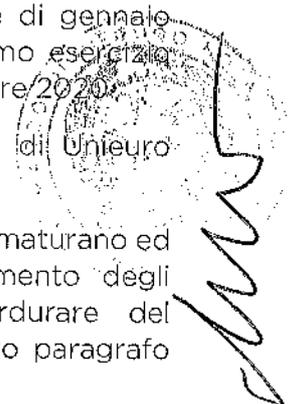
A circular stamp with a dotted border and a handwritten signature in black ink. The signature is written over the stamp and extends upwards and to the right. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal.

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

Amministratori Esecutivi	Indica gli Amministratori della Società qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Autodisciplina o dal Codice di Corporate Governance nonché gli Amministratori investiti di particolari cariche dal Consiglio di Amministrazione.
Attribuzione	Indica l'attribuzione in forma gratuita, a ciascun Beneficiario delle Azioni come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, in base al grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance e, in generale, alla permanenza delle Condizioni di Maturazione.
Assemblea	Indica l'Assemblea degli Azionisti della Società.
Assegnazione	Indica l'assegnazione, in forma gratuita, a ciascun Beneficiario del numero di Diritti come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione ottenuto il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, per ciascun Ciclo del Piano.
Azioni	Indicano le azioni di Unieuro S.p.A., ammesse a negoziazione sul MTA - Segmento Star, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice ISIN IT0005239881.
Bad Leaver	Beneficiario che abbia cessato il proprio Rapporto con la Società e/o il Gruppo per le cause precisate al paragrafo 4.8 lett. b) del presente Documento Informativo.
Beneficiari	Indica i destinatari del Piano, come individuati dal Consiglio di Amministrazione per ciascuno dei Cicli del Piano.
Ciclo del Piano o Ciclo	Indica, singolarmente, un ciclo del Piano composto da: (i) Assegnazione ai Beneficiari dei Diritti Unieuro; (ii) Periodo di Vesting; (iii) eventuale Attribuzione delle Azioni da effettuarsi alla Data di Attribuzione e (iv) Periodo di Lock-up, ove applicabile.
Claw back e Malus	Indicano i meccanismi contrattuali che prevedono la possibile perdita e/o restituzione, anche parziale, sia dei proventi derivanti dalla vendita di Azioni divenute disponibili sia delle Azioni, anche se oggetto di Lock-up, nonché del Premio in Denaro.

Codice di Autodisciplina		Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato Corporate per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nella versione del luglio 2018.
Codice di Corporate Governance		Indica il nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel mese di gennaio 2020, che entrerà in vigore, a partire dal primo esercizio sociale che inizia successivamente al 31 dicembre 2020.
Comitato Remunerazione e Nomine		Indica il Comitato Remunerazione e Nomine di Unieuro S.p.A..
Condizioni di Maturazione	di	Indicano le condizioni alle quali i Diritti Unieuro maturano ed in particolare consistono nel: (i) raggiungimento degli Obiettivi di Performance; nonché (ii) perdurare del Rapporto come meglio indicato nel successivo paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.
Consegna		Indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari di un Ciclo del Piano a seguito dell'Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione al termine del relativo Periodo di Vesting. La Consegna delle Azioni eventualmente attribuite avverrà negli anni 2023 (1° Ciclo), 2024 (2° Ciclo) e 2025 (3° Ciclo).
Consiglio Amministrazione	di	Indica il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A..
Consolidated Adjusted EBIT (In seguito anche "EBIT Adjusted")		Indica l'EBIT (ossia il risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari) consolidato rettificato post applicazione IFRS 16 (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta. Il Consolidated Adjusted EBIT cumulato degli esercizi sociali 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 è uno degli Obiettivi di Performance del 1 Ciclo del Piano.
Consolidated Adjusted Free Cash Flow (In seguito anche "Free Cash Flow Adjusted")		Indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Il



		Consolidated Adjusted Free Cash Flow cumulato degli esercizi sociali 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 è uno degli Obiettivi di Performance del 1° Ciclo del Piano.
Data di Assegnazione dei Diritti		Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario e a ciascun Ciclo del Piano, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione di tale Beneficiario e l'Assegnazione allo stesso dei Diritti Unieuro.
Data di Attribuzione delle Azioni		Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario e a ciascun Ciclo del Piano, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente a oggetto l'Attribuzione delle Azioni a tale Beneficiario.
Data di Consegna delle Azioni		Indica la data nella quale avverrà la Consegna delle Azioni ai Beneficiari.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche		Indica i dirigenti della Società che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.
Diritto o Diritto Unieuro		Indica il diritto, condizionato, gratuito e non trasferibile assegnato a ciascun Beneficiario a ricevere gratuitamente le Azioni, al raggiungimento degli Obiettivi di Performance al termine del Periodo di Vesting e maturato in presenza delle Condizioni di Maturazione alla Data di Attribuzione per ciascuno dei tre Cicli del Piano. In particolare si intendono: Diritti del 1° Ciclo i diritti assegnati con riferimento agli esercizi sociali al 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023; Diritti del 2° Ciclo i diritti assegnati con riferimento agli esercizi sociali al 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024; Diritti del 3° Ciclo i diritti assegnati con riferimento agli esercizi sociali al 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.
Documento Informativo		Indica il presente Documento Informativo relativo al Piano redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti.
Good Leaver		Beneficiario che abbia cessato il proprio Rapporto con la Società e/o il Gruppo per le cause precisate al paragrafo 4.8 lett. a) del presente Documento Informativo.
Gruppo		Indica collettivamente la Società e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
Impegno di Lock-up		Indica l'impegno a non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni

che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni (dedotto un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali connessi alla Consegna delle Azioni che invece possono essere liberamente alienate).

Numero Base di Azioni o NBA	Indica, per ciascun Beneficiario, il numero di Azioni ottenibile al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance.
Obiettivi di Performance	Indica gli obiettivi di ciascun Ciclo del Piano al cui raggiungimento è subordinata l'Attribuzione delle Azioni a ciascun Beneficiario al termine del Periodo di Vesting; sono individuati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine all'Assegnazione dei Diritti.
Periodo di Vesting	Indica un periodo di misurazione degli Obiettivi di Performance; con riferimento al 1° Ciclo tale periodo decorre dal 1° marzo 2020 e termina il 28 febbraio 2023, con riferimento al 2° Ciclo tale periodo decorre dal 1° marzo 2021 e termina il 29 febbraio 2024 e con riferimento al 3° Ciclo tale periodo decorre dal 1° marzo 2022 e termina il 28 febbraio 2025.
Periodo di Lock-up	Indica la durata dell'Impegno di Lock-up.
Piano	Indica il Piano Performance Share 2020 - 2025 che ha quali destinatari alcune figure chiave della Società, approvato, nelle sue linee guida, dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 ottobre 2020 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti del 17 dicembre 2020.
Premio in Denaro	Premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società, per ciascun Ciclo, fino alla Data di Attribuzione, pagabile a ciascun Beneficiario congiuntamente, e subordinatamente, alla Consegna relativa a ciascun Ciclo del Piano purché siano realizzate tutte le Condizioni di Maturazione.
Rapporto	Indica il rapporto di amministrazione e/o di lavoro dipendente, in essere tra ciascun Beneficiario e la Società o le società del Gruppo.

Regolamento	Indica il regolamento che prevedrà i termini e le condizioni attuative del Piano la cui approvazione sarà demandata al Consiglio di Amministrazione della Società.
Regolamento Emittenti	Indica il regolamento approvato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche.
Schema	Lo schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
Società	Indica Unieuro S.p.A., con sede legale in Via Schiaparelli n. 31, Forlì.
TUF	Indica il decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 **Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo.

L'individuazione dei Beneficiari, la determinazione del numero di Diritti assegnati a ciascuno di detti Beneficiari, e qualsiasi ulteriore decisione inerente ai medesimi, saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione, con l'astensione di volta in volta degli Amministratori eventualmente inclusi fra i Beneficiari, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, avuto riguardo alla rilevanza della rispettiva posizione coperta nell'ambito della Società e/o del Gruppo e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore.

I Beneficiari del Primo Ciclo dovranno essere identificati entro il 30° (trentesimo) giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva il Piano, quelli del secondo Ciclo entro il 30° (trentesimo) giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2021 e quelli del terzo Ciclo entro il 30° (trentesimo) giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2022. I Beneficiari potranno variare per ciascuno dei tre Cicli del Piano. La partecipazione di un Beneficiario ad un Ciclo del Piano non determina alcun obbligo da parte del Consiglio di Amministrazione di individuare lo stesso quale Beneficiario in uno dei Cicli successivi. Il Consiglio di Amministrazione avrà piena discrezionalità nel far partecipare un Beneficiario anche solo ad uno o alcuni Cicli del Piano e, qualora ritenuto opportuno, potrà individuare eventuali ulteriori Beneficiari per ciascun Ciclo anche fuori dai predetti periodi.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'Assegnazione dei Diritti secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e in ogni caso con le modalità e nei termini indicati dalle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e i Beneficiari non sono ancora stati individuati dal Consiglio di Amministrazione.

1.2 **Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.**

Il Piano è destinato, ad un massimo di 45 soggetti, compresi gli Amministratori Esecutivi, con riferimento al 1° Ciclo, non ancora individuati nominativamente, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie:

- personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o le società del Gruppo;

- personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Qualora il Consiglio di Amministrazione non abbia provveduto ad assegnare tutti i Diritti previsti dal Piano, tale Assegnazione potrà avvenire, anche con delibera successiva, in favore dei Beneficiari o di nuovi soggetti così come saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione.

L'individuazione dei Beneficiari che siano dipendenti della Società o del Gruppo e la determinazione del numero di Diritti assegnati a ciascuno di detti Beneficiari saranno effettuati dal Consiglio di Amministrazione che potrà eventualmente delegare in tal senso l'Amministratore Delegato, avuto riguardo alla rilevanza della rispettiva posizione coperta nell'ambito delle Società in relazione alla valorizzazione della Società stessa.

Le informazioni previste dal paragrafo 1.2 del presente Documento Informativo e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'Assegnazione dei Diritti secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e i Beneficiari non sono ancora stati individuati dal Consiglio di Amministrazione.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile in quanto alla data del presente Documento Informativo Unieuro non ha nominato direttori generali.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e i Beneficiari non sono ancora stati individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società ha percepito nel corso dell'esercizio sociale che si è chiuso al 29 febbraio 2020 compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti, a qualsiasi titolo, ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti Unieuro.

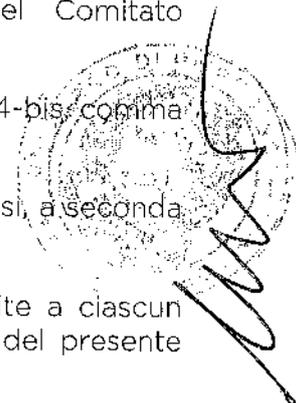
1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

Alla data di redazione del presente Documento Informativo, le informazioni relative all'indicazione nominativa dei Beneficiari, cui verranno assegnati i Diritti (ad eccezione di quanto già in precedenza indicato), non sono disponibili in quanto sarà il Consiglio di Amministrazione della Società che procederà, su delega dell'Assemblea, all'individuazione nominativa dei Beneficiari, ottenuto il parere del Comitato Remunerazione e Nomine.

Tali informazioni verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Si segnala che il Piano è il medesimo per tutti i Beneficiari, differenziandosi, a seconda del Beneficiario, solo per i seguenti aspetti:

- un impegno di Lock-up cui saranno sottoposte le Azioni attribuite a ciascun Beneficiario (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.6 del presente Documento Informativo);
- l'applicazione delle clausole di Claw back e Malus (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.10 del presente Documento Informativo).



2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano.

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato nazionali e internazionali, ritiene che i piani di compensi basati su azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti, per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società stessa.

Il Piano si inserisce, infatti, nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro, in linea con le best practice di mercato.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi:

- (i) focalizzare l'attenzione dei Beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- (ii) fidelizzare i Beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention;
- (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli Azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e
- (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società ha stabilito il rapporto tra l'Attribuzione delle Azioni nell'ambito del Piano, e altre componenti della retribuzione complessiva sono riferiti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione e, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato.

Inoltre, l'adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il cui art. 6 riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle società quotate con quelli degli Azionisti, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano stesso persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

A ciascun Beneficiario saranno attribuite Azioni a titolo gratuito, a condizione che siano raggiunti gli Obiettivi di Performance applicabili al singolo Ciclo.

I livelli di incentivazione sono definiti, in termini di numero massimo di Azioni attribuibili, in coerenza con i seguenti principi di politica di remunerazione adottati da Unieuro, prevedendo in particolare una struttura retributiva del management adeguatamente bilanciata tra:

- una componente fissa coerente rispetto alle deleghe e/o responsabilità attribuite;
- una componente variabile definita entro limiti massimi e finalizzata ad ancorare la remunerazione alla performance effettivamente conseguita;
- una remunerazione variabile dei ruoli manageriali aventi maggiore influenza sui risultati aziendali caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti di incentivazione di lungo termine, attraverso un adeguato differimento in un orizzonte temporale almeno triennale.

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è previsto un livello di raggiungimento che collega il numero delle Azioni attribuibili in funzione del livello dell'Obiettivo di Performance raggiunto dalla Società sulla base di diverse soglie:

- una soglia minima di performance (threshold) al di sotto della quale nessuna Azione sarà attribuita ed al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero minimo di azioni;
- una soglia media di performance (target) al raggiungimento della quale sarà attribuito un Numero Base di Azioni;
- una soglia massima di performance (cap) al raggiungimento o superamento della quale sarà attribuito il numero massimo di Azioni.

Gli Obiettivi di Performance applicabili a ciascun Ciclo di Piano sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine all'Assegnazione dei Diritti e sono espressi con riferimento al 1° Ciclo da EBIT Adjusted e Free Cash Flow Adjusted.

L'Attribuzione delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari in considerazione dei Diritti assegnati è subordinata al raggiungimento di specifici Obiettivi di Performance relativamente al triennio 2021-2023 (1° Ciclo), e ai trienni 2022- 2024 e 2023-2025 (rispettivamente, 2° Ciclo e 3° Ciclo) che verranno di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Le Azioni verranno attribuite, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione al termine del Periodo di Vesting - e comunque non oltre il 30° (trentesimo) giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° Ciclo del Piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° Ciclo del Piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° Ciclo del Piano - dell'avveramento delle seguenti Condizioni di Maturazione:

- che, alla Data di Attribuzione delle Azioni, sia in essere il Rapporto del Beneficiario con la Società e/o con una società del Gruppo, salvi i casi di Good Leaver;
- che siano stati raggiunti gli Obiettivi di Performance nel corso del Periodo di Vesting;

- che vi sia, di volta in volta in considerazione delle singole Attribuzioni che saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione o dall'organo da questo delegato, un sufficiente importo di riserve disponibili così come risultanti dall'ultima situazione contabile approvata della Società, per procedere all'esecuzione dell'Aumento di Capitale o agli acquisti di Azioni effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile a sostegno del Piano; resta fermo che il Consiglio di Amministrazione stesso potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere proporzionalmente alla diminuzione del numero di Azioni da destinare a ciascun Ciclo di Piano da attribuire ai Beneficiari.

Per maggiori informazioni in merito agli Obiettivi di Performance si rinvia al successivo paragrafo 2.3 del presente Documento Informativo.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Alla Data di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione determina il numero di Diritti da corrispondere a ciascun Beneficiario, sentito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, valutando l'importanza e la valenza strategica di ciascun Beneficiario in funzione della creazione di nuovo valore per la Società e/o del Gruppo e tenendo in conto la singola rilevanza del ruolo ricoperto, oltre che valutando l'importanza del Beneficiario in termini di fidelizzazione.

L'entità dell'incentivo azionario massimo assegnato a ciascun Beneficiario è differenziata in relazione al livello di responsabilità/criticità del ruolo ricoperto.

Per il 1° Ciclo gli Obiettivi di Performance sono collegati ai seguenti parametri:

- **l'Indicatore EBIT Adjusted**

Indica l'EBIT consolidato rettificato post applicazione IFRS 16 (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

L'Indicatore EBIT Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle Azioni oggetto di Attribuzione pari al 60%. Coincide con l'EBIT rettificato aggregato di Unieuro relativo agli esercizi del Ciclo. Il raggiungimento dell'Obiettivo di Performance viene misurato con riferimento al target in termini di EBIT Adjusted definito nei budget previsionali come di volta in volta modificati e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

- **l'Indicatore Free Cash Flow Adjusted**

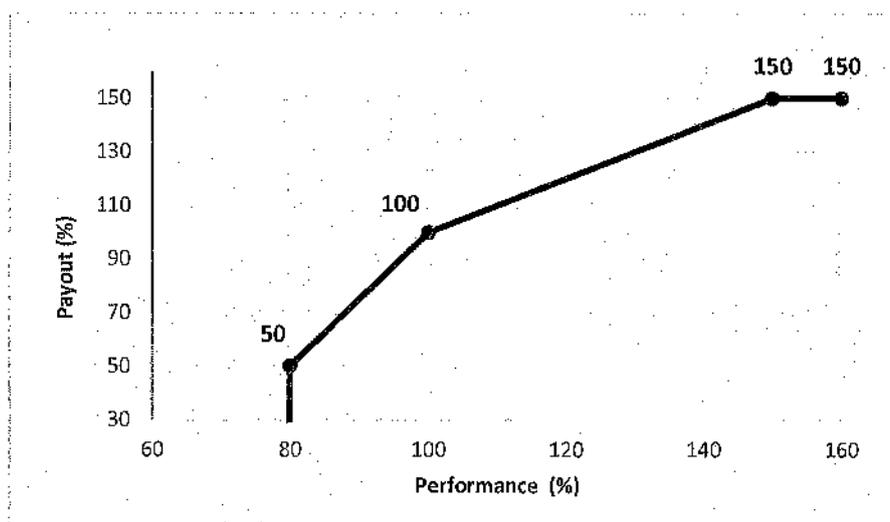
Indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale.

L'indicatore Free Cash Flow Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle Azioni oggetto di Attribuzione pari al 40%. Coincide con il Free Cash Flow rettificato aggregato di Unieuro relativo agli esercizi del Ciclo. Il raggiungimento dell'Obiettivo di Performance viene misurato con riferimento al target in termini di Free Cash Flow definito nei budget previsionali come di volta in volta modificati e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano è verificato al compimento di ciascun triennio di maturazione ad esito di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine.

La performance complessiva della Società è calcolata sommando i risultati annuali dei singoli parametri nel Periodo di Vesting.

Il conseguimento degli Obiettivi di Performance comporta la maturazione dei Diritti (per ciascun Obiettivo di Performance pesato) nei rapporti indicati nel grafico e nella tabella sottostante:



In particolare:

% Obiettivo di Performance a consuntivo rispetto Obiettivo di Performance preventivato	Diritti maturati
threshold 80%	peso dell'obiettivo% x 50% x NBA

target 100%	peso dell'obiettivo % x 100% x NBA
cap 150% o +150%	peso dell'obiettivo % x 150% x NBA

Con riferimento a valori intermedi tra 80% e 100% e tra 100% e 150% si procederà a interpolazione lineare per giungere alla determinazione dei Diritti che maturano.

- 2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

- 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano.**

Non risultano significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

- 2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.**

Il Piano oggetto del presente Documento Informativo non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano.

Le linee guida e l'impianto generale del Piano sono state oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine riunitosi in data 22 ottobre 2020.

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che si terrà in data 17 dicembre 2020.

All'Assemblea degli Azionisti della Società verrà proposto, altresì, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per l'attuazione del Piano, ottenuto il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, da esercitare nel rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti dall'Assemblea stessa.

In particolare, alla predetta Assemblea Ordinaria e Straordinaria sarà richiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione, inter alia, i poteri per:

- identificare il numero dei Beneficiari e definire il numero dei Diritti da assegnare a ciascuno di essi nel rispetto del numero massimo approvato dall'Assemblea e - se del caso, come precisato nel presente Documento Informativo - modificare le Condizioni di Maturazione;
- approvare il Regolamento del Piano e dei suoi eventuali aggiornamenti e compiere ogni adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano stesso, nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Documento Informativo; e
- aumentare, per un periodo di cinque anni dalla data di deliberazione, a titolo gratuito, il capitale sociale della Società, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. per massimi nominali Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie, prive di indicazione espressa del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da attribuire ai Beneficiari del Piano ai termini e alle condizioni del Regolamento; e/o
- acquistare e disporre di azioni proprie a servizio del Piano.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

La competenza per l'amministrazione e l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato al riguardo dall'Assemblea.

Fatte salve le prerogative proprie dell'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del Piano ad uno o più dei propri componenti, al Comitato Remunerazione e Nomine e/o alle competenti strutture aziendali di concerto con il Comitato Remunerazione e Nomine.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, di apportare al Piano, con le modalità più opportune, modifiche o integrazioni che ritenga utili o necessarie per il miglior perseguimento delle finalità del Piano stesso, avendo riguardo agli interessi della Società e dei Beneficiari in caso di eventi quali:

- i. operazioni straordinarie sul capitale della Società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli Azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di Azioni;
- ii. operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda; oppure
- iii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni e/o sulla Società e sul Gruppo.

Nel contesto sopra descritto, il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli Azionisti, sentito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, tutte le modificazioni e integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso.

Qualora, nel corso del Periodo di Vesting:

- i. venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente a oggetto le Azioni; o
- ii. venisse revocata la negoziazione delle Azioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- iii. si verificasse l'acquisizione da parte di un Azionista del controllo della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 TUF

il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano le Azioni pro rata temporis e pro rata performance. Al verificarsi di eventi straordinari che determinino il sostanziale superamento degli scenari di performance su cui si fonda la definizione degli Obiettivi di Performance previsti dal Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, potrà apportare a tali Obiettivi i correttivi necessari a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Ai fini di quanto precede, per "eventi straordinari" si intendono: (i) mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo o altri fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del management; e/o (ii) il verificarsi di effetti negativi significativi non solo di carattere economico o finanziario quali ad esempio quelli derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le modifiche eventualmente apportate agli Obiettivi di performance dovranno salvaguardare i principi e le linee guida secondo cui il Piano è stato formulato, non introducendo indebiti vantaggi o penalizzazioni né per i Beneficiari né per la Società.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani.

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione gratuita di Diritti che danno diritto, in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, all'Attribuzione di Azioni a titolo gratuito.

Il numero di Azioni oggetto di eventuale Attribuzione sarà determinato in base al livello di raggiungimento e/o superamento dei suddetti Obiettivi di Performance.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate azioni rinvenienti da un programma di acquisto di azioni proprie ovvero rinvenienti da un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli artt. 2349 e 2443 cod. civ. per un importo di massimi Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale mediante emissione di massimi 900.000 Azioni ordinarie, prive di indicazione espressa del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da attribuire gratuitamente ai Beneficiari ai termini ed alle condizioni del Regolamento.

La proposta di aumento di capitale di cui sopra a servizio del Piano, unitamente alla descrizione dei termini e condizioni dello stesso, sono illustrati da apposita relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A, del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito Internet della Società nella Sezione "Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020" nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato e-market STORAGE nei termini fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Tale proposta sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea della Società in sede Straordinaria.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

La determinazione delle principali caratteristiche e delle linee guide del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, è stata svolta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazione e Nomine secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e in linea con la migliore prassi societaria in materia.

Si segnala che tra i Beneficiari del Piano vi potranno essere Amministratori della Società. In tale eventualità, la deliberazione consigliare di Assegnazione dei Diritti verrà adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 cod. civ. e, per quanto occorrer possa, dall'art. 2389 cod. civ..

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 1, RE, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 22 ottobre 2020 il Comitato Remunerazione e Nomine ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle linee guida del Piano.

In data 27 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni del Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato le linee guida del Piano nonché la sottoposizione delle stesse all'approvazione dell'Assemblea. In pari data il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha altresì approvato il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli Amministratori sul Piano ex articolo 114-bis del TUF.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), RE la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

I Diritti previsti dal Piano saranno assegnati ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione, previo il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Le Azioni verranno attribuite ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, al termine del Periodo di Vesting subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e, in generale, alla permanenza delle Condizioni di Performance.

Le date di Assegnazione e di Attribuzione verranno comunicate con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Si segnala che in data 22 ottobre 2020 ed in data 27 ottobre 2020 date in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato Remunerazione e Nomine e il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito alle linee guida del Piano da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale di chiusura di Borsa delle Azioni era, rispettivamente, pari a Euro 11,32 ed Euro 11,12.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'Assegnazione e dell'Attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1 TUF.

L'individuazione di eventuali presidi sarà demandata al Consiglio di Amministrazione in sede di definizione del Regolamento del Piano. L'esecuzione del Piano oggetto del presente Documento Informativo si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.

La struttura del Piano, le condizioni e le modalità di Assegnazione dei Diritti nonché di Attribuzione delle Azioni, allo stato non fanno ritenere che l'Attribuzione possa essere influenzata dall'eventuale diffusione di informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di Assegnazione dei Diritti si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate in materia dalla Società.

I Beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di abuso di informazioni privilegiate previste dalla normativa e dalla regolamentazione applicabile, in particolare con riferimento al divieto di compiere operazioni sulle Azioni nei c.d. closed periods ai sensi dell'art. 19, comma 11, del citato Regolamento (UE) n. 596/2014, nonché con riferimento alle operazioni di disposizione delle Azioni eventualmente oggetto di Attribuzione successivamente alla verifica degli Obiettivi di Performance.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, potrà inoltre prevedere ulteriori periodi di blocco di disposizione delle Azioni con riferimento a tutti ovvero solo ad alcuni dei Beneficiari.

A handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is stylized and appears to be a name. The stamp is circular and has a grainy, dotted texture, possibly representing a seal or a specific type of stamp used in legal or corporate documents.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani.

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione gratuita di Diritti che danno diritto, in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, all'Attribuzione a ciascun Beneficiario di Azioni a titolo gratuito.

Il numero di Azioni oggetto di eventuale Attribuzione sarà determinato in base al livello di raggiungimento e/o superamento dei suddetti Obiettivi di Performance.

Le Azioni oggetto di Attribuzione hanno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competono a ciascun Beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo ne diventerà titolare.

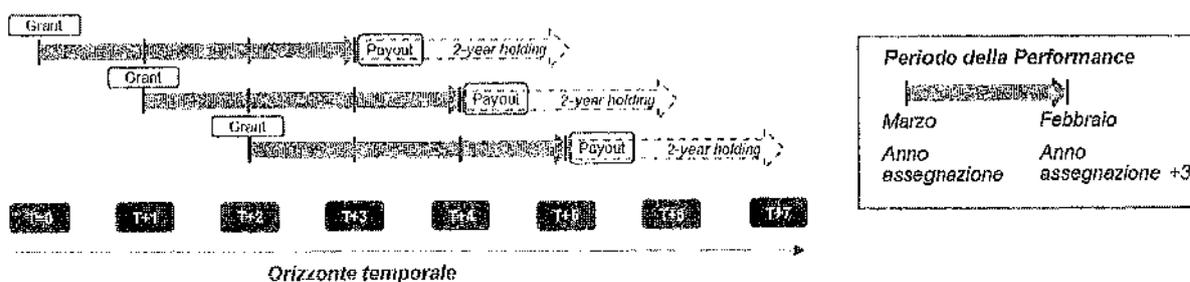
4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Il Piano ha un orizzonte temporale di 5 anni (2020-2025) a decorrere dal 1° marzo 2020.

Il Piano prevede tre Cicli, ciascuno composto (i) dall'Assegnazione ai Beneficiari dei Diritti; (ii) dal Periodo di Vesting; (iii) dall'eventuale Attribuzione delle Azioni da effettuarsi alla Data di Attribuzione e (iv) dal Periodo di Lock-up, ove applicabile.

In particolare, il 1° Ciclo ha durata triennale (i.e. Assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del 1° Ciclo, Periodo di Vesting relativo agli esercizi sociali 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 ed eventuale Attribuzione da effettuarsi successivamente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale con riferimento all'esercizio sociale chiuso al 28 febbraio 2023) oltre al Periodo di Lock-up ove applicabile, il 2° Ciclo ha durata triennale (i.e. Assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del 2° Ciclo, Periodo di Vesting relativo agli esercizi sociali 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 ed eventuale Attribuzione da effettuarsi successivamente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale con riferimento all'esercizio sociale chiuso al 29 febbraio 2024) oltre al Periodo di Lock-up ove applicabile e il 3° Ciclo ha durata triennale (i.e. Assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del 3° Ciclo, Periodo di Vesting relativo agli esercizi sociali 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 ed eventuale Attribuzione da effettuarsi successivamente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale con riferimento all'esercizio sociale chiuso al 28 febbraio 2025) oltre al Periodo di Lock-up, ove applicabile.

A titolo meramente esemplificativo si propone il seguente esempio grafico che riporta i tre Cicli del Piano aventi ciascuno durata triennale:



La Consegna delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario avverrà, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla messa a disposizione delle Azioni, mediante trasferimento sul conto titoli indicato da tale Beneficiario ovvero, con riferimento alla porzione di Azioni soggetta al Periodo di Lock-up, sul conto titoli vincolato intestato al Beneficiario ed acceso presso l'intermediario finanziario incaricato dalla Società quale amministratore del Piano, il giorno indicato nella relativa comunicazione di attribuzione e comunque entro quindici giorni dalla comunicazione di attribuzione.

Premio in Denaro

I Diritti conferiscono il diritto alla percezione da parte di ciascun Beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società, per ciascun Ciclo, fino alla Data di Attribuzione ("Premio in Denaro"). Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla Consegna relativa a ciascun Ciclo del Piano purché siano realizzate tutte le Condizioni di Maturazione.

Alla Data di Consegna delle Azioni e/o al momento del pagamento del premio in denaro, di cui infra, Unieuro ha il diritto di trattenere dalle somme a qualunque titolo dovute al Beneficiario, ivi compreso quello retributivo, l'importo minimo sufficiente a soddisfare eventuali imposizioni fiscali e/o contributive dovute alla fonte. La Società potrà chiedere al Beneficiario, prima di effettuare tale Consegna, di rimettere alla stessa o, ove appropriato, alle altre società del Gruppo, le somme necessarie a soddisfare tali obblighi impositivi nel caso in cui non sia possibile trattenere i relativi importi da somme a qualsiasi titolo dovute al Beneficiario.

4.3 Termine del Piano.

Si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo 4.2 del presente Documento Informativo.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate.

Il Piano (comprensivo dei tre Cicli) prevede l'Attribuzione di massime n. 900.000 Azioni da attribuire in una o più tranche. Eventuali Azioni a servizio del Piano per periodi successivi saranno soggette ad approvazione da parte degli organi competenti secondo la normativa vigente.

All'interno di tale limite massimo, non è previsto un numero massimo di Azioni da attribuire in ogni anno fiscale.

Il numero puntuale dei Diritti assegnati e delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto rispettivamente dell'Assegnazione dei Diritti e dell'Attribuzione delle Azioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione dei piani, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Con riferimento alle modalità e alle clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli paragrafi del presente Documento Informativo.

L'Attribuzione gratuita delle Azioni per ciascuno dei tre Cicli del Piano è condizionata al conseguimento di specifici Obiettivi di Performance, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione al termine del Periodo di Vesting - e comunque, non oltre il 30° (trentesimo) giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° Ciclo del Piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° Ciclo del Piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° Ciclo del Piano - dell'avveramento delle seguenti Condizioni di Maturazione:

- che, alla Data di Attribuzione delle Azioni, sia in essere il Rapporto del Beneficiario con la Società e/o con una società del Gruppo, salvi i casi di Good Leaver;
- che siano stati raggiunti gli Obiettivi di Performance nel corso del Periodo di Vesting;
- che vi sia, di volta in volta in considerazione delle singole Attribuzioni che saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione o dall'organo da questo delegato, un sufficiente importo di riserve disponibili così come risultanti dall'ultima situazione contabile approvata della Società, per procedere all'esecuzione dell'Aumento di Capitale o agli acquisti di Azioni effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile a sostegno del Piano; resta fermo che il Consiglio di Amministrazione stesso potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere proporzionalmente alla diminuzione del numero di Azioni da destinare a ciascun Ciclo di Piano da attribuire ai Beneficiari.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

I Diritti sono personali e non sono trasferibili né disponibili inter vivos e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia.

I Diritti, fino alla data di Consegna delle Azioni potranno essere esercitati unicamente dai Beneficiari, ovvero, in caso di incapacità o morte, dai rappresentanti legali degli stessi o dai loro aventi causa nella successione *mortis causa*, in quanto offerti dalla Società intuitu personae ai singoli Beneficiari.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, non potranno essere oggetto di negoziazione, trasferimento o disposizione in alcun modo e non potranno essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena la decadenza dagli stessi.

Per atto di trasferimento si intende ogni e qualunque negozio con il quale si ottenga, direttamente o indirettamente, l'effetto di cedere a terzi i Diritti assegnati, inclusi gli atti a titolo gratuito, le permuta e i conferimenti.

Resta inteso che qualsiasi atto di vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato in violazione di quanto sopra non produrrà effetti nei confronti della Società e, in ogni caso, comporterà la decadenza del Beneficiario dai Diritti assegnati.

Una volta consegnate, le Azioni potranno essere liberamente negoziate.

I Beneficiari che siano anche componenti del Consiglio di Amministrazione e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche assumeranno un Impegno di Lock-up alla Data di Consegna delle Azioni che si sostanzia nell'obbligo di detenere continuativamente un numero di Azioni pari al 100% delle Azioni stesse (dedotto un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla Consegna delle Azioni che invece possono essere liberamente alienate) per un periodo almeno pari a n. 24 mesi a decorrere dalla Data di Consegna delle Azioni.

Sono inoltre previste delle clausole di Malus e Claw back. Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo paragrafo 4.10 del presente Documento Informativo.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Il Regolamento del Piano potrà prevedere il divieto di effettuare operazioni di hedging volte a limitare o neutralizzare il vincolo di indisponibilità, ove applicabile, delle Azioni attribuite e oggetto di Lock-up.

4.8 Descrizione degli effetti determinanti dalla cessazione del rapporto di lavoro.

I Diritti sono geneticamente e funzionalmente collegati al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società, pertanto, in caso di cessazione del Rapporto - salvo diversa determinazione a favore dei Beneficiari, da parte del Consiglio d'Amministrazione: nei casi tassativamente previsti dal Regolamento - troveranno applicazione le seguenti previsioni:

- a) In caso di cessazione del Rapporto per: (i) licenziamento senza giusta causa; (ii) scioglimento del Rapporto per pensionamento, morte, per evento invalidante tale da determinare l'impossibilità del Beneficiario alla utile prosecuzione del Rapporto (ciascuna, una ipotesi di "Good Leaver"), durante il Periodo di Vesting e comunque prima della Data di Attribuzione delle Azioni, il Beneficiario (o, se del caso, i suoi eredi) potrà mantenere il diritto di ricevere, al momento della cessazione del Rapporto e ricorrendo agli altri presupposti di cui al Regolamento, un quantitativo, da determinarsi pro rata temporis e pro rata performance, dei Diritti assegnati prima della data di cessazione del Rapporto;
- b) in caso di cessazione del Rapporto per (i) dimissioni volontarie dalla carica/ruolo ovvero per (ii) licenziamento per giusta causa ovvero per (iii) ipotesi diverse da quelle di cui alla lett. a) che precede (complessivamente ipotesi di "Bad Leaver") durante il Periodo di Vesting o comunque prima della Data di Attribuzione delle Azioni il Beneficiario perderà definitivamente e integralmente i Diritti assegnati al medesimo.

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, assegnare ad altro/i Beneficiario/i Diritti cessati.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto di non procedere all'Attribuzione:

- in caso di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria della Società, accertata dal Consiglio di Amministrazione medesimo; ovvero
- qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano potrebbe comportare sostanziali maggiori oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società.

Nelle predette ipotesi, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

Ulteriori cause di annullamento del Piano potranno eventualmente essere determinate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Il Piano prevede una clausola di cd. Claw back, ai sensi della quale qualora - entro il termine di 3 (tre) anni dalla Data di Attribuzione - risulti che gli Obiettivi di Performance siano stati accertati dal Consiglio di Amministrazione:

- sulla base di dati e/o informazioni che risultino, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali, "manifestamente errati", per tali intendendosi un errore materiale o di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo che, in assenza di tale errore, non sarebbe stato raggiunto o sarebbe stato raggiunto in misura diversa;
- da una alterazione dolosa o gravemente colposa da parte dello stesso Beneficiario dei dati utilizzati per il conseguimento di un obiettivo;
- da atti e/o comportamenti posti in essere da parte del Beneficiario in violazione di norme di legge, regolamentari o aziendali che abbiano quale effetto il raggiungimento di un obiettivo

il Consiglio di Amministrazione, si riserva:

- (i) di ottenere la restituzione delle Azioni ed eventualmente del Premio in Denaro erogato, dedotto un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla Consegnata delle Azioni;
- (ii) di annullare il Premio in Denaro maturato ma non ancora erogato;

- (iii) di ottenere, qualora le Azioni fossero già state vendute, cedute o comunque trasferite, la restituzione del valore di vendita, dedotto l'importo corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali alla Consegna delle Azioni eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le eventuali competenze di fine rapporto del Beneficiario.

È inoltre prevista una clausola di c.d. Malus la quale consente di ridurre o non consegnare le Azioni derivanti dai Diritti assegnati al Beneficiario nel caso in cui, tra la Data di Attribuzione e la Data di Consegna delle Azioni, si riveli che il Diritto è stato assegnato o le Azioni sono state attribuite:

- sulla base di dati e/o informazioni che risultino, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali, "manifestamente errati", per tali intendendosi un errore materiale o di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo che, in assenza di tale errore, non sarebbe stato raggiunto o sarebbe stato raggiunto in misura diversa;
- da una alterazione dolosa o gravemente colposa da parte dello stesso Beneficiario dei dati utilizzati per il conseguimento di un obiettivo; ovvero
- da atti e/o comportamenti posti in essere da parte dello stesso Beneficiario in violazione di norme di legge, regolamentari o aziendali che abbiano quale effetto il raggiungimento di un obiettivo.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni, che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del codice civile.

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo in relazione a ciascun strumento finanziario.

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti della Società e, conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora individuato i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

Le spese amministrative e di gestione del Piano, non sono ancora esattamente quantificabili, sono comunque da ritenersi non significative.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

Gli eventuali effetti diluitivi conseguenti all'attuazione del Piano dipendono dalla scelta della Società di realizzare lo stesso mediante un piano di acquisto di Azioni proprie ovvero mediante emissione di azioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 2349 e 2443 cod. civ..

Nel caso in cui la provvista del numero massimo di Azioni al servizio del Piano avvenga esclusivamente attraverso emissione di nuove azioni l'effetto diluitivo massimo (in caso di over performance) sarà pari al 4,5% per tutti i tre Cicli del Piano.

4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

Le Azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio dei Diritti avranno godimento pieno e regolare.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile in quanto le Azioni sono negoziate su MTA Segmento Star, mercato regolamentato.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.17 Scadenza delle opzioni.

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.18 Modalità (americano/europeo) tempistica (per esempio, periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out).

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle 26 modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.).

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.20 Motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value).

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile in quanto il Piano comporta l'Attribuzione gratuita di Azioni al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

4.23 Aggiustamenti in caso di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, di apportare al Piano, con le modalità più opportune, modifiche o integrazioni che ritenga utili o necessarie per il miglior perseguimento delle finalità del Piano, avendo riguardo degli interessi della Società e dei Beneficiari.

In caso di eventi quali:

- (i) operazioni straordinarie sul capitale della Società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di Azioni suscettibili di influire sulle Azioni;
- (ii) operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda; oppure
- (iii) modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni e/o sulla Società e/o sulle società del Gruppo.

Nel contesto sopra descritto, il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli Azionisti, sentito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, tutte le modificazioni e integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso.

Tale decisione sarà vincolante per i Beneficiari.

Qualora, nel corso del Periodo di Vesting:

- (i) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente a oggetto le Azioni;
- (ii) venisse revocata la quotazione delle Azioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (iii) l'acquisizione da parte di un Azionista del controllo della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 TUF

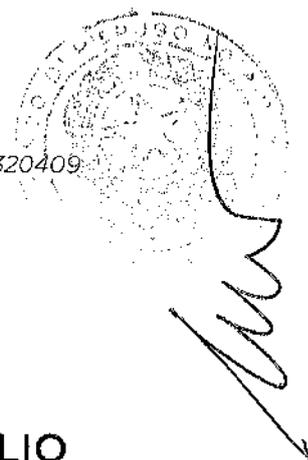
il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano le Azioni pro rata temporis e pro rata performance.

4.24 Tabella.

La tabella di cui al Paragrafo 4.24 dello Schema sarà compilata, dettagliata e resa nota in fase di attuazione del Piano con le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, o comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Via Giovanni Schiaparelli, 31
Capitale Sociale Euro 4.000.000 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.,
CONVOCATA PER IL GIORNO 17 DICEMBRE 2020 IN
UNICA CONVOCAZIONE**

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") nonché dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), e in conformità all'Allegato 3A - Schema 4 al medesimo Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 17 dicembre 2020 in unica convocazione, per sottoporre alla Vostra approvazione, inter alia, l'autorizzazione, da conferirsi all'organo amministrativo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti, per un periodo di 18 mesi (dalla data in cui l'Assemblea adotterà la relativa deliberazione), a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, nonché a procedere a operazioni di disposizione di azioni proprie di Unieuro S.p.A. ("Società" o "Unieuro" o "Emittente"), ai termini e alle condizioni illustrati nella presente relazione ("Relazione").

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2020 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società nella Sezione "*Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020*", nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * * * *

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame e approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del TUF, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione, in una o più volte, di un numero massimo di 2.000.000 azioni ordinarie della Società rappresentative, alla data della presente Relazione, del 10% del capitale sociale sottoscritto.

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie oggetto della presente Relazione è richiesta, in generale, per cogliere eventuali opportunità che il mercato possa offrire in futuro, e in particolare al fine di consentire alla Società di porre in essere le operazioni di seguito elencate:

- a) disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società; e/o
- b) acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, ovvero comunque cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia ritenuto opportuno tanto sul mercato (per quel che riguarda l'alienazione) quanto nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato purché a condizioni di mercato e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili; e/o
- c) acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società, o di società controllate da Unieuro; e/o
- d) concludere accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle società da questa controllate, che non rientrino tra i piani di incentivazione; e/o
- e) effettuare attività di sostegno della liquidità del mercato, ove necessario e in conformità alle disposizioni vigenti (ivi incluse le finalità contemplate nella prassi di mercato), in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi anomali, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; e/o
- f) avviare programmi di acquisto di azioni proprie per le finalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR") - ovvero sia la riduzione del capitale sociale, l'adempimento degli obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in azioni o da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione e controllo della Società o di sue società collegate o qualsivoglia ulteriore finalità che dovesse essere contemplata da tale norma nella versione pro tempore vigente - e/o per le finalità contemplate dalle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e nelle modalità che saranno eventualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale della Società ammonta a Euro 4.000.000 ed è diviso in n. 20.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede di autorizzare l'acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società, anche in più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, fino ad un ammontare massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari al 10% delle azioni attualmente in circolazione.

3. Informazioni ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è, dunque, pari a n. 2.000.000 azioni ordinarie rappresentative del 10% del capitale sociale della Società. Pertanto, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta è conforme a quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2357 del Codice Civile, ai sensi del quale, si ricorda, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere il 20% del capitale sociale della Società.

Il predetto limite si riferisce a tutte le azioni proprie che la Società ha in portafoglio, nonché le azioni della Società possedute dalle sue eventuali società controllate.

Si precisa che alla data della presente Relazione:

- (i) la Società non possiede azioni proprie, e
- (ii) nessuna società controllata da Unieuro detiene azioni della Società.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 2357, primo comma, del Codice Civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Ancora, si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dell'art. 2357, primo e terzo comma, del Codice Civile per l'acquisto di azioni proprie prima di procedere al compimento di ogni acquisto autorizzato, verificando di volta in volta la capienza delle riserve disponibili. In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, del Codice Civile e quindi per un periodo di n. 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data di eventuale approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Durante tale periodo la Società potrà procedere alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più volte.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta, invece, senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale disposizione delle stesse.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in tutto o in parte, ed anche in più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile.

Si precisa che gli acquisti cesseranno una volta che il limite di n. 2.000.000 di azioni ordinarie Unieuro sia stato complessivamente raggiunto intendendosi quale limite

massimo assoluto agli acquisti, destinato pertanto a rimanere invariato anche in caso di vendita o di utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

5. Corrispettivo minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa applicabile (tenendo conto anche delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 ("Regolamento Delegato") in attuazione del MAR e dalle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, se e nella misura in cui applicabili con riferimento alle finalità di cui al precedente Paragrafo 1 che precede; la Società rispetterà altresì, ove del caso, le limitazioni e i requisiti in termini di prezzo di acquisto previsti dalle applicabili prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti ove ne sussistano i presupposti e deciderà di avvalersene.

A tal riguardo si propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che:

- gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il prezzo di acquisto delle azioni dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato ossia, alla data della presente relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente.

Le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie acquisite in virtù dell'autorizzazione qui proposta avverranno:

- se eseguiti in denaro, ad un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti o, comunque, ad un prezzo non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, fermo restando che tale limite di prezzo potrà essere derogato nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis TUF;
- se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Unieuro;

- per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione azionaria, secondo i termini e alle condizioni indicati dai regolamenti dei piani medesimi. A tal fine, per informazioni in merito al piano di incentivazione e fidelizzazione della Società denominato "Piano di *Performance Share* 2020-2025" si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti, messo a disposizione nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;

e, ad ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuate

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, garantendo la parità di trattamento tra gli azionisti e rispettando le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati agendo, inoltre, in conformità all'art. 132 TUF, all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al Regolamento (EU) 2019/2115 o dettate da CONSOB o da ESMA).

L'Emittente potrà delegare a un intermediario specializzato l'incarico di coordinare ed eseguire le operazioni su azioni proprie.

Le predette modalità operative non trovano applicazione, a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del TUF, con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. Le azioni a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti dei relativi piani.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio, e pertanto, alla data della presente Relazione:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- (ii) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (iii) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna

- fisica delle azioni sottostanti alle condizioni stabilite dall'art. 144-bis, lettera c) del Regolamento Emittenti¹;
- (iv) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita;
 - (v) nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati;
 - (vi) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del MAR;
 - (vii) alle condizioni indicate dall'articolo 5 del MAR;
 - (viii) con le modalità previste dalle prassi di mercato ammesse da Consob o ESMA

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite - ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali o personali o prestito titoli - da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali ed europee.

Si ricorda che le azioni proprie fino a quando resteranno di proprietà della Società sono sospese dal diritto di voto e non godono né del diritto agli utili né del diritto di opzione i quali vengono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio nonché qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea l'annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale, di procedere in tal senso.

* * * * *

¹ Per l'effettuazione delle operazioni di acquisto e vendita di strumenti derivati si provvederà in ogni caso ad affidare apposito incarico ad intermediari finanziari autorizzati. L'importo di azioni acquistabili sarà pari ad un massimo di n. 600.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari al 3% delle azioni attualmente in circolazione.

In considerazione di quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (“TUF”), nonché dell’articolo 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (“Regolamento Emittenti”) ed in conformità all’Allegato 3A - Schema 4 al medesimo Regolamento Emittenti;*
- *rilevata l’opportunità di rilasciare un’autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell’art. 132 del TUF;*
- *viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, all’art. 132 del TUF e all’art. 144-bis del Regolamento Emittenti, le previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (“MAR”), il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016 (“Regolamento Delegato”) e le prassi di mercato di tempo in tempo ammesse;*
- *preso atto che alla data della presente Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la Società non detiene azioni proprie;*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 Codice, Civile e del combinato disposto di cui all’art. 132 TUF e all’art. 144-bis del Regolamento Emittenti, all’acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie di Unieuro non superiore al 10% del capitale sociale, e pertanto, allo stato, pari a massime 2.000.000, in conformità al disposto dell’art. 2357, comma 3, del Codice Civile, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:*
 - a) *l’acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all’articolo 132 del TUF ed all’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del TUF e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti, tenendo conto anche delle modalità e dei limiti operativi MAR, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell’art. 13 MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al Regolamento (EU) 2019/2115 o dettate da CONSOB o da ESMA) in una o più volte entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera;*

- b) *gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;*
- c) *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Inoltre, gli acquisti di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;*
- d) *il prezzo di acquisto delle azioni dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato ossia, alla data della presente relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente.*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, in tutto o in parte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle detenute in portafoglio dalla Società, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:*
- a) *le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
- b) *b. gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, se eseguiti in denaro dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti o, comunque, non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, fermo restando che tale limite di prezzo potrà essere derogato nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis TUF;*
- c) *qualora le azioni siano utilizzate nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque per qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Unieuro S.p.A.;*

d) *le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate ai destinatari dei piani con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;*

e, ad in ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, in particolare qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato;

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri per:*

- *individuare le riserve da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie;*
- *stabilire modalità, tempi e i termini esecutivi ed accessori degli acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie, purché nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla presente deliberazione e della disciplina pro tempore vigente, anche ove difforme da quella attualmente vigente;*
- *dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, anche a terzi esterni al Consiglio:*
 - *al fine di effettuare ogni necessaria e/o opportuna registrazione contabile, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;*
 - *al fine di stipulare qualsiasi atto o documento o adempiere qualsiasi formalità, anche nei confronti di terzi, che siano ritenuti necessari o comunque opportuni in relazione all'esecuzione della presente deliberazione e delle deliberazioni esecutive del Consiglio di Amministrazione;*
 - *affinché provvedano a dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche a mezzo di intermediari autorizzati e approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, provvedendo altresì all'informativa al mercato secondo quanto consentito dalla vigente normativa e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti".*

Forlì, 27 ottobre 2020

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Stefano Meloni)*



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Via Giovanni Schiaparelli, 31
Capitale Sociale Euro 4.000.000 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI
ALL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI
UNIEURO S.P.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 17
DICEMBRE 2020 IN UNICA CONVOCAZIONE**

1. **Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente.**

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti").

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ("Unieuro" o "Società" o "Emittente") nella seduta del 27 ottobre 2020 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società nella Sezione "*Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020*", nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2020 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'esame e all'approvazione, quale secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea ordinaria dei soci di Unieuro, l'approvazione di un piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2020 - 2025" ("Piano") riservato a dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche della Società e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo ("**Società Controllate**" e, la Società con queste ultime complessivamente considerate, il "**Gruppo**") che è stato dettagliatamente descritto nella apposita relazione illustrativa e nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, messi a disposizione degli Azionisti per l'esame del precitato punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e consultabili, inter alia, sul sito internet della Società nella Sezione "*Unieurospa.com / Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea dicembre 2020*", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Nella predetta relazione illustrativa e nel documento informativo, cui si rimanda per maggiori informazioni sul Piano, sono stati riportati i criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari e le caratteristiche del Piano e sono state illustrate, in dettaglio, le ragioni che sono alla base della sua adozione. In particolare, il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito di azioni ordinarie della Società ai beneficiari.

La provvista di Azioni a servizio del Piano deriverà da: (i) un apposito aumento di capitale, a titolo gratuito, da eseguirsi anche in più volte, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 180.000,00, da imputarsi interamente a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni per la cui esecuzione sarà conferita apposita delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del Codice Civile ("Aumento di Capitale") ed, eventualmente, (ii) azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, che saranno eventualmente acquistate qualora dovessero essere attribuite, in considerazione del Piano, Azioni a beneficiari non dipendenti della Società.

Il raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano è verificato al compimento di ciascun triennio di maturazione ad esito di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine.

Pertanto, al fine di assicurare una sufficiente provvista di azioni da attribuire, qualora siano raggiunti gli obiettivi di performance nonché le altre condizioni previste dal Piano, ai dipendenti della Società e/o delle Società Controllate che risultino beneficiari del Piano, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi di legge, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale per un periodo di cinque anni dalla data in cui l'Assemblea adotterà la relativa deliberazione, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale mediante l'emissione, di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale.

La suddetta delega dovrà essere esercitata in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione proposta, nel rispetto delle condizioni di esercizio di cui al Piano, entro il termine ultimo del 17 dicembre 2025 mediante emissione di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale, da riservare ad alcuni dipendenti della Società e/o di Società Controllate beneficiari del Piano in quanto ritenute figure chiave del gruppo cui Unieuro fa capo. Per completezza si precisa che, laddove non venissero attribuite tutte le azioni ordinarie oggetto del Piano e di conseguenza non tutte le azioni venissero emesse, il capitale sociale sarà aumentato, sempre a titolo gratuito mediante imputazione di utili e/o riserve di utili, per l'importo corrispondente alle azioni ordinarie effettivamente attribuite e, quindi, emesse.

1. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e del Gruppo per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legati al raggiungimento di taluni obiettivi di *performance*, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. La Società ritiene, infatti, che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di *performance*, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo.

Pertanto, il Piano, a giudizio di Unieuro, si propone i seguenti obiettivi:

- focalizzare l'attenzione dei beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- fidelizzare i beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di *retention*;
- allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e
- assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

La proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale sottoposta alla Vostra approvazione è finalizzata a creare parte della provvista di azioni a servizio di tale Piano, destinate ai dipendenti del Gruppo che saranno individuati come beneficiari del Piano.

2. Caratteristiche dell'aumento di capitale sociale riservato ai beneficiari del Piano

Si rappresenta che tra i beneficiari del Piano saranno, inter alia, inclusi dipendenti del Gruppo e - considerato che l'art. 6 dello statuto sociale di Unieuro consente *"l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile"* - si propone, pertanto, un aumento di capitale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice Civile, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo.

Per l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del Piano si propone, dunque, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione, di massime n. 900.000 azioni ordinarie della Società, prive

di indicazione espressa del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Unieuro in circolazione, godimento regolare, da attribuire a titolo gratuito ai dipendenti della Società o delle Società controllate che risultino beneficiari del Piano.

Si ricorda inoltre che, a fronte di complessive massime n. 900.000 azioni ordinarie di Unieuro da attribuire ai beneficiari in caso di raggiungimento degli obiettivi massimi di performance previsti dal Piano, il Consiglio di Amministrazione, al termine di ciascun periodo di vesting triennale determinerà il numero effettivo di azioni ordinarie da attribuire ai beneficiari del rispettivo ciclo del Piano, che dovranno essere messe a disposizione di ciascuno di essi, nei termini e con le modalità stabilite nel Piano. Al Consiglio di Amministrazione sarà altresì attribuita la facoltà di individuare a tempo debito e di volta in volta gli utili e/o le riserve di utili da destinare allo scopo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

3. Caratteristiche delle azioni di nuova emissione

La Società metterà gratuitamente a disposizione di ciascun beneficiario del Piano le azioni ordinarie di nuova emissione secondo quanto previsto nel Piano.

Le azioni ordinarie della Società attribuite a ciascun beneficiario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a detta data.

4. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale di Unieuro

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario integrare l'art. 6 dello statuto sociale vigente di Unieuro tramite inserimento di una clausola relativa alla deliberazione assembleare di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile. Si riporta di seguito il testo vigente dell'art. 6 dello statuto sociale di Unieuro raffrontato con il testo nella versione che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare.

Testo vigente	Testo proposto
Art. 6 - Capitale e azioni	Art. 6 - Capitale e azioni
1) Il capitale sociale è fissato in Euro 4.000.000,00 (quattromilioni), interamente versato, ed è diviso in numero 20.000.000 (ventimilioni) di azioni prive del valore nominale.	(Invariato)

<p>2) Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari disciplinato dalla normativa vigente.</p>	<p>(Invariato)</p>
<p>3) La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.</p>	<p>(Invariato)</p>
<p>4) È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 cod. civ.</p>	<p>(Invariato)</p>
	<p><u><i>Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025", anche in più volte, per un importo massimo di Euro 180.000,00 da imputare interamente a capitale mediante emissione di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da attribuire in conformità al predetto piano, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti</i></u></p>

<u>dal piano medesimo ai sensi dell'art. 2349 e dell'art.2443 del cod. civ..</u>	
<p>5) In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante crediti e conferimenti in natura.</p>	(Invariato)
<p>6) Fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati, il diritto di opzione spettante ai soci in relazione alle azioni di nuova emissione e alle obbligazioni convertibili in azioni può essere escluso dall'Assemblea dei soci ovvero, in caso di delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente e sussistendo le altre condizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.</p>	(Invariato)
<p>7) L'assemblea straordinaria del 6 febbraio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile per massimi nominali Euro 206.451,60 (duecentoseimila quattrocentocinquantuno virgola sessanta), oltre al sovrapprezzo, per un valore totale pari al prezzo di collocamento delle azioni della Società su MTA, mediante emissione di massime n. 1.032.258 (unmilione trentaduemila duecentocinquantotto) azioni ordinarie riservate all'esecuzione del Piano contestualmente approvato nelle sue linee generali, con termine finale di sottoscrizione al 31 luglio 2025.</p>	(Invariato)



5. Diritto di recesso

Le modifiche allo Statuto illustrate nella presente Relazione non comportano il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

* * * * *

In considerazione di tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede straordinaria ed esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e le proposte ivi contenute, nonché vista la proposta di adozione del piano denominato "Piano di Performance Share 2020-2025"

delibera

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2349 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2020-2025" per un importo di massimi Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal denominato "Piano di Performance Share 2020-2025" medesimo e, tra l'altro, per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire a titolo gratuito ai beneficiari del Piano di Performance Share 2020-2025, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti e tenuto conto delle eventuali delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti da tale piano; (ii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo; e (iii) dare esecuzione ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune anche conferendo incarico all'uopo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati;*
2. *di modificare l'articolo 6 (sei) dello statuto sociale di Unieuro mediante introduzione di un nuovo ultimo paragrafo al terzo comma del seguente tenore: "Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2020-2025", anche in più volte, per un importo massimo di Euro 180.000,00 da imputare interamente a capitale mediante emissione di massime n. 900.000*

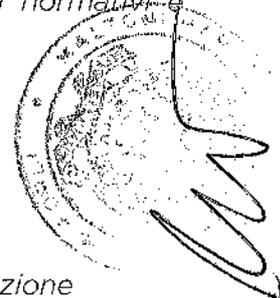
nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da attribuire in conformità al predetto piano, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo, ai sensi dell'art. 2349 e dell'art.2443 del cod. civ..”;

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno, senza esclusione alcuna, per apportare di volta in volta all'art. 6 (sei) dello statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione e al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, ivi incluso l'adempimento a ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”*

* * * * *

Forlì, 27 ottobre 2020

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Stefano Meloni)*



STATUTO

Articolo 1

Denominazione

1) La società è denominata Unieuro S.p.A. (la "Società").

Articolo 2

Sede

1) La Società ha sede nel comune di Forlì.

2) La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

Oggetto

1) La Società ha per oggetto le seguenti attività:

A. commercio al minuto e all'ingrosso, importazione ed esportazione di distribuzione di elettrodomestici e beni elettronici di consumo tramite sia punti vendita fisici sia nelle forme del commercio elettronico tra cui a titolo esemplificativo:

1. elettrodomestici in genere; cucine, stufe ed apparecchiature per riscaldamento e condizionamento di ambienti; apparecchi radio, Hi Ft, televisivi e per la registrazione, amplificazione e riproduzione del suono e dell'immagine; strumenti musicali; apparecchi fotografici e materiali fotosensibile; nastri magnetici cassette magnetiche e dischi per registrazione e riproduzione audio e video; apparecchi telefonici, centralini e componenti per telefonia in genere; apparecchi per illuminazione, lampade e materiale elettrico di qualsiasi specie; mobili ed articoli di arredamento per la casa e l'ufficio; computer, macchine elettriche ed elettroniche per l'ufficio e relativi software, componenti ed accessori; ottica e orologeria; articoli da regalo; chincaglieria e bigiotteria; articoli preziosi; argenteria ed oggetti d'arte; articoli casalinghi in genere; articoli sportivi, per la caccia e la pesca, attrezzatura sportiva e ginnica, articoli da campeggio e per il tempo libero; articoli e prodotti per il giardinaggio e l'agricoltura; ferramenta ed utensileria; libri e pubblicazioni di qualsiasi specie; cancelleria ed articoli scolastici; strumenti tecnici e di precisione, attrezzatura per laboratori, ivi compresi gli strumenti medicinali; abbigliamento ed articoli in pelle e cuoi di qualsiasi pregio; ricambi ed accessori per gli articoli sopraelencati ed in genere qualsiasi altro articolo od oggetto compreso tra i prodotti "no food" secondo l'attuale legislazione sul commercio e, seppure in via residuale, "food";

8. installazione e manutenzione di tutte le apparecchiature commercializzate, la gestione di officine e centri di assistenza e manutenzione e riparazione di tutti gli articoli commercializzati, nonché, a favore di soggetti operanti nei settori suindicati, la gestione di centri contabili e di ela-

Allegato "H"
al n.25381
di raccolta

borazione dati, la progettazione e la produzione di software, l'organizzazione di servizi tecnici, commerciali e amministrativi, compresa la locazione di elaboratori, di sistemi applicativi, di software e di qualsiasi apparecchiatura necessaria all'esecuzione di tali servizi; lo studio, la progettazione, lo sviluppo, l'applicazione e la fornitura di servizi avanzati telematici e/o multimediali in genere, ad aziende di ogni tipo e ramo di attività; la commercializzazione di beni e servizi mediante reti e sistemi telematici aziendali; l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo di servizi di comunicazione o informazione tramite internet o tramite qualsiasi altro circuito virtuale, telematico, cibernetico o interattivo, nonché la fornitura di servizi post vendita tra cui garanzie di conformità supplementari o servizi analoghi;

C. organizzazione e gestione, anche indiretta, tramite la stipulazione di contratti di affitto di azienda o di franchising, di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

all'interno dei punti di vendita dei beni sopra indicati; l'attività di vendita di prodotti alimentari all'interno dei punti di vendita dei beni sopra indicati.

2) La Società potrà compiere, con carattere non prevalente bensì strumentale all'oggetto sociale, e se utili ed opportune, operazioni commerciali, industriali mobiliari, immobiliari e finanziarie, e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre Società ed imprese aventi oggetto analogo ed affine o comunque connesso al proprio oggetto sia direttamente che indirettamente nei limiti di cui all'art. 2361 cod. civ., il tutto esclusivamente per conto proprio, non nei confronti del pubblico, ed escluso comunque l'esercizio di attività di intermediazione finanziaria e/o di raccolta e/o di sollecitazione al pubblico risparmio, e, più in generale, delle attività riservate tassativamente per legge.

3) La Società potrà, altresì, rilasciare garanzie reali e non, comprese fideiussioni, lettere di manleva e di garanzia e avalli.

Articolo 4

Durata

1) La durata della Società è stabilita al 28 (ventotto) febbraio 2070 (duemilasettanta) e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5

Domicilio

1) Il domicilio degli azionisti per i loro rapporti con la Società è quello che risulta dai libri sociali, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 6

Capitale e azioni

1) Il capitale sociale è fissato in Euro 4.005.419,20 (quattromilionicinquemilaquattrocentodiciannove virgola venti) interamente versato ed esistente, suddiviso in 20.027.096= azioni prive del valore nominale.

2) Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari disciplinato dalla normativa vigente.

3) La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

Agli amministratori è data facoltà per cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2020-2025", anche in più volte, per un importo massimo di euro 180.000,00 da imputare interamente a capitale mediante emissione di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da attribuire in conformità al predetto piano, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo, ai sensi dell'art. 2349 e dell'art.2443 del cod. civ..

4) E consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 cod. civ.

5) In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante crediti e conferimenti in natura.

6) Fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati, il diritto di opzione spettante ai soci in relazione alle azioni di nuova emissione e alle obbligazioni convertibili in azioni può essere escluso dall'Assemblea dei soci ovvero, in caso di delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente e sussistendo le altre condizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.

7) L'assemblea straordinaria del 6 febbraio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile per massimi nominali Euro 206.451,60 (duecentoseimila quattrocentocinquantuno virgola sessanta), oltre al sovrapprezzo, per un valore totale pari al prezzo di collocamento del-

le azioni della Società su MTA, mediante emissione di massime n. 1.032.258 (unmilione trentaduemila duecentocinquantotto) azioni ordinarie riservate all'esecuzione del Piano contestualmente approvato nelle sue linee generali, con termine finale di sottoscrizione al 31 luglio 2025.

Articolo 7

Diritto di recesso

- 1) Il recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge come inderogabili.
- 2) Il recesso tuttavia non è consentito quando sia stata deliberata la proroga del termine di durata della società, l'introduzione o la rimozione dei vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 8

Obbligazioni

- 1) La Società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili nei limiti di legge.
- 2) L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società o comunque assistite da warrants per la sottoscrizione di azioni della Società che è deliberata dall'assemblea straordinaria, salva la facoltà di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Articolo 9

Convocazione

- 1) L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi luogo, anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio nazionale.
- 2) L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, cod. civ., entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Articolo 10

Svolgimento dell'assemblea

- 1) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.
- 2) L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria si tengono, di regola in unica convocazione. Il consiglio di amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata assemblea (sia ordinaria sia straordinaria) si tenga a seguito di più convocazioni.

3) L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendente della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, stabilendo norme riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendente della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

4) L'Assemblea può adottare un regolamento assembleare che ne regoli il funzionamento.

5) Lo svolgimento dell'assemblea è regolato dalla legge, dallo statuto e, se presente, dai regolamenti assembleari.

6) è possibile tenere le riunioni dell'assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: (a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario; (b) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione

e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (e) che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

Articolo 11

Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto

1) La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa pro tempore vigente.

2) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea rilasciando apposita delega nei termini indicati dalla legge. La delega è trasmessa alla Società mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione ovvero me-

dianete altre modalità di invio ivi indicate. La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega, ai sensi della disciplina vigente. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione.

3) La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società ovvero mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

4) È consentito il voto per corrispondenza in conformità alla normativa anche regolamentare vigente e secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 12

Consiglio di amministrazione

1) L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 15 (quindici). L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di volta in volta, prima della loro nomina. Entro il limite sopra indicato, l'assemblea può aumentare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato del Consiglio di amministrazione; gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica.

2) Gli amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

3) Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su un mercato regolamentato italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, la nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base delle liste presentate dagli azionisti.

4) La composizione del Consiglio di Amministrazione assicura l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente.

5) Un numero di amministratori non inferiore a quello previsto dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta in vigore ("Codice di Autodisciplina"), fermo restando che dovranno comunque far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 2 (due) amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari e/o dal Codice di

Autodisciplina. Gli amministratori nominati comunicano senza indugio la perdita dei requisiti di indipendenza nonché la sopravvenienza di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Articolo 13

Presentazione delle liste

1) Hanno diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica nonché gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentano la percentuale del capitale sociale stabilita dalla normativa di legge o regolamentare vigente di tempo in tempo.

2) Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse.

3) Ciascuna lista contiene un numero di candidati in numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere.

4) Ogni candidato può essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5) Ciascuna lista deve includere e identificare almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa pro tempore vigente.

6) Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera come non presentata.

7) In caso di mancata conformità agli adempimenti di cui al presente articolo, la lista si considera non presentata.

8) Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;

b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normati-

va anche regolamentare pro tempore vigente, con questi ultimi;

c) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;

d) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente e dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società;

e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;

ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

9) Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa pro tempore vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

10) Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente, si applicherà quanto previsto dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

11) Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni o esclusioni.

Articolo 14

Elezioni del Consiglio di amministrazione

1) Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

2) Risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti secondo i seguenti criteri:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista della maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno;

b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in assemblea ("lista della minoranza") che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

3) in caso di parità tra due o più liste, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due,

tre e così via a seconda del numero di amministratori da nominare. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai potenziali candidati indicati in ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai potenziali candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano selezionati i potenziali candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Con riferimento ai potenziali candidati che abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta selezionato il potenziale candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

4) Se al termine della votazione non fossero eletti, in un numero sufficiente, amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso.

5) Qualora al termine della votazione e dell'applicazione del precedente comma non sia assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, verrà escluso il candidato di genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo.

6) Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa nel rispetto della normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Nel caso, invece, non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge.

7) Qualora il numero dei candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, la restante parte verrà eletta dall'assemblea che delibera in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti nonché l'equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa anche regolamentare

vigente.

8) In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

9) La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di amministrazione.

Articolo 15

Cessazione degli amministratori

1) Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge, regolamentari o di cui al presente statuto costituisce causa di decadenza dell'amministratore salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che devono possedere tali requisiti secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente Statuto.

2) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386, cod. civ, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale.

Articolo 16

Poteri dell'organo amministrativo

1) Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, come per legge.

2) Il Consiglio di Amministrazione . competente ad assumere le deliberazioni concernenti: la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ., secondo le modalità ed i termini ivi descritti; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

3) L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze che per legge spettano all'Assemblea non fa venire meno la competenza dell'Assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 17

Presidente del Consiglio di amministrazione

1) Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti e un segretario.

2) Il Presidente non può assumere funzioni esecutive all'interno del Consiglio di amministrazione ed esercita le

funzioni previste dalla normativa anche regolamentare vigente. In particolare: (i) ha poteri di rappresentanza; (ii) presiede l'assemblea; (iii) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i consiglieri; (iv) verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Articolo 18

Adunanze e delibere del Consiglio

1) Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o in luogo diverso dalla sede sociale indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente, lo giudichi necessario. Il Consiglio di amministrazione si riunisce, altresì, quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 3 (tre) dei suoi membri qualora il consiglio di amministrazione sia composto da 7 (sette) o 9 (nove) membri o da almeno 4 (quattro) dei suoi membri qualora il consiglio di amministrazione sia composto da 11 (undici) o 15 (quindici) membri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione; tale argomento dovrà essere indicato nella richiesta medesima.

2) La convocazione viene fatta dal Presidente o anche da uno solo dei consiglieri, mediante lettera raccomandata, telex o messaggio di posta elettronica da spedire almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza da spedire almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi in carica.

3) L'avviso indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.

4) Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

5) Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori tenuto a norma di legge.

6) Le riunioni del Consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, fa riunione

si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

7) II Consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

Articolo 19

Remunerazione

1) I compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati dall'assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

2) La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche (ivi inclusi il Presidente e il vice presidente) è stabilita dal Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio Sindacale,

3) L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 20

Organi delegati, direttori generali e procuratori

1) II Consiglio di amministrazione può delegare, entro i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e, sentito il parere del collegio sindacale, la relativa remunerazione. Il Consiglio di amministrazione può, altresì, disporre che venga costituito un comitato esecutivo composto da alcuni suoi componenti.

2) Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

3) Gli organi delegati riferiscono tempestivamente, e con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate e, in particolare, sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento. L'informazione viene resa di regola in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

4) II Consiglio di amministrazione (i) nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale e ne dispone, occorrendo, anche la revoca; (ii) determina la durata dell'incarico; e (iii) gli conferi-

sce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

5) Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori e dei seguenti requisiti di professionalità: (i) laurea in discipline economiche o finanziarie conseguita in Italia o all'estero; e (il) esperienza pregressa di almeno 3 (tre) anni in settori di attività attinenti ai settori di attività in cui opera la Società o nella consulenza manageriale aventi a oggetto anche materie amministrative e contabili.

6) Il Consiglio di amministrazione può, altresì, costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone i poteri anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati.

7) Il Consiglio di amministrazione può, altresì, nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri.

Articolo 21

Composizione del Collegio Sindacale e presentazione delle liste

1) Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

2) I membri del collegio sindacale restano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

3) I componenti del collegio sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Ai fini dell'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), del decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

4) Ai componenti del collegio sindacale spetterà, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'assemblea all'atto della loro nomina.

5) Attribuzioni, funzioni, doveri e poteri dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

6) Fintantoché le azioni della Società siano quotate in un mercato regolamentato italiano o di altri stati membri dell'Unione Europea, il collegio sindacale viene eletto dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli a-

zionisti secondo quanto di seguito previsto assicurando l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente.

7) La presentazione delle liste è regolata dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dal presente Statuto.

8) Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino, al momento della presentazione della lista, la percentuale di capitale stabilita dalla normativa di legge o regolamentare vigente di tempo in tempo.

9) Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse.

10) Ogni candidato potrà essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità.

11) Ciascuna lista contiene un numero di candidati in numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere.

12) Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nei registro dei revisori legali ed avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni. Gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel periodo immediatamente precedente, devono avere gli altri requisiti di professionalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera come non presentata.

13) Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera come non presentata.

14) Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:

a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;

- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente, con questi ultimi;
- c) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- d) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- f) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

15) Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa pro tempore vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per provvedere al deposito, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emissivi, possono essere presentate liste fino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo Statuto sono ridotte alla metà.

16) In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, la lista si considera come non presentata.

Articolo 22

Elezione del Collegio Sindacale

1) L'elezione del collegio sindacale avviene secondo quanto di seguito disposto:

- a) risulteranno sindaci effettivi i primi due candidati della lista che è risultata prima per numero di voti ("lista di maggioranza") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti (lista di minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato

la lista di maggioranza, il quale sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale;

b) risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista di maggioranza e il primo candidato supplente della lista di minoranza.

2) Qualora non sia assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, si provvederà nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di maggioranza, alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

3) Qualora il numero dei candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei sindaci da eleggere, la restante parte verrà eletta dall'assemblea che delibera a maggioranza relativa ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa anche regolamentare vigente.

4) In caso di parità tra liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

5) Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa nel rispetto della normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Nel caso, invece, non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge.

6) Il presidente del Collegio Sindacale è individuato nella persona del sindaco effettivo eletto dalla minoranza salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista; in tali ipotesi il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati.

Articolo 23

Cessazione

1) Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea in modo tale da assicurare il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio dei generi.

2) in caso di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, fino a successiva Assemblea, dal candidato non eletto elencato nella medesima lista di minoranza. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

3) Qualora con i sindaci supplenti non si completi il Col-

legio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea dei soci per provvedere, con le maggioranze di legge e in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale. In particolare, ove occorra procedere alla sostituzione (i) del sindaco effettivo o del Presidente ovvero (ii) del sindaco supplente tratti dalla lista di minoranza, sono proposti per la carica i candidati non eletti elencati nella medesima lista, a prescindere dalla sezione in cui il relativo nominativo era elencato e risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti favorevoli.

In mancanza di nominativi da proporre ai sensi del precedente paragrafo e nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei sindaci effettivi e/o supplenti tratti dalla lista di maggioranza, si applicano le disposizioni del codice civile e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

4) Resta fermo che, in ogni ipotesi di sostituzione di cui sopra, la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Articolo 24

Riunioni del Collegio Sindacale

1) Il Collegio Sindacale si riunisce con periodicità stabilita dalla legge.

2) La convocazione, con l'indicazione anche sommaria degli argomenti all'ordine del giorno, è fatta dal presidente del collegio sindacale, con avviso da inviare agli altri sindaci effettivi con lettera raccomandata, anche a mano, telegramma, fax, posta elettronica o qualunque mezzo idoneo, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per l'adunanza, al domicilio di ciascun sindaco effettivo, salvo i casi di urgenza per i quali il termine è ridotto ad 1 (uno) giorno.

3) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 25

Revisione Legale dei Conti

1) La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge.

2) L'incarico è conferito dall'assemblea su proposta motivata del collegio sindacale. L'assemblea determina altresì il corrispettivo per l'incarico e gli eventuali criteri di adeguamento per lo stesso.

Articolo 26

Bilancio e utili

- 1) L'esercizio sociale si chiude l'ultimo giorno di febbraio di ogni anno.
- 2) Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio di amministrazione provvederà, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, alla redazione del progetto di bilancio, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.
- 3) Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. Il Consiglio può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.
- 4) L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..
- 5) Il Consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nei limiti di legge.

Articolo 27

Acconti sui dividendi

- 1) Il Consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio e quando lo ritenga opportuno, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, nel rispetto delle norme anche regolamentari pro tempore vigenti.
- 2) I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Articolo 28

Scioglimento e liquidazione

- 1) In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Articolo 29

Disposizioni generali

- 1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Firmato: Marco Maltoni Notaio

ASSEMBLEA UNIEURO S.P.A. – 17 DICEMBRE 2020

RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA MARIA GRAZIA SILVESTRINI RICEVUTI DALLA SOCIETA' IN DATA
8 DICEMBRE 2020

DOMANDA 1

Punto 3 Ordine del giorno – Parte ordinaria: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Letta la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al punto n. 3 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Unieuro S.p.A., convocata per il giorno 17 dicembre 2020 in unica convocazione, il socio Silvestrini Maria Grazia, codice fiscale SLVMGR44A56B188J, osserva che:

i) le "Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie", che illustrano le finalità dell'operazione;

ii) le "Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuate", con riferimento alle quali si prevede altresì che *"per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali o personali o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia"*;

risultano molteplici, estese ed indefinite;

iii) altrettanto indefinito risulta il quantitativo di azioni che si intendono acquisire entro il limite dichiarato del 10% del capitale sociale.

Il socio Silvestrini Maria Grazia osserva che l'ampiezza delle finalità annunciate, cui corrisponde analogha ampiezza delle modalità relative agli acquisti e agli atti di disposizione delle azioni proprie, nonché la mancata indicazione del quantitativo di azioni da acquisire entro il limite fissato non consentono una chiara visione della strategia relativa all'operazione.

Il socio Silvestrini Maria Grazia pertanto, a fronte della dedotta ampiezza nella formulazione delle predette motivazioni, modalità e quantità relative agli acquisti e agli atti di disposizione delle azioni proprie, chiede che sia data adeguata informativa e precisazione sui predetti aspetti e conseguentemente sulla strategia che si intende perseguire tramite l'operazione di cui al punto n. 3 dell'Ordine del giorno parte ordinaria.

Il socio Silvestrini Maria Grazia chiede altresì chiarimenti sul procedimento di analisi e valutazione che ha portato alla decisione di proporre all'assemblea l'autorizzazione dell'operazione di acquisto delle proprie azioni nell'attuale contesto generale del mercato e possibili scenari negativi legati alla crisi pandemica in atto.





RISPOSTA

In generale, la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (c.d. "buyback") è un chiaro segnale della fiducia che il Consiglio di Amministrazione ripone nei confronti della Società, nella sua solidità e nella sua capacità di generare cassa nel presente e nel futuro.

Si consideri inoltre che:

1. lo strumento dell'acquisto di azioni proprie consente alla Società il perseguimento dell'obiettivo strategico di massimizzare il valore per gli Azionisti, poiché rappresenta una modalità di remunerazione ulteriore rispetto all'erogazione dei dividendi;
2. il buyback consente una redistribuzione della liquidità aziendale, eccedente rispetto alle necessità di autofinanziamento, a vantaggio di tutti i soci, i quali beneficiano tra l'altro di un effetto controdiluitivo sull'utile per azione e sul dividendo per azione;
3. le azioni proprie possono rappresentare una redditizia modalità di investimento della liquidità aziendale e possono essere fruttuosamente utilizzate dalle Società che le detengono - tra le altre finalità previste dalla normativa vigente - come moneta di scambio per operazioni straordinarie, per servire piani di incentivazione e/o per sostenere la liquidità del titolo sul mercato;
4. le azioni proprie sono per legge sterilizzate ai fini del diritto di voto, lasciando pertanto inalterato il peso relativo degli azionisti nel capitale, soprattutto in una Società ad azionariato diffuso quale è Unieuro in cui nessun singolo socio detiene una partecipazione tale da permettergli di esercitare il controllo, né di diritto né di fatto;
5. si tratta di uno strumento ampiamente adottato nella prassi delle Società quotate, tanto che in Italia, nel 2020, sono stati autorizzati 100 piani di buyback, approvati mediamente dal 96% degli azionisti votanti (fonte: Proxy Insight).

Ciò premesso, la decisione da parte del Consiglio di Amministrazione di Unieuro di richiedere l'autorizzazione al buyback in questa fase storica è anche collegata al varo del Piano di Performance Share 2020-2025, destinato ad essere eventualmente servito anche tramite azioni riacquistate, nonché alla favorevole posizione finanziaria netta di Unieuro, conseguente all'attenta gestione del circolante e al temporaneo rallentamento degli investimenti deciso per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Alla data del 31 agosto 2020, le disponibilità liquide al netto del debito si sono infatti attestate a 56,1 milioni di Euro, rispetto all'indebitamento netto di 49,5 milioni di Euro registrato un anno prima e ben superiore ai 29,6 milioni di cassa registrati il 29 febbraio 2020.

L'ampiezza delle motivazioni e delle modalità di esecuzione indicate nella proposta trova giustificazione nella necessità di massimizzare i potenziali e molteplici benefici del piano di buyback, tenendo di volta in volta in considerazione le condizioni contingenti dell'azienda e dei mercati finanziari, in modo da garantire la maggior flessibilità possibile per operare nell'interesse degli Azionisti.



DOMANDA 2

Punto 2 Ordine del giorno – Parte ordinaria: Proposta di approvazione di un piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato “Piano di Performance Shares 2020-2025” riservato a dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Unico punto Ordine del giorno – Parte straordinaria: Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell’art. 2349 cod. civ., per un importo di massimi euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato “Piano di Performance Shares 2020-2025”; conseguente modifica dell’art. 6 dello statuto sociale vigente.

Lette le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di cui al punto n. 2 all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria e di cui all’unico punto all’ordine del giorno dell’assemblea straordinaria degli azionisti di Unieuro S.p.A., convocata per il giorno 17 dicembre 2020 in unica convocazione, il socio Silvestrini Maria Grazia, codice fiscale SLVMGR44A56B188J, rilevato che le predette Relazioni prevedono che le azioni a servizio del “Piano di Performance Shares 2020-2025” potrebbero derivare sia dal predetto aumento di capitale gratuito, per l’importo indicato, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, sia dalle azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter cod. civ., chiede che venga chiarito, in assenza di indicazioni in merito, in quale misura il predetto piano azionario sarà eseguito tramite l’aumento gratuito del capitale sociale ovvero l’utilizzazione delle azioni proprie acquistate, posto che le due modalità hanno effetti diversi sulla liquidità e sul patrimonio della società.

RISPOSTA

Il “Piano di Performance Shares 2020-2025”, qualora approvato dall’Assemblea degli Azionisti, prevede l’assegnazione ai beneficiari di azioni Unieuro S.p.A. a titolo gratuito, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell’avveramento di talune condizioni di maturazione, al termine del periodo di vesting e comunque non oltre il trentesimo giorno solare successivo alla data dell’Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° ciclo del Piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° ciclo del Piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° ciclo del Piano.

L’ampiezza dell’orizzonte temporale del Piano - coerente con l’esigenza di attrarre, trattenere e motivare nel lungo termine le risorse manageriali a cui lo stesso è destinato - unitamente alla volatilità e all’incertezza causate dall’emergenza sanitaria attualmente in corso, limitano la facoltà della Società di prevedere con sufficiente precisione le condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali della stessa al termine dei periodi di vesting.

Tale incertezza, derivante da un elevato numero di variabili esogene ed endogene, suggerisce l’opportunità di poter ricorrere, in modo alternativo e/o combinato, a due modalità di servire il Piano: l’aumento a titolo gratuito del capitale sociale, anche in più volte, e/o il riacquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter Codice Civile. Come il Socio ben rileva, le due modalità producono infatti effetti diversi sulla liquidità e sul patrimonio della Società, rendendosi preferibili a seconda della situazione contingente.





Nell'interesse degli Azionisti e qualora l'Assemblea approvasse tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Consiglio di Amministrazione determinerebbe pertanto di volta in volta la più opportuna modalità di servire ciascun ciclo del Piano, privilegiando l'aumento di capitale qualora fosse prioritario rafforzare il patrimonio e preservare la situazione di cassa ovvero optando per il riacquisto di azioni proprie per evitare la diluizione degli azionisti ed impiegare proficuamente la cassa oppure ancora individuando una soluzione mista che bilanci i due strumenti.

UNIEURO S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 17 dicembre 2020

Punto 1 ordinaria - Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	8.525.348	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	8.525.348	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	7.344.114	86,144%	36,671%
Contrari	1.181.234	13,856%	5,898%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	8.525.348	100,000%	42,569%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		91.911	0,459	F
2	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.585	0,028	F
3	INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		47.400	0,237	F
4	MEBA PENSION TRUST DEFINED BENEFIT PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.010	0,045	F
5	B9004-WHITNEY INTL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.466	0,052	F
6	GFXF GLOBEFLXINTLALLCAPTR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		86.950	0,185	F
7	CTJURE STANLIB GLOBAL EQ ARR USD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.788	0,059	F
8	ARROWSTREET U \$ GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.647	0,038	F
9	SCEF GLOBEFLEX		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.852	0,025	F
10	CE8F ATT GLOBEFLEX GLOBAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.677	0,058	F
11	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		707	0,004	F
12	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.060	0,010	F
13	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.859	0,019	F
14	GMO BENCHMARK-FREE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.463	0,012	F
15	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.886	0,324	F
16	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.062	0,010	F
17	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.221	0,036	F
18	ARROWSTREET (CANADA) INT DEV MARKET EX US ALPHA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.145	0,026	F
19	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.006	0,025	F
20	PRINCE GEORGES COUNTY SUPPLEMENTAL PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		8.856	0,042	F
21	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		153.223	0,765	F
22	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		721	0,004	F
23	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.192	0,016	F
24	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.124	0,036	F
25	MGI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		13.092	0,065	F
26	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.665	0,088	F
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.563	0,008	F
28	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29.979	0,149	F
29	RAMI PARTNERS LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		33.827	0,169	F
30	HKL II LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		18.379	0,092	F
31	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.522	0,048	F
32	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.708	0,088	F
33	CENTURYLINK INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.108	0,026	F

34	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41.904	0,209	F
35	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	51.259	0,266	F
36	STEELWORKERS PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	53.071	0,265	F
37	CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.863	0,024	F
38	LGT SELECT FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	313	0,002	F
39	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	106.600	0,532	F
40	CC&L GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.525	0,013	F
41	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.344	0,012	F
42	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	396	0,002	F
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	82.110	0,410	F
44	ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.898	0,103	F
45	US BANK NA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.990	0,010	F
46	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEU		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.095	0,005	F
47	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.961	0,065	F
48	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHOR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	55	0,000	F
49	ISCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	167.960	0,839	F
50	CC&L ALTERNATIVE CANADIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	50	0,000	F
51	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	15.105	0,075	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	93.874	0,469	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.050	0,055	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	24.867	0,124	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103.405	0,516	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.826	0,134	F
52	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - LONG SHORT EUROPEAN EQUITIES LEI 54930016WVYNTQ6EL30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	130.933	0,654	F
53	MARLBOROUGH EUROPEAN MULT-CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	394.119	1,988	F
54	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41.098	0,205	F
55	MULT-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.704	0,043	F
56	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - EUROPEAN EQUITIES LEI 549300N83FMEEFOU86		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	22.860	0,114	F
57	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	226.501	1,128	F
58	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	758.000	3,785	F
59	MAN NUMERIC ALTERNATIVE RISK PREMIA EQUITY SIZE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27.358	0,137	F
60	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	733	0,004	F
61	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36.056	0,180	F
62	MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	650	0,003	F
63	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	35.326	0,176	F
64	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	90.344	0,451	F
65	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	352.586	1,761	F
66	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	462.000	2,307	F
67	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	450.000	2,247	F
68	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	146.800	0,729	F
69	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150.000	0,749	F
70	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	84.000	0,419	F
71	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	70.000	0,350	F
72	NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	81.939	0,409	F
73	HOTCHKISS AND WILEY INTERNATIONAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.900	0,009	C

74	NEGRONI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	40.859	0,204	F
75	CIVETTA S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	47.470	0,237	F
76	MONKEY SELL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	35.820	0,179	F
77	BANDI BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.000	0,055	F
78	BOTTICELLI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.725	0,009	F
79	GNM INVESTIMENTI S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196.977	0,984	F
80	MPFIDUCIARIA_10633	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	567.433	2,833	C
81	MPFIDUCIARIA_10634	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	379.799	1,896	C
82	MPFIDUCIARIA_10643	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.436.026	7,170	F
83	DESA S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	214.000	1,069	F
84	MELPART SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	66.000	0,330	F
85	THETA S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.000	0,070	F
86	GIUFFRÀ S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	156.807	0,788	F
87	GAMI S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	79.083	0,395	F
88	SILVESTRINI MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.000	0,025	C
89	VICTOR S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	112.172	0,560	C
90	SILVESTRINI GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	115.000	0,574	C

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	7.344.114	86,144%
CONTRARI	1.181.234	13,856%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	8.525.348	100,000%

UNIEURO S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 17 dicembre 2020

Punto 2 ordinaria - Proposta di approvazione di un piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025" riservato a dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti,

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	8.446.265	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	8.446.265	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	5.982.065	70,825%	29,870%
Contrari	2.464.200	29,175%	12,304%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	8.446.265	100,000%	42,174%



ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Proposta di approvazione di un piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025" riservato a dipendenti e/o amministratori di Unieuro S.p.A. e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		91.811	0,459	C
2	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.535	0,023	C
3	INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		47.400	0,237	C
4	MEBA PENSION TRUST DEFINED BENEFIT PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.010	0,045	C
5	B0004 WHITNEY INTL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.466	0,052	C
6	GEXF GLOBEFLXINTLALLCAPTR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		36.950	0,185	C
7	OTJ RE STANLIB GLOBAL EQ ARR USD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.788	0,059	C
8	ARROWSTREET U S GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.647	0,038	C
9	SOEF GLOBEFLEX		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.952	0,025	C
10	CEBF ATT GLOBEFLEX GLOBAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.677	0,058	C
11	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		707	0,004	C
12	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.060	0,010	C
13	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.858	0,019	C
14	GMO BENCHMARK-FREE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.463	0,012	C
15	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		64.886	0,324	C
16	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.062	0,010	C
17	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.221	0,036	C
18	ARROWSTREET (CANADA) INT DEV MARKET EX US ALPHA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.145	0,026	C
19	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.005	0,025	C
20	PRINCE GEORGES COUNTY SUPPLEMENTAL PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		8.856	0,044	C
21	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		158.223	0,765	C
22	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		721	0,004	C
23	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY FTI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.192	0,016	C
24	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.124	0,036	C
25	IMI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		15.092	0,065	C
26	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.665	0,088	C
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.598	0,008	C
28	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29.879	0,149	C
29	RAMI PARTNERS LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		33.827	0,169	C
30	HKL II LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		18.379	0,092	C
31	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.522	0,048	C
32	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.708	0,088	C
33	CENTURYLINK INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.108	0,026	C

34	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41,904	0,209	C
35	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	51,259	0,256	C
36	STEELWORKERS PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	58,071	0,265	C
37	CO&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,863	0,024	C
38	LGT SELECT FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	313	0,002	C
39	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	106,600	0,532	C
40	CC&L GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,525	0,013	C
41	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,344	0,012	C
42	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	986	0,002	C
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	82,110	0,410	C
44	ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21,898	0,109	C
45	US BANK NA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,980	0,010	C
46	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEU		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,095	0,005	C
47	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,661	0,065	C
48	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHOR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	55	0,000	C
49	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	167,960	0,839	C
50	CC&L ALTERNATIVE CANADIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	50	0,000	C
51	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	15,105	0,075	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	93,874	0,469	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11,050	0,055	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	24,867	0,124	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103,406	0,516	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26,828	0,134	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	130,633	0,654	F
52	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - LONG SHORT EUROPEAN EQUITIES LEI 54930016WVNVNT356EL30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	894,119	1,966	F
53	MARLBOROUGH EUROPEAN MULTICAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41,098	0,205	F
54	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,704	0,043	F
55	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	22,860	0,114	F
56	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - EUROPEAN EQUITIES LEI 54930018K3FMEEF0U96		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	225,501	1,128	F
57	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	758,000	3,785	F
58	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27,338	0,137	F
59	MAN NUMERIC ALTERNATIVE RISK PREMIA EQUITY SIZE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	733	0,004	F
60	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36,059	0,180	F
61	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	650	0,003	F
62	MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	35,326	0,176	F
63	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	90,344	0,451	F
64	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	352,586	1,761	F
65	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	462,000	2,307	F
66	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	450,000	2,247	F
67	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	146,000	0,729	F
68	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150,000	0,749	F
69	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	84,000	0,419	F
70	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	70,000	0,350	F
71	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	81,939	0,409	C
72	NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,900	0,009	C
73	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)			C

74	NEGRONI LUCA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	40.869	0,204	F
75	GIVETTA S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	47.470	0,237	F
76	MONKEY SELL SRL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	35.820	0,179	F
77	BANDI BARBARA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.000	0,055	F
78	BOTTICELLI PAOLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.725	0,009	F
79	GMM INVESTIMENTI S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196.977	0,984	F
80	MPFDUCIARIA_10633		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	567.433	2,833	C
81	MPFDUCIARIA_10634		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	379.729	1,896	C
82	MPFDUCIARIA_10643		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.436.028	7,170	F
83	DESA S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	214.000	1,069	F
84	MELPART SRL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	66.000	0,330	F
85	THETA S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.000	0,070	F
86	GIUFRA S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	156.807	0,783	F
87	SILVESTRINI MARIA GRAZIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.000	0,025	C
88	VICTOR S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	112.172	0,560	C
89	SILVESTRINI GIUSEPPE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	115.000	0,574	C

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	5.982.065	70,825%
CONTRARI	2.464.200	29,175%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	8.446.265	100,000%

UNIEURO S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 17 dicembre 2020

Punto 3 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 8.525.348 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 8.525.348 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	7.264.075	85,206%	36,271%
Contrari	1.261.273	14,794%	6,298%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	8.525.348	100,000%	42,569%



ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		91.911	0,458	F
2	MUL - LYX FTSE IT ALL CAP PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.535	0,023	F
3	INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		47.400	0,237	F
4	MESA PENSION TRUST DEFINED BENEFIT PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.010	0,045	F
5	B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.466	0,052	F
6	GFXF GLOBEFLXINTLALLCAPTR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		36.950	0,185	F
7	CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ ARR USD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.798	0,059	F
8	ARROWSTREET U S GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.647	0,038	F
9	SCEF GLOBEFLEX		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.952	0,025	F
10	CE8F ATT GLOBEFLEX GLOBAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.677	0,058	F
11	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		707	0,004	F
12	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.060	0,010	F
13	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.858	0,019	F
14	GIMO BENCHMARK-FREE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.463	0,012	F
15	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		64.886	0,324	F
16	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.062	0,010	F
17	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.221	0,036	F
18	ARROWSTREET (CANADA) INT DEV MARKET EX US ALPHA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.145	0,026	F
19	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.006	0,025	F
20	PRINCE GEORGES COUNTY SUPPLEMENTAL PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		8.856	0,044	F
21	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		153.223	0,765	F
22	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		721	0,004	F
23	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.192	0,016	F
24	SHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.124	0,036	F
25	MGI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		13.092	0,065	F
26	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.665	0,088	F
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.588	0,008	F
28	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29.879	0,149	F
29	RAMI PARTNERS LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		33.827	0,169	F
30	HKL II LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		18.379	0,092	F
31	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.522	0,048	F
32	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.708	0,088	F
33	CENTURYLINK INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.108	0,026	F
34	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		41.904	0,209	F
35	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51.269	0,256	F

36	STEELWORKERS PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	53.071	0,265	F
37	CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,383	0,024	F
38	LGT SELECT FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	313	0,002	F
39	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	106.600	0,532	F
40	CC&L GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,525	0,013	F
41	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,344	0,012	F
42	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTRIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	396	0,002	F
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	82.110	0,410	F
44	ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.898	0,109	F
45	US BANK NA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,990	0,010	F
46	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEU		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,095	0,005	F
47	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,961	0,065	F
48	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHOR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	55	0,000	F
49	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	167,960	0,339	F
50	CC&L ALTERNATIVE CANADIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	50	0,000	F
51	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	15,105	0,075	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	93,874	0,469	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11,050	0,055	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	24,867	0,124	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103,408	0,516	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26,826	0,134	F
52	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - LONG SHORT EUROPEAN EQUITIES LEI 54930016WVNT056EL30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	130,383	0,654	F
53	MARLBOROUGH EUROPEAN MULTI-CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	394,119	1,968	F
54	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41,868	0,205	F
55	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,704	0,043	F
56	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - EUROPEAN EQUITIES LEI 549300N8K3JFMEEFOU86		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	22,860	0,114	F
57	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	225,501	1,125	F
58	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	753,000	3,785	F
59	MAN NUMERIC ALTERNATIVE RISK PREMIA EQUITY SIZE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27,338	0,137	F
60	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	733	0,004	F
61	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36,059	0,180	F
62	MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	650	0,003	F
63	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	35,326	0,176	F
64	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	90,344	0,451	F
65	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	362,586	1,761	F
66	MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	482,000	2,307	F
67	MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE RUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	450,000	2,247	F
68	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	146,000	0,729	F
69	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150,000	0,749	F
70	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	84,000	0,419	F
71	ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS CORE ITALY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	70,000	0,350	F
72	NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	81,939	0,409	C
73	HOCHTIEF AND WILEY INTERNATIONAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,900	0,009	F
74	NEFRONILUCA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	40,856	0,204	F
75	CIVETTA S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	47,470	0,237	F

76	MONKEY SELL SRL					35.820	0,179	F
77	BANDI BARBARA					11.000	0,055	F
78	BOTTIGELLI PAOLO					1.725	0,009	F
79	GNM INVESTIMENTI S.R.L.					196.977	0,984	F
80	MPFIDUCIARIA_10633					567.433	2,833	C
81	MPFIDUCIARIA_10634					379.729	1,896	C
82	MPFIDUCIARIA_10643					1.436.028	7,170	F
83	DESA S.R.L.					214.000	1,069	F
84	MELPART SRL					66.000	0,330	F
85	THETA S.R.L.					14.000	0,070	F
86	GIUFRA S.R.L.					156.807	0,783	F
87	GAMI S.R.L.					79.088	0,395	F
88	SILVESTRINI MARIA GRAZIA					5.000	0,025	C
89	VICTOR S.R.L.					112.172	0,560	C
90	SILVESTRINI GIUSEPPE					115.000	0,574	C

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	7.264.075	85,206%
CONTRARI	1.261.273	14,794%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	8.525.348	100,000%

UNIEURO S.P.A.

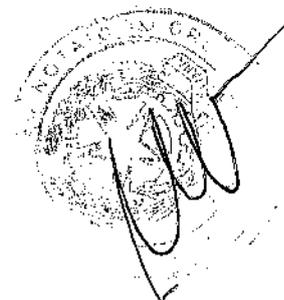
Assemblea ordinaria e straordinaria del 17 dicembre 2020

Punto 1 straordinaria - Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	8.525.348	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	8.525.348	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	5.993.048	70,297%	29,925%
Contrari	2.462.300	28,882%	12,295%
Astenuti	70.000	0,821%	0,350%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	8.525.348	100,000%	42,569%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del piano di assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		91.911	0,459	C
2	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.535	0,023	C
3	INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		47.400	0,237	C
4	MEBA PENSION TRUST DEFINED BENEFIT PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		9.010	0,045	C
5	BS004 WHITNEY INTL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.466	0,052	C
6	GEXF GLOBEFLEXINTLALLCAPTR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		36.950	0,185	C
7	CTJ RE STANLIB GLOBAL EO ARR USD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.788	0,059	C
8	ARROWSTREET U S GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.647	0,038	C
9	ISCF GLOBEFLEX		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.952	0,025	C
10	CE8F ATT GLOBEFLEX GLOBAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.677	0,058	C
11	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		707	0,004	C
12	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.060	0,010	C
13	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.858	0,019	C
14	GMO BENCHMARK-FREE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.463	0,012	C
15	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		64.886	0,324	C
16	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.062	0,010	C
17	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.221	0,036	C
18	ARROWSTREET (CANADA) INT DEV MARKET EX US ALPHA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.145	0,026	C
19	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.008	0,025	C
20	PRINCE GEORGES COUNTY SUPPLEMENTAL PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		8.856	0,044	C
21	DE SHAW VALENCE INTERNATIONAL INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		159.223	0,765	C
22	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		721	0,004	C
23	BRIGHTHOUSE F TR II- BRIGHTHOUSE/IMI INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.192	0,016	C
24	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.124	0,036	C
25	MGI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		13.092	0,065	C
26	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		17.866	0,088	C
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.593	0,008	C
28	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29.879	0,149	C
29	RAMI PARTNERS LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		33.827	0,169	C
30	HKL II LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		18.379	0,092	C

31	UTW TRUST NO. 1 DAD 9/19/02		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.522	0,048	C
32	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	17.708	0,088	C
33	CENTURYLINK INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.108	0,026	C
34	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41.904	0,209	C
35	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	51.259	0,256	C
36	STEELWORKERS PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	53.071	0,265	C
37	CC&L U.S. Q. MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.863	0,024	C
38	LGT SELECT FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	313	0,002	C
39	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	106.600	0,532	C
40	CC&L GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.525	0,013	C
41	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.344	0,012	C
42	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	396	0,002	C
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	82.110	0,410	C
44	ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.898	0,109	C
45	US BANK NA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.990	0,010	C
46	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEU		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.065	0,005	C
47	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.961	0,065	C
48	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHOR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	55	0,000	C
49	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	167.960	0,839	C
50	CC&L ALTERNATIVE CANADIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	50	0,000	C
51	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	15.105	0,075	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	93.874	0,469	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.050	0,055	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	24.867	0,124	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103.406	0,516	F
	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.826	0,134	F
52	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - LONG SHORT EUROPEAN EQUITIES LEI 54930016WVYNTQ56L30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	130.933	0,654	F
53	MARLBOROUGH EUROPEAN MULTICAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	394.119	1,968	F
54	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	41.098	0,205	F
55	MULTIMANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.704	0,043	F
56	RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS - EUROPEAN EQUITIES LEI 549300N8K3IFMEEF0U96		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	22.860	0,114	F
57	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	225.501	1,126	F
58	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	758.000	3,785	F
59	MAN NUMERIC ALTERNATIVE RISK PREMIA EQUITY SIZE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27.338	0,137	F
60	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	733	0,004	F
61	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36.059	0,180	F
62	MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	650	0,003	F
63	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	35.326	0,176	F
64	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	90.344	0,451	F
65	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	352.586	1,761	F
66	MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	462.000	2,307	F
67	MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	450.000	2,247	F
68	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	146.000	0,729	F
69	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150.000	0,749	F
70	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	84.000	0,419	F

